



FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: ASL_BO

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0025193

DATA: 25/02/2025

OGGETTO: Procedura aperta per la fornitura in "SERVICE DI SISTEMI HPLC E SPETTROMETRI DI MASSA PER IL LUM OSPEDALE MAGGIORE - AUSL BOLOGNA"

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Anna Maria Testa

CLASSIFICAZIONI:

- [08-02]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0025193_2025_Lettera_firmata.pdf:	Testa Anna Maria	61A0D288D2FE9B1239D8EA7CD691D99F9B4C5A8165EA881FFF80A7DF73930ABD
PG0025193_2025_Allegato1.pdf:	Testa Anna Maria	70D79163A928FFF81926CF201B1609E8C075AEBDE9D9C89B619A50D5E8F16EE
PG0025193_2025_Allegato2.pdf:		4198220A5D29CCE287E80DD70E5BBF4C9724D542280C51759494D2F9EE95DF91
PG0025193_2025_Allegato3.pdf:		AFF247DC38232A7E5E87D720E7F920E4476164AB49E0C5A9B8E5862563859D6A
PG0025193_2025_Allegato4.pdf:		6A9AEC3527129F76F693778A2384BF363AFAF059A215BD0DFD5FAAC1BC862754
PG0025193_2025_Allegato5.pdf:		70D4377AD238AE2A428EBBA486D41AD841EE9B00CC2110213CB3C871A70DEE4A
PG0025193_2025_Allegato6.pdf:		954AE32E20FB4EAA66EF038244312E0F541AF0C1328FFDF77D2F589DF01DD97A
PG0025193_2025_Allegato7.pdf:		004C0D78A87530D143DC9FB469139F3CC12F36735E1422517714F6324921597D
PG0025193_2025_Allegato8.pdf:		1C1CBCF5DB04FC82174C59E3CAD731E920835389716D8422D9AD5BD4340DA57A
PG0025193_2025_Allegato9.pdf:		865496A6D28F922F91A30876755F3AF088F583966BE15141A8586E5D8EECE18D
PG0025193_2025_Allegato10.pdf:		012485EFF7026B4AD6BDF0395D13AB6F78CD618B4E020968EB9C443A4B6332E6



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0025193_2025_Allegato11.pdf:		9C89F4A0C0726CDA03633A7A846626F6B 974CD52C64A12CAB8C462D6B30135E0
PG0025193_2025_Allegato12.pdf:		784239A1B2179B9B9AB68EA4374CDA726 C134D09C7CE4DAC02540EE2D03C388F
PG0025193_2025_Allegato13.pdf:		3D972CC92046A4D7E4317C0CAB04C846 215A4EB2539A9FF0B9C23C7E7F64FDDA
PG0025193_2025_Allegato14.pdf:		049691BD0E84B6D124FF36549812D35A1 5EB5C21B30F2D8506BB85A291AAC72
PG0025193_2025_Allegato15.pdf:		423BBEAB062F4D8669CC368081B64E1 85A8C117E452CED6B2D6E44D532BC1FB
PG0025193_2025_Allegato16.pdf:		73D36BF105B9B9910FB3F8E472B019C2E F9A80ED22DC73A3DCDA930C117DB69B
PG0025193_2025_Allegato17.pdf:		AE8BF3451E5D49B59343F75DDD97EB4E 1806CFBF27566756E383A512DCF64332
PG0025193_2025_Allegato18.pdf:		413630FF3152690B90B9D1FE2EF058D37 FDF3680DFFF329829339E91E3F091A8
PG0025193_2025_Allegato19.pdf:		3802CFB469D2ECA6895F93CE1EFC00C8 D6A2E1C1003D5C0A18E3A8DE5B200243
PG0025193_2025_Allegato20.pdf:		059AC0244568A97F400D2DE459E94E38C 73CEBB4968D2E7050AF9B6C3C50BA94
PG0025193_2025_Allegato21.pdf:		F46656BE92273C941935EC9279C55A144 843CFBF869557FCECD9FF674A65C84F
PG0025193_2025_Allegato22.pdf:		276E86302173570DB9F85AE1094980628 A96FA7CEB3B77C345A6FC275D1C406C
PG0025193_2025_Allegato23.pdf:		6389C3DAEF58A78745269AF1914FBDAC 73659D8CC6D21BAD0318AC3D8ED56847
PG0025193_2025_Allegato24.pdf:		0C34CB4876621297979E893F93EB427D6 61274DCD0D5CE4C76730453146AA6BD
PG0025193_2025_Allegato25.pdf:		77CBB8B518BD23AAD7A4D1A6380653D6 EB63995A16901070FA8334B364D461F9
PG0025193_2025_Allegato26.pdf:		38DDA0C7D93F39940002518BE80DA25D B34EC7770483FCE298F5722FE3D3B24E
PG0025193_2025_Allegato27.pdf:		E0083B5FE856777E5CE3ADD8D8985858 73046D64B654BCAE13499756EEF9F940
PG0025193_2025_Allegato28.pdf.p7m:		D5E247F93855143FC23FCC58FF19A5701 DB62940B5787EC003D31D358B8385A9
PG0025193_2025_Allegato29.pdf:		1C1200D749FA0FB6C83F442194C34A912 77CF39AA4F4283091D04A0DE5E55855
PG0025193_2025_Allegato30.pdf:		33328052388749D988534E701591544D8A 7202EBD76DF6C37C2E9B8E76CE2723
PG0025193_2025_Allegato31.pdf:		7B2906896C85C9D487B549EA36601001B 9D85927BF3EDAD7D60E92EB14ABD58A
PG0025193_2025_Allegato32.pdf:		B5A2F66CB2EF51BDB1A209A50B243430 253A101D54F898CCB46879E44B08E3F6



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Dipartimento Amministrativo
UOC Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore Beni Sanitari

Operatori economici
Loro sedi

OGGETTO: Procedura aperta per la fornitura in “SERVICE DI SISTEMI HPLC E SPETTROMETRI DI MASSA PER IL LUM OSPEDALE MAGGIORE - AUSL BOLOGNA”

Si inoltra in allegato la documentazione relativa alla gara in oggetto.

Distinti saluti

Firmato digitalmente da:

Anna Maria Testa
(per la Dott.ssa Antonia Crugliano)

Responsabile procedimento:
Anna Maria Testa

Silvia Mingardi
Servizio Acquisti di Area Vasta - SAAV (SC)
051 6079940
silvia.mingardi@ausl.bologna.it

Azienda USL di Bologna
Sede legale: via Castiglione, 29 - 40124 Bologna
Tel +39.051.6225111 fax +39.051.6584923
Codice fiscale e partita Iva 02406911202



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore UBS - Service

Disciplinare di gara

Procedura aperta per la fornitura in “SERVICE DI SISTEMI HPLC E SPETTROMETRI DI MASSA PER IL LUM OSPEDALE MAGGIORE - AUSL BOLOGNA”.

Il presente documento è stato redatto in conformità al Bando-tipo n. 1/2023, approvato dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 309 del 27 giugno 2023, in corso di revisione, ma le cui clausole sono da intendersi aggiornate alle nuove disposizioni del “decreto correttivo” di cui al D. Lgs. 209/2024.

PERIODO: 5 anni + 3 anni di rinnovo

IMPORTO QUINQUENNALE A BASE D’ASTA: € 3.830.000,00 IVA e oneri sicurezza esclusi

Codice d’Identificazione Gare (CIG) indicati in piattaforma.



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore UBS - Service

PREMESSE.....	4
1. PIATTAFORMA TELEMATICA	4
1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE	4
1.2. DOTAZIONI TECNICHE.....	5
1.3. IDENTIFICAZIONE	6
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	7
2.1. DOCUMENTI DI GARA	7
2.2. CHIARIMENTI	8
2.3. COMUNICAZIONI	8
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	9
3.1. DURATA	11
3.2. REVISIONE PREZZI.....	11
3.3. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE.....	11
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	13
5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE	14
6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA	15
6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE.....	16
6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA	16
6.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE.....	16
6.4. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE	16
6.5. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI	17
7. AVVALIMENTO.....	17
8. SUBAPPALTO.....	18
9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE.....	18
10. GARANZIA PROVVISORIA	18
11. SOPRALLUOGO.....	21
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	22
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	23
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO	25
15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	26
15.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA	26
15.2. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019 , n. 14	30
15.3. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO	30
15.4. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI.....	31
16. OFFERTA TECNICA.....	32
16.1 CAMPIONATURA	34



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore UBS - Service

17. OFFERTA ECONOMICA.....	34
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	35
18.1 LOTTI 1, 2, 3 : OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA	35
18.1.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA.....	35
18.1.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA.....	36
18.1.3 TABELLA DEI CRITERI DISCREZIONALI (D), QUANTITATIVI (Q) E TABELLARI (T) DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA.....	36
18.1.4 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA	47
18.2 LOTTO 4: MINOR PREZZO	48
18.3 METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI (PER I LOTTI 1, 2, 3)	49
19. COMMISSIONE GIUDICATRICE	49
20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	50
21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	50
22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	51
23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	52
24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	52
25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	55
26. CODICE DI COMPORTAMENTO	55
27. ACCESSO AGLI ATTI	56
28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	56
29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	56
29.1 INFORMATIVA	56
29.2 RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO U.E. 679/2016	58
30. DISPOSIZIONI FINALI	59

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore UBS - Service

PREMESSE

Con determina a contrarre n. 405 del 19/02/2025, questa Amministrazione (codice AUSA 0000202387) ha deliberato di affidare il servizio di monitoraggio multimodale intraoperatoria di segnali neurofisiologici con messa a disposizione dell'attrezzatura necessaria, del materiale monouso e quanto necessario per il funzionamento a carico della ditta, compilazione di scheda di report finale per il Dipartimento Rizzoli Sicilia e occasionalmente per la sede di Bologna.

La presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito Piattaforma) accessibile all'indirizzo <http://intercent.regione.emilia-romagna.it> e conforme alle prescrizioni dell'articolo 26 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

La durata del procedimento è prevista pari a 6 mesi dalla pubblicazione del *bando*

Il luogo del servizio svolgimento del servizio/consegna della fornitura è Bologna (codice NUTS ITH55)
CUI F02406911202202400138, F02406911202202400031

Il Responsabile del procedimento (RUPA) per la fase di affidamento è la Dott.ssa Anna Maria Testa, Direttore del Servizio Acquisti Area Vasta, mail: servizio.acquisti@pec.ausl.bologna.it

Il RUP è l'Ing. Giulia Falasca

Il DEC è l'Ing. Corrado Edvige Evelina

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoreponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore UBS - Service

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel presente disciplinare.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato sul sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>, che costituisce parte integrante del presente disciplinare.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte ad eccezione delle ore dedicate all'aggiornamento della Piattaforma espressamente indicate nella stessa (solitamente nel pomeriggio dell'ultimo venerdì del mese).

1.2. DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nei manuali pubblicati sulla piattaforma <https://intercent.regione.emilia-romagna.it>, che disciplinano il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore UBS - Service

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3. IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

È onere della ditta concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della nuova piattaforma "Registrazione e funzioni base" (pag. 39-40 e 45-46 per la modifica di dati non sensibili, es: tel., mail utente) e "Gestione anagrafica" (per la modifica di dati sensibili) accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia->



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore UBS - Service

romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate:

Numero Verde: 800 810 799

Tel: +390899712796 Mobile/Estero

Nei seguenti orari 9.00 – 13.00 / 14.00 – 18.00 oppure inviando una e-mail al seguente indirizzo:
info.intercent@regione.emilia-romagna.it.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1. Disciplinare di gara
2. Allegato A Capitolato speciale
3. Allegato 1 al Capitolato S. Clausole Vessatorie
4. Allegato A1 Requisiti minimi lotto 1
5. Allegato A1 Requisiti minimi lotto 2
6. Allegato A1 Requisiti minimi lotto 3
7. Allegato A1 Requisiti minimi lotto 4
8. Allegato A2 Requisiti tecnici funzionali lotto 1
9. Allegato E Offerta economica lotto 1
10. Allegato E Offerta economica lotto 2
11. Allegato E Offerta economica lotto 3
12. Allegato E Offerta economica lotto 4
13. Allegato G Elenco materiale consumo lotto 1
14. Allegato G Elenco materiale consumo lotto 2
15. Allegato G Elenco materiale consumo lotto 3
16. Allegato G Elenco materiale consumo lotto 4
17. Allegato F Modulo sopralluogo
18. Allegato B Condizioni di fornitura e Assistenza Tecnica
19. Allegato C Modulo elenco dispositivi
20. Allegato D Modulo BD_RDM/IVD
21. Allegato H1 Planimetria piano 2 LUM
22. Allegato H Domanda di partecipazione
23. Allegato I Modulo assolvimento imposta di bollo
24. Allegato Schema contratto di fornitura
25. Documento di gara unico europeo in formato elettronico (DGUE) – strutturato su piattaforma SATER
26. DUVRI
27. Allegato 1 Descrizione trattamento dati
28. Allegato 2 Istruzione trattamento dati



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore UBS - Service

29. Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla camera di commercio industria artigianato agricoltura – cciaa
30. Dichiarazione sostitutiva di certificazione con i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.)
31. Istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa di cui al link <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it> dove è possibile trovare tale documentazione;
32. Patto di integrità, di cui a protocollo n.0121859 del 13.11.2023 dell'AUSL di Bologna di aggiornamento del Patto d'integrità di cui alla delibera n.41 del 30.01.2015 dell'Azienda USL di Bologna di "Aggiornamento del piano triennale per la prevenzione della corruzione e del programma triennale della trasparenza e dell'integrità dell'Azienda USL di Bologna per il triennio 2015 – 2017;

Il DGUE dovrà essere compilato direttamente sulla Piattaforma

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, solo per la consultazione, sul sito istituzionale della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente", al seguente link: www.ausl.bologna.it - sezione Bandi di gara e contratti – Bandi di gara, mentre è disponibile sul sito <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, in quanto per l'espletamento della presente gara l'Azienda USL si avvale del Sistema Informatico per le Procedure Telematiche di Acquisto di Intercenter.

2.2. CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare in via telematica attraverso la sezione riservata alle richieste di chiarimenti: <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/guide> entro il giorno e l'ora indicata sul portale, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/guide> e sul sito istituzionale www.ausl.bologna.it, sezione bandi di gara e contratti, bandi di gara entro la data indicata sulla stessa Piattaforma.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale e, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio

Dipartimento Amministrativo
 Servizio Acquisti di Area Vasta
 Settore UBS - Service

digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da quattro lotti, aggiudicabili anche singolarmente purchè completi:

Tabella 1

n.	Descrizione dei beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Fornitura in noleggio per 5 anni comprensivo di assistenza tecnica full risk, reagenti e materiale di consumo di sistemi di analisi in spettrometria di massa	33696000-5	p	€ 2.210.000,00
2	Fornitura in noleggio per 5 anni comprensivo di assistenza tecnica full risk, reagenti e materiale di consumo di sistemi di analisi HS-GCFID e Q-TOF-MS	33696000-5	p	€ 625.000,00
3	Fornitura in noleggio per 5 anni comprensivo di assistenza tecnica full risk, reagenti e materiale di consumo di un sistema di analisi di screening	33696000-5	p	€ 520.000,00



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore UBS - Service

	di sostanze d'abuso			
4	Fornitura in noleggio per 5 anni comprensivo di assistenza tecnica full risk, reagenti e materiale di consumo di un sistema di analisi HPLC per CDT e vitamine A ed E con preparatore automatico	33696000-5	p	€ 475.000,00
A) Importo totale soggetto a ribasso				3.830.000,00
B) Lotto 1 Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				2.000,00
C) Lotto 2 Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				760,00
D) Lotto 3 Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				270,00
E) Lotto 4 Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				500,00
A) + B) + C) + D) + E) Importo complessivo a base di gara				3.833.530,00

L'importo complessivo a base di gara è pari a € **3.833.530,00** al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, comprensivi degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze, è pari a € 3.530,00 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e non è soggetto a ribasso, così ripartito:

- A) Lotto 1 Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso € 2.000,00
- B) Lotto 2 Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso € 760,00
- C) Lotto 3 Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso € 270,00
- D) Lotto 4 Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso € 500,00

L'importo complessivo è al netto di Iva.

L'appalto è finanziato con dell'Azienda Committente.

In relazione alla fornitura di beni/servizio oggetto del presente contratto, si stabilisce che, per tutti gli aspetti relativi alla gestione del rapporto di lavoro dei dipendenti dell'operatore economico coinvolto, si applicherà il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) di riferimento per il settore di appartenenza dell'offerente, in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente. In particolare, la Stazione Appaltante ha individuato quale CCNL quello relativo al **Terziario, distribuzione, servizi**, quale norma di riferimento per la disciplina dei diritti e doveri dei lavoratori impiegati nella fornitura dei beni/servizio e nell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli aspetti relativi a condizioni economiche, orari di lavoro, ferie, malattia, e sicurezza sul lavoro.

L'operatore economico si impegna a garantire il rispetto delle disposizioni contrattuali e delle normative vigenti in materia di lavoro, inclusi i diritti dei lavoratori, nonché le disposizioni in materia di

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore UBS - Service

sicurezza sul lavoro e salute, in ottemperanza alle normative nazionali e regionali. In caso di violazione di tali obblighi, l'Amministrazione potrà adottare le misure previste dalla legge e dal contratto, ivi inclusa la risoluzione del contratto per inadempimento

3.1. DURATA

La durata dell'appalto è di 60 mesi decorrenti dalla data del collaudo positivo dei sistemi, eventualmente rinnovabile per ulteriori tre anni.

3.2. REVISIONE PREZZI

L'art. 60 del Dlgs. 36/2023 disciplina le modalità di revisione dei prezzi per il presente contratto di servizio, in conformità con le disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici. La revisione dei prezzi sarà applicabile qualora si determina una variazione del costo della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e opera nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire, come previsto dall'articolo 60 del Codice dei Contratti Pubblici.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi di cui al punto precedente, si utilizzano gli indici sintetici con riguardo ai contratti di servizi e forniture, anche disaggregati, dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

L'appaltatore potrà presentare richiesta scritta di revisione dei prezzi alla stazione appaltante, corredata dalla documentazione che attesti la variazione degli indici di prezzo.

La stazione appaltante valuterà la richiesta entro 30 giorni dalla ricezione della stessa. In caso di esito positivo, la revisione dei prezzi sarà formalizzata mediante atto aggiuntivo al contratto. La revisione dei prezzi non potrà, in nessun caso, alterare la natura generale del contratto né comportare una modifica sostanziale delle prestazioni previste. Le nuove condizioni economiche determinate dalla revisione dei prezzi saranno applicabili a partire dal 30° giorno successivo alla data di accettazione da parte della stazione appaltante.

3.3. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Opzione di rinnovo del contratto: la stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a 3 anni, per un importo stimato in **€ 799.500,00** al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore in tempo congruo prima della scadenza del contratto.

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore UBS - Service

Considerata la vita utile media delle apparecchiature oggetto della gara, per il rinnovo del contratto verrà riconosciuto unicamente il costo manutentivo (canone di assistenza tecnica full risk) e il costo del materiale di consumo che non dovranno essere superiori agli importi di seguito riportati:

Lotto 1:

- Assistenza tecnica: Importo annuale € 26.500,00 (I.E.) ; importo triennale € 79.500,00 (I.E.);
- Referti: Importo annuale € 112.000,00 (I.E.) ; importo triennale € 336.000,00 (I.E.).

Lotto 2:

- Assistenza tecnica: Importo annuale € 8.000,00 (I.E.) ; importo triennale € 24.000,00 (I.E.);
- Reagenti: Importo annuale € 15.000,00 (I.E.) ; importo triennale € 45.000,00 (I.E.).

Lotto 3:

- Assistenza tecnica: Importo annuale € 6.000,00 (I.E.) ; importo triennale € 18.000,00 (I.E.);
- Referti: Importo annuale € 64.000,00 (I.E.) ; importo triennale € 192.000,00 (I.E.).

Lotto 4:

- Assistenza tecnica: Importo annuale € 5.000,00 (I.E.) ; importo triennale € 15.000,00 (I.E.);
- Referti: Importo annuale € 30.000,00 (I.E.) ; importo triennale € 90.000,00 (I.E.).

Opzione di proroga del contratto: La stazione appaltante si riserva di prorogare il contratto per una durata massima pari a 180 giorni, per un importo pari a **€ 133.250,00** IVA esclusa, ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante (art. 120, comma 10 del Codice). L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore in tempo congruo prima della scadenza del contratto.

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto (importo stimato in € 766.000,00 al netto di Iva).

Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice: la Stazione Appaltante si riserva di modificare il contratto in corso di esecuzione, nei seguenti caso di aumento dei fabbisogni, per un importo pari a **€ 571.250,00**.

Il **valore globale stimato** dell'appalto è pari ad **€ 5.337.530,00** al netto di Iva:

Dipartimento Amministrativo
 Servizio Acquisti di Area Vasta
 Settore UBS - Service

Tabella 1

Importo complessivo QUINQUENNALE (A)	€ 3.830.000,00
Oneri per la sicurezza	€ 3.530,00
Importo opzione di rinnovo TRIENNALE	€ 799.500,00
Importo per l'opzione di proroga 180 gg	€ 133.250,00
Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice	€ 571.250,00
Valore globale stimato	€ 5.337.530,00
Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento	€ 766.000,00

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione alla presente gara è riservata a operatori economici, cooperative sociali o loro consorzi il cui scopo principale sia l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate. L'esecuzione del contratto è riservata a operatori economici, cooperative sociali o loro consorzi che nell'ambito di programmi di lavoro protetto occupano almeno il trenta per cento di lavoratori con disabilità o svantaggiati.

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore UBS - Service

- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 10 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore UBS - Service

collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, che non consegnano, al momento della presentazione dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC o di un precedente contratto riservato ai sensi dell'articolo 61 del codice, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto legge n. 77 del 2021.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore UBS - Service

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

a) **Iscrizione** nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

NB L'iscrizione nel Registro delle imprese non è richiesta quando non è dovuta per l'esercizio dell'attività oggetto dell'affidamento

6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Non sono previste requisiti di capacità economica e finanziaria.

6.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Non sono previste requisiti di capacità tecnica e professionale.

6.4. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore UBS - Service

- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

6.5. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

- a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei soli casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che partecipino alla medesima gara l'impresa ausiliaria e quella che si avvale delle risorse da essa messe a disposizione, salvo che la prima non dimostri in concreto e con adeguato supporto documentale, in sede di presentazione della propria domanda, che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese ad uno stesso centro decisionale. La stazione appaltante può comunque chiedere ad entrambe le imprese chiarimenti o integrazioni documentali, assegnando a tal fine un congruo termine non prorogabile.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore UBS - Service

8. SUBAPPALTO

La fornitura oggetto della presente procedura deve essere eseguita dalla ditta aggiudicataria.

In tal caso, il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo nel rispetto di quanto sopra, in conformità a quanto previsto dall'art. 119 del Codice degli appalti. In mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) di cui al punto 3, oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria € pari al 2% del valore complessivo dell'appalto e precisamente:

LOTTO	Importo totale a base d'asta	Importo complessivo delle opzioni	Valore complessivo del lotto (incluso oneri)	Importo garanzia provvisoria 2%
1	€ 2.210.000,00	€ 764.750,00	€ 2.976.750,00	€ 59.535,00
2	€ 625.000,00	€ 118.000,00	€ 743.760,00	€ 14.875,20
3	€ 520.000,00	€ 405.000,00	€ 925.270,00	€ 18.505,40
4	€ 475.000,00	€ 216.250,00	€ 691.750,00	€ 13.835,00

Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

In caso di partecipazione a più lotti l'operatore economico può alternativamente:

- prestare tante distinte ed autonome garanzie provvisorie quanti sono i lotti cui si intende partecipare;
- prestare un'unica garanzia di importo pari alla somma degli importi stabiliti per i lotti cui intende partecipare. Nella garanzia sono indicati espressamente i singoli lotti per i quali la stessa viene prestata, nonché gli importi di dettaglio delle singole cauzioni riferite a ciascun lotto.



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore UBS - Service

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione:

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il Tesoriere dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna – Intesa San Paolo spa: codice IBAN IT96D0306902520100000046027.

Per depositi cauzionali il codice Ente assegnato all'Azienda da parte del Tesoriere è il 1040039 con sottoconto IT29S0306902520100000300028 collegato al codice IBAN indicato.

Per pagamenti provenienti dall'estero, Codice BIC: BCITITMM.

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

N.B.: Si raccomanda di prendere visione del documento denominato <https://www.anticorruzione.it/-/garanzie-finanziarie>

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico presenta una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente, indicando nella domanda il sito internet presso il quale è possibile verificare la garanzia.

La fideiussione deve:

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore UBS - Service

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per *almeno 180 gg.* dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 - 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 - 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 - 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- f) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 90 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

- a. Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
 - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore UBS - Service

gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

- b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).
- c. Riduzione del fino ad un massimo del 20% in caso di possesso di una o più delle seguenti certificazioni indicate all'allegato II.13 del codice. Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a) e b). In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:
 - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione;

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo è obbligatorio, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

Il sopralluogo può essere effettuato nei soli giorni dal **10/03/2025 al 21/03/2025**.

Il sopralluogo sarà effettuato presso:

AUSL BO

Ing. Edvige Corrado (e.corrado@ausl.bologna.it- tel. 051-4966050)

Il sopralluogo deve essere concordato con il suindicato Referente.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata al Referente suindicato e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico:

nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La suddetta richiesta dovrà essere inviata prima del sopralluogo in tempo utile.

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore UBS - Service

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo (allegato F).

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio.

In caso di consorzio di cui all'articolo 65 comma 2, lettera b), c), d) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a:

LOTTO	CONTRIBUTO ANAC
1	€ 165,00
2	€ 77,00
3	€ 90,00
4	€ 77,00

secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023. Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il pagamento è verificato mediante il FVOE. In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore UBS - Service

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del FVOE ai fini dell'ammissione alla gara.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro quanto indicato dalla Piattaforma a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al punto 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di *100 MB* per singolo slot. La Piattaforma accetta esclusivamente file con i seguenti formati file con i seguenti formati .PDF. ZIP. ecc.

13.1 Regole per la presentazione dell'offerta

L'“**OFFERTA**” è composta da:

- A – Documentazione amministrativa;
- B – Offerta tecnica;
- C – Offerta economica.

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore UBS - Service

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

La documentazione da produrre, se redatta in inglese, francese, spagnolo può essere presentata senza bisogno di traduzione. In tutti gli altri casi i documenti devono essere corredati da traduzione giurata in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

L'offerta vincola il concorrente per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore UBS - Service

correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- è sanabile mediante soccorso istruttorio la carenza della dichiarazione di accettazione del Patto d'integrità;

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine di non superiore a dieci giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore UBS - Service

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine non inferiore a cinque giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce sulla piattaforma SATER la seguente documentazione:

- Allegato H – Domanda di partecipazione
- Allegato A Capitolato speciale (firmato per accettazione)
- Allegato 1 al Capitolato S. Clausole Vessatorie
- Allegato I – Modulo Assolvimento imposta di bollo
- Allegato Schema di contratto di fornitura (firmato per accettazione)
- Allegato Patto di Integrità (firmato per accettazione)
- Allegato 1 Descrizione trattamento dati
- Allegato 2 Istruzioni trattamento dati
- Garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno del fideiussore ovvero dichiarazione con indicazione del sito internet presso il quale è possibile verificare telematicamente la garanzia
- Eventuale documentazione a comprova delle riduzioni dell'importo della cauzione di cui all'art. 106, comma 8 del Codice: allegare le certificazioni, in copia conforme, ovvero dichiarazione di averle inserite nel FVOE
- Dichiarazione di aver provveduto al pagamento del contributo ANAC o ricevuta
- Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla camera di commercio industria artigianato agricoltura – cciaa
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione con i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.)
- Eventuale ulteriore documentazione per i soggetti associati di cui ai punti 14.4 o 14.5
- Eventuale procura
- DGUE da compilarsi direttamente sulla Piattaforma
- DUVRI
- Allegato F – Attestazione sopralluogo

15.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'allegato H.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore UBS - Service

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 3, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

NB. Le cause di esclusione di cui agli articoli 95, comma 1, lettere b), c) e d) e 98, comma 3, lettera b) del Codice rilevano per la sola gara cui la condotta di riferisce. Pertanto, tali circostanze non devono essere dichiarate in occasione della partecipazione a gare successive e i relativi provvedimenti non sono inseriti nel FVOE.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore UBS - Service

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorzio esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di applicare il CCNL indicato dalla stazione appaltante o altro CCNL equivalente, con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto-legge 76/20;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Delibera del Direttore Generale n.40 del 25.01.2024, pubblicato nella sezione amministrazione trasparente <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/cdcc> e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di accettare il patto di integrità di cui a protocollo n.121859 del 13.11.2023 dell'Ausl di Bologna di aggiornamento del Patto di Integrità approvato di cui a delibera n.41 del 30.01.2015 dell'Azienda USL di Bologna accessibile al seguente link <https://www.ausl.bologna.it/asl-bologna/da/uoc-servizio-acquisti-metropolitano/trasparenza/atti-general/Patto%20di%20Integrita.pdf/view> ;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale ..., il codice fiscale ..., la partita IVA ..., l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 29.



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore UBS - Service

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia della procura firmata digitalmente. Non è necessario allegare copia della procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore;

N.B. Nel caso di suddivisione della gara in lotti in cui sono previsti criteri di selezione diversi, le dichiarazioni sono rese con riferimento a ciascun lotto cui si intende partecipare. Se vi sono lotti per i quali sono previsti i medesimi criteri di selezione, la stazione appaltante può prevedere la presentazione di un'unica dichiarazione.

Qualora la piattaforma utilizzata dalla stazione appaltante preveda che in caso di partecipazione di operatori riuniti o associati vengano autogenerate tante domande di partecipazione quanti sono i

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore UBS - Service

componenti del raggruppamento/ consorzio ordinario l'amministrazione definisce le modalità di presentazione e sottoscrizione delle stesse.

In merito all'imposta di bollo sulla domanda di partecipazione si applica quanto previsto dall'Allegato I.4 "Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto" del D.Lgs. 36/2023; il pagamento dell'imposta di bollo al momento della stipulazione del contratto ha natura sostitutiva dell'imposta di bollo dovuta per tutti gli atti e documenti riguardanti la procedura di selezione e l'esecuzione dell'appalto, fatta eccezione per le fatture, note e simili di cui all'articolo 13, punto 1, della Tabella A Tariffa, Parte I, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642

Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

15.2.DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019 , n. 14

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.3. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore UBS - Service

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) la dichiarazione di avalimento;
- 2) il contratto di avalimento;

Nel caso di avalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avalimento è presentato nell'offerta tecnica.

15.4. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore UBS - Service

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
 - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

16. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce sulla piattaforma SATER, la documentazione relativa all'offerta tecnica secondo le modalità previste dalla piattaforma stessa. L'offerta tecnica deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore come già indicato al precedente punto 15.1 e deve contenere i seguenti documenti:

- **Elenco del materiale presentato**



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore UBS - Service

La Ditta dovrà presentare l'indice di tutto il materiale presentato nella documentazione tecnica;

- **Allegato A1 Questionario Requisiti minimi per tutti i lotti;**
- **Allegato A2 Questionario requisiti tecnici e funzionali LOTTI 1, 2, 3**
- **Allegato B – Condizioni di fornitura e Assistenza tecnica**
Il modulo dovrà essere compilato **obbligatoriamente** in ogni parte con la massima precisione, **senza fare riferimento ad allegati non richiesti. (vedasi Capitolato Articolo 6 – Assistenza tecnica)**
- **Allegato C - Modulo elenco dispositivi**
Il modulo dovrà essere compilato per tutti i dispositivi offerti: strumentazione e kit diagnostici;
- **Allegato D - Modulo BD_RDM/IVD**
[Modulo "BD_RDM/IVD" da compilare per i dispositivi per i quali non fosse indicato nel "Modulo Elenco Dispositivi" il numero identificativo di iscrizione/registrazione alla Banca Dati o al Repertorio];
- **Allegato F – Attestazione sopralluogo**
Il modulo dovrà essere compilato in ogni parte con la massima precisione, seguendo le indicazioni ivi riportate;
- **Allegato G – Elenco materiale di consumo per tutti i lotti**
- **Allegato E Offerta economica SENZA prezzi**
- **Certificazioni, manuali, schede tecniche, brochure**
- **Relazione tecnica su tecnologia offerta**
- **Relazione tecnica su Servizio di Assistenza**
- **Schede di sicurezza reagenti**
- **IFU reagenti**

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore UBS - Service

- **Schede REACH**
- Quant'altro eventualmente richiesto nel capitolato speciale e negli altri allegati
- **Eventuale Dichiarazione di riservatezza.** L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti di riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara.

Si precisa che nella documentazione tecnica non deve essere contenuta nessuna indicazione di prezzo o costo, pena l'esclusione dalla gara.

16.1 CAMPIONATURA

Non prevista

17. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce l'offerta economica **Allegato E Offerta economica** firmata secondo le modalità di cui al precedente articolo 15.1, deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

- a) **Allegato E Offerta Economica**, compilata in ogni sua parte e per ogni lotto a cui si vuole partecipare.

Verranno prese in considerazione fino a 2 cifre decimali;

- b) Per consentire una rapida conclusione della procedura di gara, l'OE deve presentare le giustificazioni relative all'offerta ai sensi dell'articolo 110 del Codice degli Appalti – *firmato digitalmente*. Si procederà alla verifica delle giustificazioni solamente per quanto concerne l'OE aggiudicatario;

L'offerta economica dovrà essere comprensiva di:

Listino prezzi di tutti gli accessori/integrazioni disponibili ma non contemplati nella richiesta, con indicata la percentuale di sconto applicata.

Dipartimento Amministrativo
 Servizio Acquisti di Area Vasta
 Settore UBS - Service

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta di ogni singolo lotto. Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta o che non siano formulate nel rispetto dei prezzi di riferimento indicati al punto 3 del presente disciplinare.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE	LOTTO	CRITERIO
	1	OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA (70/30)
	2	OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA (70/30)
	3	OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA (70/30)
	4	MINOR PREZZO

18.1 LOTTI 1, 2, 3 : OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA

I lotti 1, 2 e 3 sono aggiudicati in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2 del D.Lgs. 36/2023.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	Punteggio massimo
Offerta tecnica	70,00
Offerta economica	30,00
TOTALE	100

18.1.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi (vedi paragrafo 18.1.3).

Nella colonna identificata con la lettera **D** vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Dipartimento Amministrativo
 Servizio Acquisti di Area Vasta
 Settore UBS - Service

Nella colonna identificata con la lettera **Q** vengono indicati i “Punteggi quantitativi”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera **T** vengono indicati i “Punteggi tabellari”, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell’offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

18.1.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna “D” della tabella, è attribuito un coefficiente come da tabella seguente:

I criteri e le modalità per l’attribuzione dei punteggi sono di seguito dettagliati.

Il punteggio sarà attribuito in funzione delle risposte fornite nell’Allegato A.2 “Requisiti tecnici e funzionali”. Il punteggio può essere espresso secondo le formule indicate oppure attribuendo un coefficiente e secondo la seguente tabella.

Giudizio	Coefficiente (peso)
Ottimo	1,00
Buono	0,80
Discreto	0,65
Sufficiente	0,50
Parzialmente inadeguato	0,25
Inadeguato	0,00

18.1.3 TABELLA DEI CRITERI DISCREZIONALI (D), QUANTITATIVI (Q) E TABELLARI (T) DI VALUTAZIONE DELL’OFFERTA TECNICA

Lotto n. 1

Requisito		Modalità di attribuzione punteggio	Punteggio massimo
Caratteristiche costruttive del QqQ (max16 punti)	Possibilità di lavorare durante la stessa corsa cromatografica in modalità Triplo Quadrupolo, Trappola Ionica Lineare ed Ibrida	<i>Tabellare</i> Saranno valutata la possibilità di lavorare durante la stessa corsa cromatografica in modalità Triplo Quadrupolo, Trappola Ionica Lineare ed Ibrida. Il punteggio assegnato in funzione della	4



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore UBS - Service

Requisito		Modalità di attribuzione punteggio	Punteggio massimo
		risposta è il seguente: SI = 4 punti NO = 0 punti	
	Presenza di Cella di collisione (Q2) con curvatura di almeno 90°	<i>Tabellare</i> Saranno valutata la presenza di Cella di collisione (Q2) con curvatura di almeno 90°. Il punteggio assegnato in funzione della risposta è il seguente: SI = 4 punti NO = 0 punti	4
	Specifiche ESI positiva per iniezione in colonna di 1 pg di reserpina (dati privi di smooth, flusso 0,8 mL/min, transizioni 609 > 195), rapporto segnale/rumore per spettrometro ad alta sensibilità	<i>Tabellare</i> Saranno valutate le Specifiche ESI positiva per iniezione in colonna di 1 pg di reserpina (dati privi di smooth, flusso 0,8 mL/min, transizioni 609 > 195), rapporto segnale/rumore (S/N) per spettrometro ad alta sensibilità. Il punteggio assegnato in funzione della risposta è il seguente: 1.500.000 < S/N < 3.000.000 → 1 punto; 3.000.000 ≤ S/N < 5.000.000 → 2 punti; S/N ≥ 5.000.000 → 4 punti	4
	Specifiche ESI positiva per iniezione in colonna di 1 pg di reserpina (dati privi di smooth, flusso 0,8 mL/min, transizioni 609 > 195), rapporto segnale/rumore per spettrometro a media sensibilità	<i>Tabellare</i> Saranno valutate le Specifiche ESI positiva per iniezione in colonna di 1 pg di reserpina (dati privi di smooth, flusso 0,8 mL/min, transizioni 609 > 195), rapporto segnale/rumore (S/N) per spettrometro a media sensibilità. Il punteggio assegnato in funzione della	4



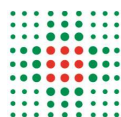
Dipartimento Amministrativo
 Servizio Acquisti di Area Vasta
 Settore UBS - Service

Requisito		Modalità di attribuzione punteggio	Punteggio massimo
		risposta è il seguente: $600.000 < S/N < 750.000 \rightarrow 1$ punto; $750.000 \leq S/N < 900.000 \rightarrow 2$ punti; $S/N \geq 900.000 \rightarrow 4$ punti	
Analiti (max13 punti)	Numero di analiti di interesse medico legale offerto oltre il pannello obbligatorio (Tabelle 1, 2 e 3 del capitolato)	<i>Quantitativo</i> Sarà valutato positivamente il maggior numero di analiti di interesse medico legale (NAnal.) offerto oltre il pannello obbligatorio, secondo la seguente formula: - NAnal. in numero uguale al pannello obbligatorio $\rightarrow 0$ punti; - NAnal.max $\rightarrow 5$ punti; - NAnal. intermedio \rightarrow punti = $5 * \text{NAnal. intermedio} / \text{NAnal.max}$	5
	Numero di standard interni marcati isotopicamente nei kit rispetto al totale di analiti offerti	<i>Tabellare</i> Saranno valutati con punteggio più elevato i kit con la percentuale maggiore di standard interni marcati isotopicamente (Ns _{mi}) rispetto al totale di analiti offerti. Il punteggio assegnato in funzione della risposta è il seguente: $50 \% < \text{Ns}_{mi} < 70 \% \rightarrow 1$ punto; $70 \% \leq \text{Ns}_{mi} < 90 \% \rightarrow 2$ punti; $\text{Ns}_{mi} \geq 90 \% \rightarrow 3$ punti	3
	Determinazione delle sostanze d'abuso in matrice urinaria ed ematica utilizzando la medesima piattaforma cromatografica (stessa colonna e stesse fasi mobili)	<i>Tabellare</i> Sarà valutata la presenza della funzione di determinazione delle sostanze d'abuso in matrice urinaria ed ematica utilizzando la medesima piattaforma cromatografica (stessa colonna e stesse	5



Dipartimento Amministrativo
 Servizio Acquisti di Area Vasta
 Settore UBS - Service

Requisito		Modalità di attribuzione punteggio	Punteggio massimo
		fasi mobili) . Il punteggio assegnato in funzione della risposta è il seguente: SI = 5 punti NO = 0 punti	
Tempistica preparativa ed analisi(max31 punti)	Tempo di idrolisi per la preparazione dei campioni che prevedono la determinazione delle sostanze di abuso su urina	<i>Tabellare</i> Saranno valutati con punteggio più elevato i sistemi con Tempo di idrolisi (TidrU.) per la preparazione dei campioni che prevedono la determinazione delle sostanze di abuso su urina minori. Il punteggio assegnato in funzione della risposta è il seguente: TidrU. < 2 ore → 5 punti; 2 ore ≤ TidrU. < 3 ore → 2 punti; TidrU. ≥ 3 ore → 0 punti	5
	Tempo di idrolisi per la preparazione dei campioni che prevedono la determinazione delle sostanze di abuso su capello	<i>Tabellare</i> Saranno valutati con punteggio più elevato i sistemi con Tempo di idrolisi (TidrC.) per la preparazione dei campioni che prevedono la determinazione delle sostanze di abuso su capello minori. Il punteggio assegnato in funzione della risposta è il seguente: TidrC. ≤ 5 ore → 5 punti; TidrC. Overnight → 1 punto.	5
	Possibilità di determinare THC-COOH ed ETG con il kit per la determinazione delle sostanze di abuso su capello	<i>Tabellare</i> Sarà valutata la possibilità di determinare THC-COOH ed ETG con il kit per la determinazione delle sostanze di abuso su capello. Il punteggio assegnato in funzione della risposta è il seguente: - SI, con corse cromatografiche diverse rispetto al pannello totale	10



Dipartimento Amministrativo
 Servizio Acquisti di Area Vasta
 Settore UBS - Service

Requisito		Modalità di attribuzione punteggio	Punteggio massimo
		di analiti → 5 punti; - SI, tramite stessa corsa cromatografica rispetto al pannello totale di analiti → 10 punti.	
	Possibilità di quantificare Fentanyl, Ketamina ed Ossicodone nella matrice capello	<i>Tabellare</i> Sarà valutata la possibilità di quantificare Fentanyl, Ketamina ed Ossicodone nella matrice capello SI = 5 punti NO = 0 punti	5
	Disponibilità di un kit per la determinazione dei farmaci antiaritmici che includa Flecainide	<i>Tabellare</i> Sarà valutata la disponibilità di un kit per la determinazione dei farmaci antiaritmici che includa Flecainide. SI = 3 punti NO = 0 punti	3
	Procedura di preparazione da parte dell'operatore per le analisi droghe su capello	<i>Discrezionale</i> Sarà valutata la procedura di preparazione da parte dell'operatore per le analisi droghe su capello, assegnando punteggio positivo alle soluzioni analitiche che prevedono una procedura di preparazione più semplice.	3
Caratteristiche del middleware (max 10 punti)	Presenza di certificazione CE IVD	<i>Tabellare</i> Sarà valutata la presenza di certificazione CE come IVD . SI = 3 punti NO = 0 punti	3
	Caratteristiche prestazionali del middleware	<i>Discrezionale</i>	7



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore UBS - Service

Requisito		Modalità di attribuzione punteggio	Punteggio massimo
		Saranno valutate le caratteristiche prestazionali del middleware, in particolare termini di funzionalità e specificità su moduli per la tossicologia.	
	TOTALE		70

Lotto n. 2

Requisito		Modalità di attribuzione punteggio	Punteggio massimo
Caratteristiche costruttive del Q-TOF (max45 punti)	Sistema di calibrazione integrato del Q-TOF	<i>Tabellare</i> Sarà valutata la presenza del sistema di calibrazione integrato del Q-TOF. Il punteggio assegnato in funzione della risposta è il seguente: SI = 10 punti NO = 0 punti	10
	Termostabilizzazione del sistema Q-TOF	<i>Tabellare</i> Sarà valutata la presenza del sistema di Termostabilizzazione del sistema Q-TOF. Il punteggio assegnato in funzione della risposta è il seguente: SI = 5 punti NO = 0 punti	5
	Maggior numero di analiti identificabili tramite librerie fornite	<i>Tabellare</i> Sarà valutato il Maggior numero di analiti identificabili tramite librerie fornite. Il punteggio assegnato in funzione della risposta è il seguente: 4.000 < numero analiti in libreria <	10



Dipartimento Amministrativo
 Servizio Acquisti di Area Vasta
 Settore UBS - Service

Requisito		Modalità di attribuzione punteggio	Punteggio massimo
		10.000 → 5 punti; numero analiti in libreria >10.000 → 10 punti.	
	Sistema di infusione diretta del campione in esame gestito da software	<i>Tabellare</i> Sarà valutato il Sistema di infusione diretta del campione in esame gestito da software. Il punteggio assegnato in funzione della risposta è il seguente: SI = 5 punti NO = 0 punti	5
	Risoluzione di massa superiore a quella indicata come criterio minimo in MS mode, espressa come larghezza del picco a metà altezza (FWHM)	<i>Tabellare</i> Sarà valutata la Risoluzione di massa superiore a quella indicata come criterio minimo in MS mode, espressa come larghezza del picco a metà altezza (FWHM). Il punteggio assegnato in funzione della risposta è il seguente: 40.000 < FWHM < 70.000 → 5 punti; FWHM ≥ 70.000 → 10 punti.	10
	Range di massa dell'analizzatore in alta risoluzione superiore al minimo previsto in Capitolato tecnico	<i>Tabellare</i> Sarà valutato il Range di massa dell'analizzatore in alta risoluzione superiore al minimo previsto in Capitolato tecnico (>20.000 Da). Il punteggio assegnato in funzione della risposta è il seguente: SI = 5 punti NO = 0 punti	5



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore UBS - Service

Requisito		Modalità di attribuzione punteggio	Punteggio massimo
Caratteristiche GC-FID (max25 punti)	Fornitura di colonne capillari che non necessitano di manutenzione	<i>Tabellare</i> Sarà valutata la Fornitura di colonne capillari che non necessitano di manutenzione. Il punteggio assegnato in funzione della risposta è il seguente: SI = 5 punti NO = 0 punti	5
	Sistema Split splitless inerte per rapido e semplice accesso all'iniettore senza necessità di attrezzi	<i>Tabellare</i> Sarà valutato il Sistema Split splitless inerte per rapido e semplice accesso all'iniettore senza necessità di attrezzi. Il punteggio assegnato in funzione della risposta è il seguente: SI = 5 punti NO = 0 punti	5
	Cambio colonna mediante connessioni rapide "Click and Run"	<i>Tabellare</i> Sarà valutata la presenza del Cambio colonna mediante connessioni rapide "Click and Run". Il punteggio assegnato in funzione della risposta è il seguente: SI = 5 punti NO = 0 punti	5
	Funzione di bloccaggio del tempo di ritenzione per il mantenimento di tempi di ritenzione costanti anche in seguito a cambio colonna o manutenzioni sulla stessa	<i>Tabellare</i> Sarà valutata la presenza della Funzione di bloccaggio del tempo di ritenzione per il mantenimento di tempi di ritenzione costanti anche in seguito a cambio colonna o manutenzioni sulla stessa. Il punteggio assegnato in funzione della risposta è il seguente: SI = 5 punti	5

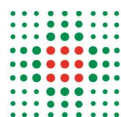


Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore UBS - Service

Requisito		Modalità di attribuzione punteggio	Punteggio massimo
		NO = 0 punti	
	Sistema di precolonna indipendente dalla temperatura del forno con possibilità di manutenzione/sostituzione senza interagire sulla colonna analitica	<i>Tabellare</i> Sarà valutata la presenza del Sistema di precolonna indipendente dalla temperatura del forno con possibilità di manutenzione/sostituzione senza interagire sulla colonna analitica. Il punteggio assegnato in funzione della risposta è il seguente: SI = 5 punti NO = 0 punti	5
	TOTALE		70

Lotto n. 3

Caratteristiche del sistema di screening automatizzato per indagini farmacotossicologiche su matrice cheratinica, ematica e urinaria (max 70 punti)	Requisito	Modalità di attribuzione punteggio	Punteggio massimo
	Manutenzione giornaliera automatizzata dello strumento senza intervento dell'operatore e senza blocco strumentale	<i>Tabellare</i> Sarà valutata la presenza di Manutenzione giornaliera automatizzata dello strumento senza intervento dell'operatore e senza blocco strumentale. Il punteggio assegnato in funzione della risposta è il seguente: SI = 10 punti NO = 0 punti	10
	Possibilità di impostare lo start up e lo shut down in automatico dello strumento	<i>Tabellare</i> Sarà valutata la Possibilità di impostare lo start up e lo shut down in automatico dello strumento.	5



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore UBS - Service

Caratteristiche del sistema di	Requisito	Modalità di attribuzione punteggio	Punteggio massimo
		Il punteggio assegnato in funzione della risposta è il seguente: SI = 5 punti NO = 0 punti	
	Mantenimento della refrigerazione del vano reagenti anche a strumento spento	<i>Tabellare</i> Sarà valutato il Mantenimento della refrigerazione del vano reagenti anche a strumento spento. Il punteggio assegnato in funzione della risposta è il seguente: SI = 10 punti NO = 0 punti	10
	Possibilità di eseguire il rerun di singoli punti della retta di calibrazione	<i>Tabellare</i> Sarà valutata la Possibilità di eseguire il rerun di singoli punti della retta di calibrazione. Il punteggio assegnato in funzione della risposta è il seguente: SI = 5 punti NO = 0 punti	5
	Esistenza di un pannello anti adulterazione per matrice urinaria comprensivo dei seguenti 4 parametri: Dosaggio Creatinina, pH, Densità e Controllo inibitori attività enzimatica test di screening	<i>Tabellare</i> Sarà valutata l'Esistenza di un pannello anti adulterazione per matrice urinaria comprensivo dei seguenti 4 parametri: Dosaggio Creatinina, pH, Densità e Controllo inibitori attività enzimatica test di screening. Il punteggio assegnato in funzione della risposta è il seguente: SI = 10 punti NO = 0 punti	10



Dipartimento Amministrativo
 Servizio Acquisti di Area Vasta
 Settore UBS - Service

Caratteristiche del sistema di	Requisito	Modalità di attribuzione punteggio	Punteggio massimo
	Report stampabile con tutte le informazioni inerenti l'analisi compresi il lotto dei calibratori, controlli e reagenti utilizzati, la curva di calibrazione generata e i valori dei controlli ottenuti (Report Tracciabilità)	<p><i>Tabellare</i></p> <p>Sarà valutato la disponibilità di Report stampabile con tutte le informazioni inerenti l'analisi compresi il lotto dei calibratori, controlli e reagenti utilizzati, la curva di calibrazione generata e i valori dei controlli ottenuti (Report Tracciabilità).</p> <p>Il punteggio assegnato in funzione della risposta è il seguente: SI = 10 punti NO = 0 punti</p>	10
	Bracci reagenti e braccio campionatore distinti e separati	<p><i>Tabellare</i></p> <p>Sarà valutato la presenza di Bracci reagenti e braccio campionatore distinti e separati.</p> <p>Il punteggio assegnato in funzione della risposta è il seguente: SI = 5 punti NO = 0 punti</p>	5
	Registrazione tramite lettura del barcode dei reattivi con acquisizione dei dati di numero lotto e data scadenza e conservazione dei dati in memoria	<p><i>Tabellare</i></p> <p>Sarà valutato la disponibilità di Registrazione tramite lettura del barcode dei reattivi con acquisizione dei dati di numero lotto e data scadenza e conservazione dei dati in memoria.</p> <p>Il punteggio assegnato in funzione della risposta è il seguente: SI = 5 punti NO = 0 punti</p>	5
	Possibilità di caricare a bordo lotti diversi di reagenti calibrati e controllati in maniera indipendente	<p><i>Tabellare</i></p> <p>Sarà valutato la Possibilità di caricare a bordo lotti diversi di reagenti calibrati e controllati in maniera indipendente.</p> <p>Il punteggio assegnato in funzione della</p>	5

Dipartimento Amministrativo
 Servizio Acquisti di Area Vasta
 Settore UBS - Service

Caratteristiche del sistema di	Requisito	Modalità di attribuzione punteggio	Punteggio massimo
		risposta è il seguente: SI = 5 punti NO = 0 punti	
	Gestione indipendente di lotti diversi di Calibratori e Controlli	<i>Tabellare</i> Sarà valutato la disponibilità di Gestione indipendente di lotti diversi di Calibratori e Controlli. Il punteggio assegnato in funzione della risposta è il seguente: SI = 5 punti NO = 0 punti	5
	TOTALE		70

Per i lotti 1, 2 e 3 il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a **35,00 punti sul totale di 70 punti**, prima della riparametrazione di cui al punto 18.1.4.

18.1.4 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Sono assegnati al massimo PUNTI 30 (PEs_max=30). Il punteggio sarà determinato dalla somma dei punteggi massimi assegnati per le sezioni E1 (prezzo complessivo noleggio e assistenza tecnica dei sistemi) ed E2 (prezzo di acquisto dei reagenti/referti) :

$$PEs_max = PE1_max + PE2_max$$

Dove:

$$PE1_max=20$$

$$PE2_max=10$$

Alla ditta che avrà offerto il prezzo complessivo di noleggio e assistenza tecnica dei sistemi pari all'importo a base d'asta sarà assegnato per la sezione E1 il punteggio di 0,00.

Alle altre ditte sarà assegnato il punteggio secondo la seguente formula:

Dipartimento Amministrativo
 Servizio Acquisti di Area Vasta
 Settore UBS - Service

$$PE1s(i) = PE1s_max * \left(\frac{BA1 - P1s(i)}{BA1 - P1s_min} \right)^\alpha$$

dove:

- PE1s(i) = punteggio attribuito al concorrente i-esimo per il prezzo di noleggio dei sistemi e assistenza tecnica
- PE1s_max = punteggio massimo attribuibile al prezzo dei sistemi pari a 20
- P1s(i) = valore dell'offerta economica (somma del prezzo di noleggio e assistenza tecnica) dei sistemi del concorrente i-esimo
- BA1 = prezzo a base d'asta sezione E1 (valore soglia)
- P1s_min = valore dell'offerta economica (somma del prezzo di noleggio e assistenza tecnica) dei sistemi più conveniente
- $\alpha = 0,3$

Alla ditta che avrà offerto il prezzo complessivo dei reagenti/referti pari all'importo a base d'asta sarà assegnato per la sezione E2 il punteggio di 0,00.

Alle altre ditte sarà assegnato il punteggio secondo la seguente formula:

$$PE2s(i) = PE2s_max * \left(\frac{BA2 - P2s(i)}{BA2 - P2s_min} \right)^\alpha$$

dove:

- PE2s(i) = punteggio attribuito al concorrente i-esimo per il prezzo dei reagenti
- PE2s_max = punteggio massimo attribuibile al prezzo dei reagenti/referti pari a 10
- P2s(i) = valore dell'offerta economica (prezzo dei reagenti) del concorrente i-esimo
- BA2 = prezzo a base d'asta sezione E2 (valore soglia)
- P2s_min = valore dell'offerta economica (prezzo dei reagenti) più conveniente
- $\alpha = 0,3$

18.2 LOTTO 4: MINOR PREZZO

Il lotto 4 viene aggiudicato in base al criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 3 del D.Lgs. 36/2023.

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore UBS - Service

Sono assegnati al massimo PUNTI 100 ($PEs_{max}=100$). Il punteggio massimo sarà assegnato alla ditta che ha offerto il minor prezzo determinato dalla somma dei prezzi assegnati per le sezioni E1 (prezzo complessivo noleggio e assistenza tecnica dei sistemi) ed E2 (prezzo di acquisto dei referti).

Alle altre ditte sarà assegnato il punteggio secondo la seguente formula

$$PEs(i) = PEs_{max} * \left(\frac{BA - Ps(i)}{BA - PS_{min}} \right)$$

dove:

- $PEs(i)$ = punteggio attribuito al concorrente i-esimo
- PEs_{max} = punteggio massimo attribuibile pari a 100
- $Ps(i)$ = valore dell'offerta economica, somma dei prezzi assegnati per le sezioni E1 (prezzo complessivo noleggio e assistenza tecnica dei sistemi) ed E2 (prezzo di acquisto dei referti) del concorrente i-esimo
- BA = prezzo a base d'asta somma della base d'asta della sezione E1 e della sezione E2 (valore soglia)
- Ps_{min} = valore dell'offerta economica (E1+E2) più conveniente

L'offerta economica dovrà essere comprensiva di:

o Listino prezzi di tutti gli accessori/integrazioni disponibili ma non contemplati nella richiesta, con indicata la percentuale di sconto applicata (percentuale non inferiore all'offerta base).

18.3 METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI (PER I LOTTI 1, 2, 3)

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi dell'offerta tecnica ed economica, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio per l'offerta tecnica complessiva nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio complessivo più alto per l'offerta tecnica il punteggio massimo previsto e all'offerta degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

La gara sarà aggiudicata al concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo (offerta tecnica ed economica), più alto.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore UBS - Service

contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il RUP si avvale dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica della documentazione amministrativa e dell'anomalia delle offerte.

20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima sessione ha luogo il giorno indicato sulla Piattaforma

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il/la Seggio di Gara, scelto tra il responsabile di fase, dirigente Funzionario della Stazione Appaltante accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore UBS - Service

22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara e sul profilo del committente dell'Azienda USL di Bologna, al link: <https://ww2.ausl.bologna.it/operatori-economici/procedura-in-corso>

la commissione giudicatrice procede all'apertura delle offerte presentate. La commissione giudicatrice procede all'esame e valutazione delle offerte presentate dai concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione procede alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al punto 0.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 20:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede *[nel caso di gara a più lotti: relativamente a ciascun singolo lotto]* all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sul ... *[scegliere tra prezzo o offerta tecnica]*.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro ... *[indicare il termine perentorio di presentazione dell'offerta migliorativa]*. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al punto 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio, secondo le modalità previste punto 2.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 20 prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore UBS - Service

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Sono considerate anormalmente basse le offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri ad elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il concorrente allega, in sede di presentazione dell'offerta economica, le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo. La mancata presentazione anticipata delle giustificazioni non è causa di esclusione.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore UBS - Service

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

Non si procede all'aggiudicazione dell'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa qualora venga accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X della direttiva 2014/24/UE.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare:

- l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale diverso rispetto a quello indicato dalla stazione appaltante e il rispetto di quanto indicato nella clausola sociale per l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di cui al punto 9 ;
- l'attendibilità degli impegni assunti dall'appaltatore in relazione a quanto richiesto dal punto 9 e riguardante la stabilità occupazionale e le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata all'esito positivo delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Come da protocollo di Legalità del 19/06/2018 con la Prefettura di Bologna, in deroga alle soglie di valore previste dalla normativa vigente, quest'Azienda USL procederà a richiedere alla ditta aggiudicataria informazione antimafia ex artt.84 e 91 D.Lgs. 159/2011, tramite Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.), per tutti gli importi di aggiudicazione superiori a 50.000,00 euro.

Come da protocollo di Legalità del 19/06/2018 con la Prefettura di Bologna:

- la sottoscrizione del contratto ovvero le concessioni o le autorizzazioni effettuate prima dell'acquisizione delle informazioni di cui al D.Lgs. 159/2011, anche al di fuori delle soglie di valore ivi previste, sono corrisposte sotto condizione risolutiva e questa Azienda USL procederà alla revoca della concessione e allo scioglimento del contratto qualora dovessero intervenire informazioni interdittive.

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore UBS - Service

Il mancato rispetto del protocollo di legalità costituisce causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'articolo 83-bis, del decreto legislativo 159/2011.

Il contratto è stipulato non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro ... *[di norma 60 giorni, la stazione appaltante può stabilire un termine diverso]* giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato in una delle forme previste dall'articolo 18 del codice.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

In caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art. 124 comma 2 del Codice.

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore UBS - Service

25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, *nonché* nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione *appaltante*:

- *Codice di comportamento* - <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/cdcc>
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza PIAO <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-dati-ulteriori/ac/corruzione>

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore UBS - Service

27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

In sede di partecipazione l'Operatore Economico potrà presentare apposita Dichiarazione di Segretezza sulla parte di documentazione che ritiene non oggetto di accesso agli atti, adeguatamente motivata ex art 35 comma 4 lett. a) del D.Lgs. 36/2023. È comunque facoltà di questa Stazione Appaltante, in conformità alla giurisprudenza di merito, soddisfare la richiesta di accesso di altri O.E. partecipanti alla procedura di gara, qualora la richiesta pervenga nei termini di impugnazione del provvedimento di aggiudicazione e sia ravvisabile un interesse diretto e concreto adeguatamente motivato, tale da dimostrare la indispensabilità a tutela dei propri interessi della documentazione eventualmente secretata.

Qualora la richiesta di accesso sia presentata oltre i termini di impugnazione di cui sopra, sarà messa a disposizione la sola documentazione non coperta da segretezza.

Il S.A.A.V. garantirà comunque la visione e l'eventuale estrazione di copia di quella parte della documentazione richiesta dagli aventi diritto ai sensi del comma 5 dell'art 35 del D. Lgs. 36/2023.

In caso di mancata presentazione di tale dichiarazione, il S.A.A.V. consentirà l'accesso.

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Bologna.

Si precisa che il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

29.1 INFORMATIVA

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dall'Azienda USL di Bologna a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

L'Azienda, per le finalità sopra descritte, raccoglie e tratta: Dati personali di cui all'art. 4 paragrafo 1, Categorie particolari di dati personali di cui all'art.9 paragrafo 1 e Dati giudiziari, di cui all'art. 10 del Regolamento UE, relativi a condanne penali o a reati, il cui trattamento è effettuato esclusivamente

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore UBS - Service

per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa per permettere la partecipazione alla procedura di gara e l'eventuale aggiudicazione.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il conferimento dei dati richiesti dall'Azienda è necessario, in base alla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

I dati conferiti sono trattati dagli operatori dell'Azienda individuati quali Incaricati del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- Soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- Soggetti terzi fornitori di servizi per l'Azienda, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- Altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti legali e procedurali;
- Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di appalti;
- Legali incaricati per la tutela dell'Azienda in sede giudiziaria.

I dati relativi al concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto saranno pubblicati, come da normativa sugli appalti, sul profilo del committente dell'Azienda USL di Bologna www.ausl.bologna.it - bandi di gara e contratti -.

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati.

Il periodo di conservazione dei dati, ad esclusione di quelli soggetti a conservazione illimitata ai sensi di leggi, è di norma 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto, comunque, per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore UBS - Service

A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

In qualunque momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE/2016/679. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto, l'origine e le finalità del trattamento, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica, i destinatari cui i dati saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta all'Azienda USL di Bologna – Via Castiglione 29 – 40124 Bologna.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).

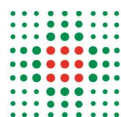
Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Azienda USL di Bologna, con sede in Bologna, Via Castiglione 29, CAP 40124.

Il Referente privacy della procedura di gara è la Dott.ssa Antonia Crugliano, Direttore del Servizio Acquisti Area di Vasta.

I recapiti del Responsabile della protezione dei dati (DPO) sono: dpo@aosp.bo.it; PEC_dpo@pec.aosp.bo.it.

29.2 RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO U.E. 679/2016

1. In esecuzione del presente contratto, codesta ditta effettua trattamento di dati personali di titolarità dell'Azienda e pertanto assume il ruolo di Responsabile del Trattamento ai sensi dell'art.28 del Regolamento UE.
2. In virtù di tale trattamento, le Parti si impegnano a formalizzare l'atto di nomina a Responsabile del trattamento al fine di disciplinare oneri e responsabilità in aderenza al Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio europeo n. 2016/679 (di seguito, anche "GDPR") e da ogni altra normativa applicabile, secondo le modalità individuate dall'Azienda Sanitaria in qualità di Titolari del Trattamento.
3. Con riferimento all'attività di trattamento dei dati personali cui concorre la Ditta, la stessa assicura massima cooperazione e assistenza al fine di consentire la redazione da parte del



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore UBS - Service

Titolare della eventuale DPIA e, in ogni caso, garantisce l'applicazione delle azioni di mitigazione previste nella DPIA o comunque ritenute idonee dall'Azienda

4. La Ditta dovrà garantire all'Azienda, tenuto conto dello stato della tecnica, dei costi, della natura, dell'ambito e della finalità del relativo trattamento, l'adozione, sia nella fase iniziale di determinazione dei mezzi di trattamento, che durante il trattamento stesso, di ogni misura tecnica ed organizzativa che riterrà opportuna per garantire ed attuare i principi previsti in materia di protezione dati e a tutelare i diritti degli interessati.
5. In linea con i principi di privacy by default, dovranno essere trattati, per impostazione predefinita, esclusivamente quei dati personali necessari per ogni specifica finalità del trattamento, e che in particolare non siano accessibili dati personali ad un numero indefinito di soggetti senza l'intervento di una persona fisica.
6. La Ditta assicura, altresì, la tenuta di apposito registro dei trattamenti che, su richiesta, viene messo a disposizione dell'Azienda e/o dell'Autorità di controllo.
7. Le Parti riconoscono e convengono che il rispetto delle istruzioni di cui all'atto di nomina, nonché alle prescrizioni della normativa applicabile, non producono l'insorgere di un diritto in capo al Responsabile del trattamento al rimborso delle eventuali spese che lo stesso potrebbe dover sostenere per conformarsi.

30. DISPOSIZIONI FINALI

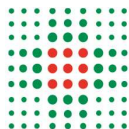
In caso di modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa la ditta aggiudicataria, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione, dovrà trasmettere all'Ufficio Territoriale del Governo di Bologna, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia (art. 86 D.Lgs. 6/9/11 n.159).

La Ditta aggiudicataria è tenuta a inoltrare tale comunicazione anche all'Azienda USL di Bologna.

S'informa, inoltre, che gli atti amministrativi sono resi pubblici, per opportuna conoscenza, dalla data di pubblicazione all'Albo Informatico consultabile sul sito istituzionale dell'Azienda USL di Bologna.

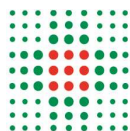
Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
DELLA FASE DI AFFIDAMENTO
(Dott.ssa Anna Maria Testa)



CAPITOLATO SPECIALE - TECNICO PRESTAZIONALE Fornitura in service di sistemi HPLC e Spettrometri di massa per il LUM dell'Azienda USL di Bologna	Caratteristiche generali e normative della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post-vendita; requisiti specifici per la fornitura del materiale e per l'installazione e collaudo e assistenza post-vendita	
		Allegato A

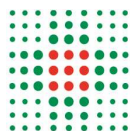
	CAPITOLATO SPECIALE - TECNICO PRESTAZIONALE Caratteristiche generali della fornitura, requisiti specifici per l'installazione e collaudo e assistenza post-vendita	
	OGGETTO: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI HPLC E SPETTROMETRI DI MASSA PER IL LUM DELL'AZIENDA USL DI BOLOGNA	



CAPITOLATO SPECIALE - TECNICO PRESTAZIONALE Fornitura in service di sistemi HPLC e Spettrometri di massa per il LUM dell'Azienda USL di Bologna	Caratteristiche generali e normative della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post-vendita; requisiti specifici per la fornitura del materiale e per l'installazione e collaudo e assistenza post-vendita	
		Allegato A

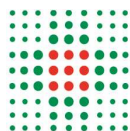
Sommario

Articolo 1 –Oggetto della fornitura, durata, importo e modifiche	4
Articolo 2 – Conformità alla legislazione vigente e alle norme tecniche	8
Articolo 3–Obiettivi della fornitura e campo di applicazione	8
Articolo 4– Caratteristiche tecniche indispensabili di tutti i lotti	8
Articolo 4.1 Caratteristiche tecniche indispensabili di Spettrometri di Massa a Triplo Quadrupolo (QqQ)	11
Articolo 4.2 Caratteristiche tecniche indispensabili di Analizzatori in cromatografia liquida ad elevate prestazioni (HPLC)	12
Articolo 4.3 Caratteristiche tecniche indispensabili Postazione di lavoro	13
Articolo 4.4 Caratteristiche tecniche indispensabili Gas Cromatografo con rilevatore a FID (GC-FID)	14
Articolo 4.5 Caratteristiche tecniche indispensabili Spettrometro di Massa con quadrupolo e sistema di rilevazione in tempo di volo (Q-TOF-MS)	15
Articolo 4.6 Caratteristiche tecniche indispensabili Sistema analitico automatizzato per indagini farmaco-tossicologiche di screening su matrice cheratinica, ematica e urinaria.	17
Articolo 4.7 Caratteristiche tecniche indispensabili Analizzatore HPLC accoppiato a detector fotometrico per l'analisi della CDT e delle vitamine A ed E	18
Articolo 4.8 Caratteristiche tecniche indispensabili Preparatore automatico	19
Articolo 5 – Sopralluogo obbligatorio	25
Articolo 6 - Assistenza tecnica	25
Articolo 7 - Consegna, installazione e collaudo	26
Articolo 8 – Periodo di prova	27
Articolo 9 –Integrazione con il magazzino	28
Articolo 10 –Reagenti, controlli di qualità, calibratori, materiale di consumo.....	28
Articolo 11 - Formazione.....	29
Articolo 12 – Aggiornamento Tecnologico	30
Articolo 13 – Applicazione REACH e CLP.....	30
Articolo 14 - Dispositivo vigilanza	30
Articolo 15 – Revisione dei prezzi	31
Articolo 16 – Subappalto.....	31
Articolo 17 – Risoluzione del contratto	31
Articolo 18 - Recesso dal contratto.....	33
Articolo 19 – Fatturazione, pagamento, ordini e documenti di trasporto	33
Articolo 20 – Penali	36
Articolo 21 - Acquisti in danno.....	36



CAPITOLATO SPECIALE - TECNICO PRESTAZIONALE Fornitura in service di sistemi HPLC e Spettrometri di massa per il LUM dell'Azienda USL di Bologna	Caratteristiche generali e normative della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post-vendita; requisiti specifici per la fornitura del materiale e per l'installazione e collaudo e assistenza post-vendita	
		Allegato A

Articolo 22 - Contratto	37
Articolo 23 - Divieto di cessione del contratto e dei crediti	37
Articolo 24 - Responsabilità	37
Articolo 25 - Clausola Whistleblowing	38
Articolo 26 - Clausole contrattuali di cui all'Intesa per la Legalità del 19.06.2018 della Prefettura di Bologna	38
Articolo 27 - Obblighi in materia di sicurezza e salute sul lavoro	40
Articolo 28 - Privacy e obbligo di riservatezza dei dati	40
Articolo 29 - Controversie e Foro competente	41



CAPITOLATO SPECIALE - TECNICO PRESTAZIONALE Fornitura in service di sistemi HPLC e Spettrometri di massa per il LUM dell'Azienda USL di Bologna	Caratteristiche generali e normative della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post-vendita; requisiti specifici per la fornitura del materiale e per l'installazione e collaudo e assistenza post-vendita	
		Allegato A

Articolo 1 – Oggetto della fornitura, durata, importo e modifiche

Il presente Capitolato disciplina la fornitura in **noleggio per la durata di 5 anni, eventualmente rinnovabile per ulteriori 3 anni**, di sistemi di strumentazione analitica, completi di accessori e materiale di consumo, comprensivi del servizio di manutenzione full-risk per tutta la durata del noleggio e acquisto di reagenti dedicati agli ambiti di Tossicologia, Farmacologia ed Endocrinologia, per le necessità del Laboratorio Unico Metropolitano (LUM) Ospedale Maggiore dell'Azienda USL di Bologna.

La fornitura in noleggio si intende costituita da dispositivi di ultima generazione, nuovi di fabbrica e all'ultima release software e da tutto il materiale necessario per il corretto funzionamento dei dispositivi offerti, nulla escluso.

Per i **lotti 1, 3 e 4** è richiesta l'indicazione del **prezzo a referto**.

Nella *Tabella 6 – Numero test annuo per classi di analiti e relativa cadenza analitica* è indicata l'attività annua presunta del Laboratorio, espressa come numero di referti su cui dovrà essere dimensionata l'offerta economica (Allegato E - Offerta economica).

Si segnala che il numero di referti si riferirà ai soli processi analitici rilevati dal LIS; non saranno pertanto conteggiati né i cicli dello strumento corrispondenti a controlli, calibrazioni, lavaggi, avviamenti ed eventuali altri cicli previsti dalla tecnologia proposta, né eventuali campioni ripetuti o sedute risultate invalide per cause di qualsivoglia natura.

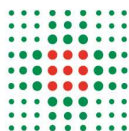
La Ditta dovrà indicare, per ciascun lotto, utilizzando *Allegato E - Offerta economica*, un prezzo a referto per ciascun analita o pannello di analiti.

Per il **lotto 2** è richiesta, utilizzando *Allegato E - Offerta economica*, l'indicazione del prezzo dei reagenti/consumabili in relazione ai consumi previsti per soddisfare l'attività annua presunta del Laboratorio come indicato nella *Tabella 6*.

La fornitura si intende comprensiva di eventuali **lavori propedeutici all'installazione** delle apparecchiature, in termini di collegamento dall'apparecchiatura fino agli impianti della struttura dell'Azienda Appaltante (es. collegamento alla rete elettrica e rete dati, collegamento alla rete idrica e scarichi, all'aria tecnica, fornitura ed installazione di piastre di distribuzione in caso di peso dell'apparecchiatura eccedente la portata del solaio, ecc.).

Opzione di rinnovo del contratto: la stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a 3 anni, per un importo stimato in **€ 799.500,00** al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore in tempo congruo prima della scadenza del contratto.

Considerata la vita utile media delle apparecchiature oggetto della gara, per il rinnovo del contratto verrà riconosciuto unicamente il costo manutentivo (canone di assistenza tecnica full risk) e il costo del materiale di consumo che non dovranno essere superiori agli importi di seguito riportati:



CAPITOLATO SPECIALE - TECNICO PRESTAZIONALE Fornitura in service di sistemi HPLC e Spettrometri di massa per il LUM dell'Azienda USL di Bologna	Caratteristiche generali e normative della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post-vendita; requisiti specifici per la fornitura del materiale e per l'installazione e collaudo e assistenza post-vendita	
		Allegato A

Lotto 1:

- Assistenza tecnica: Importo annuale € 26.500,00 (I.E.) ; importo triennale € 79.500,00 (I.E.);
- Referti: Importo annuale € 112.000,00 (I.E.) ; importo triennale € 336.000,00 (I.E.).

Lotto 2:

- Assistenza tecnica: Importo annuale € 8.000,00 (I.E.) ; importo triennale € 24.000,00 (I.E.);
- Reagenti: Importo annuale € 15.000,00 (I.E.) ; importo triennale € 45.000,00 (I.E.).

Lotto 3:

- Assistenza tecnica: Importo annuale € 6.000,00 (I.E.) ; importo triennale € 18.000,00 (I.E.);
- Referti: Importo annuale € 64.000,00 (I.E.) ; importo triennale € 192.000,00 (I.E.).

Lotto 4:

- Assistenza tecnica: Importo annuale € 5.000,00 (I.E.) ; importo triennale € 15.000,00 (I.E.);
- Referti: Importo annuale € 30.000,00 (I.E.) ; importo triennale € 90.000,00 (I.E.).

Opzione di proroga del contratto: La stazione appaltante si riserva di prorogare il contratto per una durata massima pari a 180 giorni, per un importo pari a **€ 133.250,00** IVA esclusa, ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante (art. 120, comma 10 del Codice). L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore in tempo congruo prima della scadenza del contratto.

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

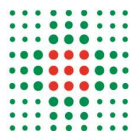
Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice: la Stazione Appaltante si riserva di modificare il contratto in corso di esecuzione, nei seguenti caso di aumento dei fabbisogni e in caso di adesione da parte di altre Aziende Sanitarie di Bologna e Ferrara, per un importo pari a **€ 583.375,00**.

Il **valore globale stimato** dell'appalto è pari ad **€ 5.337.530,00** al netto di Iva:

Tabella 1

Importo complessivo QUINQUENNALE (A)	€ 3.830.000,00
Oneri per la sicurezza	€ 3.530,00
Importo opzione di rinnovo TRIENNALE	€ 799.500,00



CAPITOLATO SPECIALE - TECNICO PRESTAZIONALE Fornitura in service di sistemi HPLC e Spettrometri di massa per il LUM dell'Azienda USL di Bologna	Caratteristiche generali e normative della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post-vendita; requisiti specifici per la fornitura del materiale e per l'installazione e collaudo e assistenza post-vendita	
		Allegato A

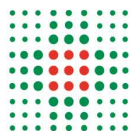
Importo per l'opzione di proroga 180 gg	€ 133.250,00
Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice	€ 571.250,00
Valore globale stimato	€ 5.337.530,00
Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento	€ 766.000,00

LOTTO 1

La fornitura comprende i **sistemi di analisi** così composti:

1. N. 4 (quattro) spettrometri di massa, basati su tecnologia triplo quadrupolo (QqQ) e nr. 4 (quattro) interfacce di collegamento con sorgente di ionizzazione in modalità ESI/APCI (così come descritto all'art. 4.1), di cui:
 - 1.1. n. 2 (due) ad Alta sensibilità per:
 - analisi di conferma di sostanze d'abuso nelle tre matrici (sangue intero, urina e matrice pilifera), con schema analiti riportato nelle tabelle 1, 2 e 3;
 - analisi di ammine biogene in matrice urinaria e plasmatica, determinazione vitamine B1 e B6 e ormoni salivari, con schema analiti riportato in tabella 4;
 - steroidi (reagenti non oggetto di gara).
 - 1.2. n. 2 (due) a Media sensibilità per:
 - antibiotici, antiepilettici, neurolettici (reagenti non oggetto di gara).
2. N. 4 (quattro) apparati di cromatografia liquida ad elevate prestazioni (HPLC), così come descritto all'art. 4.2;

La descrizione della piattaforma strumentale HPLC indicata è da applicare a 4 (quattro) piattaforme analitiche, distinte in 2 (due) sistemi QqQ ad alta sensibilità e 2 (due) sistemi QqQ a media sensibilità.
3. N. 4 (quattro) generatori di azoto, con caratteristiche idonee al funzionamento di almeno due sistemi LC-MS/MS in contemporanea, così come descritti all'art. 4.1.
4. N. 4 (quattro) postazioni di lavoro, per piattaforma analitica, per il controllo delle condizioni strumentali, l'acquisizione e l'elaborazione dei dati di analisi e per il *post processing* dei dati analitici come descritto all'art. 4.3.



CAPITOLATO SPECIALE - TECNICO PRESTAZIONALE Fornitura in service di sistemi HPLC e Spettrometri di massa per il LUM dell'Azienda USL di Bologna	Caratteristiche generali e normative della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post-vendita; requisiti specifici per la fornitura del materiale e per l'installazione e collaudo e assistenza post-vendita	
		Allegato A

LOTTO 2

La fornitura comprende i **sistemi di analisi** così composti:

1. N. 1 (uno) Gas Cromatografo con rilevatore a FID dotato di autocampionatore con spazio di testa, HS-GCFID (*Head Space Gas Chromatography Flamelonization Detector*) da utilizzare per le analisi di conferma dell'etanolo su campioni di matrice sangue intero ed urina come descritto all'art. 4.4, con relativa postazione di lavoro come descritto all'art. 4.3;
2. N. 1 generatore di aria zero, come descritto all'art. 4.4;
3. N. 1 generatore di idrogeno, come descritto all'art. 4.4;
4. N. 1 (uno) Spettrometro di massa con quadrupolo e sistema di rilevazione in tempo di volo (Q-TOF-MS), idoneo per lo screening del conosciuto e del non conosciuto tramite library off-line ed on-line per farmaci, droghe d'abuso e nuove sostanze psicoattive su matrice urinaria, sangue intero, sierica e cheratinica come descritto all'art. 4.5, con relativa postazione di lavoro come descritto all'art. 4.3;
5. N. 1 (uno) apparato di cromatografia liquida ad elevate prestazioni (HPLC), così come descritto all'art. 4.2, da applicare al Q-TOF-MS;
6. N. 1 (uno) generatore di azoto, con caratteristiche idonee al funzionamento del sistema LC-Q-TOF-MS così come descritto all'art. 4.1.

LOTTO 3

La fornitura comprende **n. 1 (uno) sistema di analisi** così composto:

1. N.1 Strumento automatizzato da utilizzare per le analisi di screening di sostanze d'abuso su matrice cheratinica, ematica ed urinaria come descritto all'art. 4.6, con relativa postazione di lavoro come descritto all'art. 4.3.

LOTTO 4

La fornitura comprende un **sistema di analisi** così composto:

1. N. 1 (uno) Strumento HPLC accoppiato a detector fotometrico per l'analisi della transferrina carboidrato-carente (CDT) e delle vitamine A ed E come descritto all'art. 4.7, con relativa postazione di lavoro come descritto all'art. 4.3.
2. N. 1 (uno) Preparatore automatico come descritto all'art. 4.8 con relativa postazione di lavoro come descritto all'art. 4.3.

CAPITOLATO SPECIALE - TECNICO PRESTAZIONALE Fornitura in service di sistemi HPLC e Spettrometri di massa per il LUM dell'Azienda USL di Bologna	Caratteristiche generali e normative della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post-vendita; requisiti specifici per la fornitura del materiale e per l'installazione e collaudo e assistenza post-vendita	
		Allegato A

Articolo 2 – Conformità alla legislazione vigente e alle norme tecniche

Tutti i dispositivi offerti devono essere conformi alla legislazione vigente.

I sistemi dei lotti 1, 3 e 4 e i reagenti per la determinazione di analiti a scopo clinico-diagnostico (tabelle 4 e 5) devono rispettare le Direttive dell'Unione Europea recepite dalla legislazione nazionale e rispettare il Regolamento (UE) 2017/746 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 aprile 2017 relativo ai Dispositivi Medico-diagnostici in Vitro (IVDR).

I dispositivi alimentati elettricamente devono anche essere rispondenti alle norme tecniche CEI 66.5 (EN 61010-1).

Si richiede inoltre, visto l'utilizzo dei risultati a scopo medico-legale, che i sistemi offerti rispettino le *Linee Guida per la Determinazione di Sostanze stupefacenti e psicotrope su Campioni Biologici con Finalità Tossicologico-Forensi e Medico-Legali* dell'Associazione Scientifica Gruppo Tossicologi Forensi Italiani (GTFI) (revisione n. 6 del 8 Giugno 2022).

Articolo 3–Obiettivi della fornitura e campo di applicazione

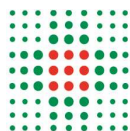
Con la presente fornitura, l'Azienda USL di Bologna si propone di dotare il Laboratorio Unico Metropolitano (LUM) dell'Ospedale Maggiore di strumenti atti al miglioramento del processo di monitoraggio tossicologico sia ad uso clinico che legale, raggiungendo i seguenti obiettivi:

- Introdurre una robusta automazione per ridurre al massimo il tempo uomo necessario per svolgere l'attività analitica richiesta, ottimizzando quindi l'impiego delle risorse;
- Garantire elevati standard di qualità e di accuratezza dei dati analitici, per un migliore inquadramento diagnostico-terapeutico;
- Introdurre la metodologia della ricerca dei metaboliti su matrice cheratinica, per una maggiore attendibilità, ricostruzione della cronologia di assunzione, ripetibilità e rispetto della privacy in fase di raccolta campione;
- Ridurre al minimo il tempo di "fermo macchina" in caso di guasto.

Oltre a quanto richiesto nelle successive specifiche tecniche, quanto proposto dalla Ditta Partecipante deve pertanto fornire soluzioni che consentano di rispettare gli obiettivi sopra indicati nel campo di applicazione richiesto.

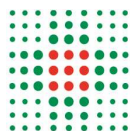
Articolo 4– Caratteristiche tecniche indispensabili di tutti i lotti

Per tutti i sistemi offerti sono richieste le seguenti caratteristiche tecniche e condizioni di fornitura, da intendersi minime a pena esclusione.



CAPITOLATO SPECIALE - TECNICO PRESTAZIONALE Fornitura in service di sistemi HPLC e Spettrometri di massa per il LUM dell'Azienda USL di Bologna	Caratteristiche generali e normative della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post-vendita; requisiti specifici per la fornitura del materiale e per l'installazione e collaudo e assistenza post-vendita	
		Allegato A

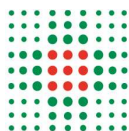
1. Le apparecchiature ed i loro accessori ed il materiale di consumo devono essere forniti completi di tutti gli elementi necessari al corretto e completo utilizzo, anche se non dettagliatamente menzionati.
2. Apparecchiature con tecnologia e produttività oraria in grado di garantire l'esecuzione delle attività indicate in Tabella 6.
3. Qualora i sistemi proposti ne necessitassero si intende compresa la fornitura di gruppi di alimentazione tampone (UPS).
4. Essere conformi alle modalità di smaltimento dei reflui secondo le procedure interne dell'Azienda Sanitaria appaltante, fornendo la caratterizzazione dei rifiuti prodotti da ogni strumento oggetto di fornitura ed eventuale certificazione di assimilabilità a reflui smaltibili nella rete fognaria secondo la normativa vigente nella regione Emilia Romagna.
5. Devono essere forniti i sistemi di trattamento della matrice cheratinica (strumenti e reagenti) sia per gli esami di screening (lotto n. 3, tabella 9) che di conferma (lotto 1, tabella 3).
6. Deve essere fornita la strumentazione accessoria necessaria all'esecuzione delle metodiche oggetto della fornitura (ad es. centrifuga, deionizzatore, termoblocco, etc.).
7. La fornitura deve includere tutti i reagenti e i calibratori.
8. La fornitura deve includere tutti i controlli di qualità di terza parte (quando esistenti) a scelta dell'azienda appaltante su almeno due livelli di ciascun analita dosato con la stessa matrice del campione da analizzare, nonché l'iscrizione a programma VEQ scelto dall'azienda appaltante.
9. La fornitura deve includere calibratori liofilici, con la stessa matrice del campione da analizzare, su almeno 3 livelli più il bianco per i kit destinati alle analisi in spettrometria di massa.
10. Le fasi mobili devono essere pronte all'uso, senza necessità di filtrazione, e comprensive delle quantità necessarie per le fasi di avviamento e condizionamento delle colonne.
11. I kit offerti dovranno essere corredati di standard interni e quelli per LC-MS (**lotto 1**) dovranno prevedere la fornitura di un numero di standard interni marcati isotopicamente di almeno 50% per ciascun pannello analitico.
12. Le colonne cromatografiche fornite devono essere preventivamente testate, dedicate e pronte all'uso, con garanzia del mantenimento dell'efficienza separativa dichiarata.
13. Il numero di colonne offerte dovrà essere commisurato al volume di attività (indicare numero minimo di determinazioni).
14. I reagenti per l'ottimizzazione dei parametri strumentali operativi devono essere offerti in quantità idonea ai flussi di lavoro indicati.
15. La fornitura deve inoltre includere il materiale di consumo, l'hardware, il software, il materiale per la stampa e tutto quanto necessario per il corretto e completo funzionamento dei dispositivi offerti, nulla escluso.
16. La fornitura deve includere il trasporto, la consegna al piano, l'installazione dei dispositivi e degli accessori necessari.
17. Per il periodo di collaudo si richiede: fornitura a titolo gratuito di tutto il materiale necessario (reagenti, controlli di qualità, calibratori, materiale di consumo, ecc.) per avviare il sistema e valutare il corretto e completo funzionamento, nulla escluso, dal primo giorno di utilizzo fino alla data di



CAPITOLATO SPECIALE - TECNICO PRESTAZIONALE Fornitura in service di sistemi HPLC e Spettrometri di massa per il LUM dell'Azienda USL di Bologna	Caratteristiche generali e normative della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post-vendita; requisiti specifici per la fornitura del materiale e per l'installazione e collaudo e assistenza post-vendita	
		Allegato A

decorrenza del contratto di service (N.B.: tale fornitura gratuita deve essere garantita anche nel caso in cui i dispositivi siano usati già in questa fase per l'utilizzo di routine).

18. L'addestramento degli operatori, secondo modalità condivise con i referenti del servizio, deve giungere ad assicurare la completa autonomia operativa con affiancamento *on-site* fino al completo avviamento dell'attività.
19. Qualora durante la durata del contratto si intendesse implementare ulteriori test tra quelli offerti come OPZIONALI e/o AGGIUNTIVI, i sistemi dovranno essere aggiornati/adeguati gratuitamente in modo da poterli realizzare.
20. Si richiede la disponibilità durante il periodo contrattuale a proporre e fornire gratuitamente aggiornamenti strumentali e/o software, previo parere degli organismi aziendali competenti.
21. Si richiede durante il periodo contrattuale, la fornitura alle medesime condizioni contrattuali di eventuali versioni aggiornate di kit/reagenti resesi disponibili.
22. Disponibilità ad eseguire successive iniziative formative per approfondimenti e/o per addestramento di nuovo personale oppure in occasione di aggiornamento della fornitura.
23. Qualora durante il periodo contrattuale si rendesse necessaria una riorganizzazione interna del laboratorio, il fornitore dovrà garantire gratuitamente l'eventuale trasferimento e riavvio della strumentazione offerta.
24. Deve essere fornito l'interfacciamento bidirezionale degli strumenti offerti con il LIS del laboratorio (eventualmente tramite *middleware*) e la necessaria manutenzione per tutta la durata del contratto.
25. Deve essere disponibile l'interfacciamento al gestionale di magazzino del laboratorio per i reattivi e materiali di consumo.



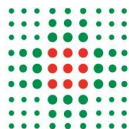
CAPITOLATO SPECIALE - TECNICO PRESTAZIONALE Fornitura in service di sistemi HPLC e Spettrometri di massa per il LUM dell'Azienda USL di Bologna	Caratteristiche generali e normative della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post-vendita; requisiti specifici per la fornitura del materiale e per l'installazione e collaudo e assistenza post-vendita	
		Allegato A

LOTTO 1

Articolo 4.1 Caratteristiche tecniche indispensabili di Spettrometri di Massa a Triplo Quadrupolo (QqQ)

Gli apparati MS richiesti dovranno essere del tipo QqQ e dovranno garantire le seguenti **caratteristiche tecnico-funzionali**:

Interfacciato con Cromatografo Liquido ad altissime prestazioni (UHPLC), con miscelazione binaria ad alta pressione e con sistema SPE online per la preparazione/purificazione automatica di campioni biologici
Sistema controllato da un unico software in grado di gestire sia lo Spettrometro di Massa sia l'UHPLC che il sistema di preparazione online di campioni biologici
Valvola a due canali elettronica multiviva, integrata nello spettrometro di massa, controllata sia manualmente che via software, utilizzabile come iniettore e/o come commutatore del flusso verso la sorgente oppure verso lo scarico
Sorgente ESI (Elettrospray) in grado di gestire flussi da 5 µl sino ad 2mL/min con 100% di soluzioni acquose senza splittaggio; riscaldamento con temperatura fino a 450°C
Sorgente APCI (<i>Atmospheric Pressure Chemical Ionization</i>) in grado di gestire flussi da 50 µl fino a 2mL/min, senza splittaggio; temperatura regolabile fino ad almeno 600°C
L'interfaccia di ionizzazione a pressione atmosferica (API) deve essere costituita da un alloggiamento unico per le sorgenti di ionizzazione intercambiabili ESI ed APCI
Il passaggio degli ioni dalla zona a pressione atmosferica a quella ad alto vuoto deve avvenire senza l'uso di capillari o tubi di alcun tipo, dimensione e forma
Sistema di introduzione con spray fuori asse rispetto al cono di entrata (ad es. a 90° o a 60°)
Deve possedere un dispositivo, integrato od esterno, per l'infusione diretta delle soluzioni di tuning/calibrazioni
Range di massa minimo: da 10 amu a 1800 amu
Velocità di scansione in triplo quadrupolo ≥ 12.000 amu/sec
Risoluzione ≥ 0.7 amu (FWHM) per entrambi i quadrupoli, sull'intero range di massa
<i>Dwell time</i> per transizioni MRM ≤ 1 ms
Modalità di scansione sia in ioni positivi che negativi:
<ul style="list-style-type: none">• <i>Full Scan</i>
<ul style="list-style-type: none">• <i>SIM</i>



CAPITOLATO SPECIALE - TECNICO PRESTAZIONALE Fornitura in service di sistemi HPLC e Spettrometri di massa per il LUM dell'Azienda USL di Bologna	Caratteristiche generali e normative della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post-vendita; requisiti specifici per la fornitura del materiale e per l'installazione e collaudo e assistenza post-vendita	
		Allegato A

• <i>MS/MS</i>
• <i>MRM (Multiple Reaction Monitoring)</i>
• <i>SRM (Single Reaction Monitoring)</i>
• <i>Product Ion Scan</i>
• <i>Precursor Ion Scan</i>
• <i>Neutral Loss</i>
Numero di transizioni MRM per corsa analitica: almeno 5000 letture
Il sistema deve garantire un range dinamico lineare di almeno 5 ordini di grandezza per gli strumenti a media sensibilità e di 6 ordini di grandezza per gli strumenti ad alta sensibilità al fine di garantire la corretta quantificazione di sostanze presenti in matrice a concentrazioni molto diverse in ordini di grandezza
Sistemi completi di generatore di azoto <i>stand alone</i> di tipo passivo con allacciamento ad aria compressa centralizzata sufficiente ad alimentare almeno due spettrometri (funzione di backup)
Sistemi completi di idoneo banco di supporto dotato di insonorizzatore per le pompe rotative

Inoltre,

- per i sistemi **ad alta sensibilità**:

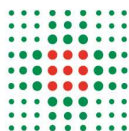
Sensibilità MRM in ESI positiva con S/N > 1.500.000:1 (senza smoothing applicato), per la transizione 609→195, iniettando 1 pg di reserpina in colonna
Capacità del sistema: raggiungere un LOQ di 0,2 pg/mg di THC-COOH su capello
Tempo per il cambio di polarità ≤ 15 ms

- per i sistemi **a media sensibilità**:

Sensibilità MRM in ESI positiva con S/N > 600.000:1 (senza smoothing applicato), per la transizione 609→195, iniettando 1 pg di reserpina in colonna
Tempo per il cambio di polarità ≤ 50 ms

Articolo 4.2 Caratteristiche tecniche indispensabili di Analizzatori in cromatografia liquida ad elevate prestazioni (HPLC)

L'apparato richiesto dovrà garantire le seguenti **caratteristiche tecnico-funzionali**:



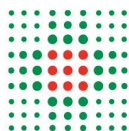
CAPITOLATO SPECIALE - TECNICO PRESTAZIONALE Fornitura in service di sistemi HPLC e Spettrometri di massa per il LUM dell'Azienda USL di Bologna	Caratteristiche generali e normative della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post-vendita; requisiti specifici per la fornitura del materiale e per l'installazione e collaudo e assistenza post-vendita	
		Allegato A

Il sistema deve poter operare come UPLC/U-HPLC e come HPLC classico e utilizzare anche colonne impaccate con diametro particellare <2 µm
Il sistema deve essere a gradiente binario, a 4 linee di solventi selezionabili e programmabili
Equipaggiato con una ulteriore pompa isocratica analitica per fase di caricamento del sistema SPE online da almeno 14000 psi e con flusso massimo ≥ 5 mL/min, completa di valvola multiviva
Flusso Minimo selezionabile su entrambe le pompe ≤1 µL/min
Flusso Massimo selezionabile su entrambe le pompe ≥ 5000 µL/min
Pressione massima della pompa binaria: ≥ 18000 psi (1241 Bar)
Sistemi di sicurezza che comprendano sensori di perdita e diagnostica automatica
Sistema di degasaggio per almeno quattro canali indipendenti, senza utilizzo di gas ausiliari
Modulo auto campionatore termostato con almeno 70 posizioni
Range di temperatura autocampionatore impostabile: da 4°C a 40°C
Loop di iniezione minimo: 10 µL
Volume di iniezione: da 0,01 fino a 1000 µL (con eventuale kit per iniezione <i>Large Volume</i>)
Possibilità di alloggiare contemporaneamente almeno 3 colonne di diametro fino a 4.6 mm e lunghezza fino a 300 mm senza aggiunta di moduli esterni
Forno colonna termostatabile con almeno 3 postazioni colonna, con range di temperatura impostabili da 25°C a 80°C indipendentemente dalla temperatura del locale
Totale programmabilità dei parametri dell'iniezione quali: volume, n° iniezioni per campione. Possibilità della personalizzazione del lavaggio esterno/interno dell'ago per escludere fenomeni di <i>carry over</i>
Precisione dell'iniezione: ≤ 0,25% RSD
Gestione direttamente via software per la profondità di introduzione dell'ago all'interno delle vial e la velocità di aspirazione-iniezione proporzionalmente alla viscosità del campione

Articolo 4.3 Caratteristiche tecniche indispensabili Postazione di lavoro

L'apparato richiesto dovrà garantire le seguenti **caratteristiche tecnico-funzionali**:

Per i sistemi di analisi dovrà essere fornita una postazione di lavoro per il controllo delle condizioni strumentali, l'acquisizione e l'elaborazione dei dati di analisi e per il *post processing* dei dati analitici, completa di tutte le componenti applicative e con la composizione necessaria atta a garantire la perfetta funzionalità del sistema.



CAPITOLATO SPECIALE - TECNICO PRESTAZIONALE Fornitura in service di sistemi HPLC e Spettrometri di massa per il LUM dell'Azienda USL di Bologna	Caratteristiche generali e normative della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post-vendita; requisiti specifici per la fornitura del materiale e per l'installazione e collaudo e assistenza post-vendita	
		Allegato A

Il sistema dovrà essere configurato in modo da consentire la ricezione automatica dal LIS delle liste di lavoro (senza obbligo di immissione dell'identificativo tramite lettore barcode) così come l'invio dei risultati (eventualmente mediante *middeware*).

Il collegamento tra i vari moduli ed il computer sarà preferibile tramite interfaccia LAN o USB garantendo comunque la possibilità di connettere la postazione alla rete intranet di laboratorio.

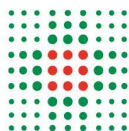
Deve essere garantita l'utilizzabilità degli apparati hardware e software forniti per l'intera durata del contratto, garantendo aggiornamenti hardware e software e rinnovo a titolo gratuito di eventuali licenze, qualora sviluppati dal fornitore e senza pregiudizio per la qualità delle analisi.

LOTTO 2

Articolo 4.4 Caratteristiche tecniche indispensabili Gas Cromatografo con rilevatore a FID (GC-FID)

L'apparato richiesto dovrà garantire le seguenti **caratteristiche tecnico-funzionali di minima pena esclusione**:

Gascromatografo (GC) a doppio canale (deve poter ospitare contemporaneamente almeno due colonne capillari da 30 m ciascuna, un iniettore e due rivelatori quali FID, ECD, TCD, NPD, MS)
Deve consentire la determinazione di etanolo in matrice urinaria ed ematica con la tecnica della gascromatografia in spazio di testa con iniezione contemporanea in due colonne a polarità diversa per la conferma
Dotato di lettore codici a barre integrato
Dotato di rack portacampioni con almeno 48 posizioni complessive e se presenti più rack che siano intercambiabili
Lo strumento deve essere equipaggiato con almeno n.1 (uno) iniettore per colonne capillari di tipo <i>Split/Splitless</i> (S/SL)
L'iniettore deve poter essere riscaldabile ad una temperatura di 350 °C o superiore
Deve possedere un <i>loop</i> riscaldato fino a 300°C e <i>transfer line</i> riscaldata fino a 300°C
Il sistema deve possedere un forno di incubazione ad almeno 12 posizioni per HS (<i>Head Space</i>) per <i>vials</i> sia da 10 che da 20 ml del tipo da spazio di testa senza la presenza di adattatori
Il sistema deve possedere un agitatore per portare in equilibrio il campione, regolabile in frequenza ed intensità
Possibilità di estrazione multipla dalla stessa fiala campione fino ad almeno 100 ripetizioni
Capacità di concentrare il campione estraendo più volte dalla stessa fiala facendo seguire un'unica iniezione in colonna

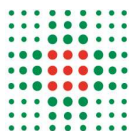


CAPITOLATO SPECIALE - TECNICO PRESTAZIONALE Fornitura in service di sistemi HPLC e Spettrometri di massa per il LUM dell'Azienda USL di Bologna	Caratteristiche generali e normative della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post-vendita; requisiti specifici per la fornitura del materiale e per l'installazione e collaudo e assistenza post-vendita	
		Allegato A

Rapporto di splittaggio pari ad almeno 1:7500 (tale rapporto deve poter essere selezionabile via software)
Controllo elettronico del flusso di spurgo del setto per eliminare i picchi fantasma
Non deve usare ferule per l'installazione della colonna e della precolonna che assicura un approccio più maneggevole e sicuro per l'operatore
Deve permettere l'applicabilità del metodo GC esistente con colonne di dimensioni da 50 a 530 µm senza bisogno di adattatori speciali indipendentemente dalle condizioni di campionamento.
Deve poter riscaldare le colonne per contatto, con velocità di riscaldamento forno di almeno 250 °C/min da temperatura ambiente ad almeno 400 °C
Temperatura impostabile con incrementi minimi di 1°C o valori inferiori
Possibilità di impostare almeno 15 rampe di temperatura
Tempo di raffreddamento del forno da 400°C a 50°C ≤ 3 minuti senza ausili di gas criogeni
Lo strumento deve possedere la modalità per il risparmio <i>carrier gas</i>
Flusso costante anche in caso di gradiente di temperatura
Compensazione della pressione atmosferica e della temperatura atmosferica per garantire invarianza dei risultati anche quando cambia l'ambiente di laboratorio
Caratteristiche specifiche del rivelatore a ionizzazione di fiamma FID:
• temperatura massima di esercizio di almeno 400°C
• gas di <i>make-up</i> : azoto/elio
• range dinamico lineare $\geq 10^7$
• ambiente operativo Windows
• acquisizione ed elaborazione dei dati cromatografici
• calcolo di curve di calibrazione multilivello
• integrazione dei dati in modalità automatica o manuale
Caratteristiche specifiche del generatore di idrogeno:
• da utilizzarsi per alimentare il rivelatore a fiamma (FID);
• utilizzo sia come alimentazione detector che come <i>gas carrier</i> purezza superiore al 99,995%
• possibilità di impostazione della quantità di gas idrogeno da produrre
• rilevazione fughe con dispositivo di spegnimento automatico in caso di basso livello H ₂ O
• serbatoio H ₂ O di capacità indicativa 5 litri
• fornitura di tutti gli accessori (es. cartucce deionizzanti) funzionali al suo pieno e corretto funzionamento
Caratteristiche specifiche del generatore d'aria zero:
• altissimo livello di purezza dell'aria prodotta, con una concentrazione di idrocarburi in uscita non superiore a 0,1 ppm

Articolo 4.5 Caratteristiche tecniche indispensabili Spettrometro di Massa con quadrupolo e sistema di rilevazione in tempo di volo (Q-TOF-MS)

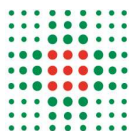
L'apparato MS richiesto dovrà essere del tipo Q-TOF-MS e dovrà garantire le seguenti **caratteristiche tecnico-**



CAPITOLATO SPECIALE - TECNICO PRESTAZIONALE Fornitura in service di sistemi HPLC e Spettrometri di massa per il LUM dell'Azienda USL di Bologna	Caratteristiche generali e normative della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post-vendita; requisiti specifici per la fornitura del materiale e per l'installazione e collaudo e assistenza post-vendita	
		Allegato A

funzionali di minima pena esclusione:

Strumentazione ibrida da banco o da terra dotata di un quadrupolo per isolamento degli ioni precursori, cella di collisione da utilizzare per eseguire esperimenti MS/MS e un analizzatore ad alta risoluzione TOF in grado di acquisire in modalità HRMS
La strumentazione deve essere in grado di eseguire esperimenti di HR MS e HR MS/MS nella stessa corsa cromatografica
La strumentazione deve poter acquisire esperimenti sia DDA (<i>Data Dependent Analysis</i>) e sia DIA (<i>Data Independent Analysis</i>).
La strumentazione deve essere in grado di lavorare in modalità Target Screening, per analisi quantitative e qualitative attraverso interfacciamento a librerie spettrali locali, ed in modalità Unknown Screening, per l'identificazione di composti sconosciuti attraverso librerie sia locali che on-line
Devono essere fornite librerie spettrali locali (NIST, Wiley, ecc..) ed accesso a database on-line per l'identificazione di farmaci, sostanze psicotrope e droghe d'abuso, con licenza valida per tutto il periodo della fornitura.
Data base estesi di almeno 4000 spettri di massa/massa di interesse tossicologico forense per l'interpretazione dei dati ottenuti con i metodi di acquisizione.
Fornitura di una sorgente di ionizzazione electrospray (ESI) e fornitura di una sorgente di ionizzazione atmospheric pressure chemical ionization (APCI)
Termostatazione del sistema con mantenimento della temperatura costante indipendentemente dalla temperatura ambientale
Interfaccia API dotata di sorgenti ESI e APCI per i sistemi LC-MS/MS; tale sistema deve essere di facile pulizia e manutenzione, con un tempo di fermo macchina non superiore alle 2 ore
Deve possedere un sistema integrato per l'infusione diretta delle soluzioni di tuning/calibrazione, il tutto controllabile via software
Il passaggio degli ioni dalla zona a pressione atmosferica a quella ad alto vuoto deve avvenire senza l'uso di capillari o tubi di alcun tipo, dimensione e forma.
Primo quadrupolo in grado di selezionare ioni almeno nell'intervallo 15-2000 amu
Secondo quadrupolo costituito da cella di collisione in grado di eliminare ogni effetto di <i>cross-talk</i>
Range di massa dell'analizzatore ad alta risoluzione compreso almeno nell'intervallo m/z 50-20.000
Intervallo di linearità pari ad almeno 4 ordini di grandezza
Calibrazione di massa automatica dell'analizzatore ad alta risoluzione con stabilità dell'accuratezza di massa nelle 12 ore operante in modalità calibrazione esterna.
Velocità di acquisizione in modalità Full scan HRMS pari ad almeno 20 spettri di massa/sec



CAPITOLATO SPECIALE - TECNICO PRESTAZIONALE Fornitura in service di sistemi HPLC e Spettrometri di massa per il LUM dell'Azienda USL di Bologna	Caratteristiche generali e normative della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post-vendita; requisiti specifici per la fornitura del materiale e per l'installazione e collaudo e assistenza post-vendita	
		Allegato A

Velocità di acquisizione in modalità HRMS/MS pari ad almeno 20 spettri di massa/sec
Accuratezza di massa: <1ppm sullo ione precursore e < 5ppm sugli ioni figlio senza necessità di calibrazione interna
Risoluzione \geq a 30.000 FWHM (misurata sullo ione molecolare protonato con m/z compreso tra 200 e 300 in modalità HRMS durante un esperimento di infusione mediante pompa a stringa)
La strumentazione deve essere in grado di rilevare 1pg in colonna di Reserpina con almeno un rapporto S/N > 2000:1 in modalità HRMS sulla massa 609.2806
Il software deve garantire il controllo diretto di tutte le componenti del sistema sia del <i>detector</i> che dell'HPLC
Deve essere in grado di acquisire i dati cromatografici, esaminare i cromatogrammi e identificare le eventuali sostanze presenti nel campione, comparandoli con libreria spettrale impostata
Il layout del software deve permettere la rappresentazione sia del picco dello ione di quantifica che di conferma nella stessa schermata
Deve consentire la messa a punto di nuove metodiche per l'analisi di nuovi composti

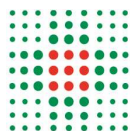
LOTTO 3

Articolo 4.6 Caratteristiche tecniche indispensabili Sistema analitico automatizzato per indagini farmaco-tossicologiche di screening su matrice cheratinica, ematica e urinaria.

N. 1 sistema diagnostico per lo *screening* delle droghe d'abuso su matrice cheratinica (tabella 9), con possibilità di estensione ad altre matrici biologiche quali siero/plasma e urine, mediante l'utilizzo di metodi immunochimici, comprendente: strumentazione analitica, reagenti, calibratori e controlli, materiale di consumo, materiale complementare, ogni eventuale consumabile correlato con il procedimento analitico, software e hardware per la gestione del sistema proposto (P.C., software gestionale, stampanti, consumabili e quant'altro necessario) e assistenza tecnica.

L'apparato richiesto dovrà garantire le seguenti **caratteristiche tecnico-funzionali di minima pena esclusione** e la fornitura dovrà comprendere:

N. 1 analizzatore nuovo di fabbrica e di ultima generazione, <i>stand-alone</i> , di dimensioni compatte, completo di deionizzatore e caratterizzato da:
- elevata o totale automazione (ad es. accensione e spegnimento programmabili, automazione dei lavaggi);
- minima manutenzione giornaliera da parte dell'operatore, con fermo macchina inferiore ad 1 ora;
- elevata produttività oraria (\geq 400 test all'ora);



CAPITOLATO SPECIALE - TECNICO PRESTAZIONALE Fornitura in service di sistemi HPLC e Spettrometri di massa per il LUM dell'Azienda USL di Bologna	Caratteristiche generali e normative della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post-vendita; requisiti specifici per la fornitura del materiale e per l'installazione e collaudo e assistenza post-vendita	
		Allegato A

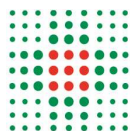
- possibilità di programmazione di canali aperti;
- capacità di operare in modalità <i>random-access</i> ;
- completa tracciabilità del processo analitico;
- presenza di vano reagenti refrigerato con almeno 50 posizioni;
- reagenti di verifica dell'integrità del campione di urina (sistemi anti-adulterazione);
- caricamento in continuo durante la routine dei campioni;
- controlli e calibratori in matrice;
- reattivi per il trattamento dei campioni cheratinici necessari per l'esecuzione dei test richiesti;
- software gestionale di tipo <i>middleware</i> , dedicato al settore di Tossicologia, con interfaccia bidirezionale tra analizzatore e LIS;
- interfaccia utente in lingua italiana;
- riconoscimento <i>barcode</i> dei campioni;
- porta campioni in grado di alloggiare diverse tipologie di provette;
- sensore di livello per reagente e campione;
- possibilità di esecuzione reflex test e <i>rerun</i> automatico post-diluizione;
- visualizzazione grafica delle curve di reazione;
- iscrizione ad un Programma di Valutazione Esterna (VEQ) per ciascun analita, per ogni anno di fornitura, a scelta del laboratorio;
- strumentazione e tutti i reagenti per l'analisi su matrice cheratinica, sangue e urine certificati CE-IVD.
La ditta dovrà fornire dichiarazione dei valori di <i>cut-off</i> per ciascuna sostanza e per ciascuna matrice.

LOTTO 4

Articolo 4.7 Caratteristiche tecniche indispensabili Analizzatore HPLC accoppiato a detector fotometrico per l'analisi della CDT e delle vitamine A ed E

L'apparato richiesto dovrà garantire le seguenti **caratteristiche tecnico-funzionali di minima pena escusione**:

Idoneità ad eseguire la determinazione del marcatore d'abuso alcolico cronico CDT (Transferrina Carboidrato Carente) con metodica conforme alla procedura di riferimento IFCC (Schellenberg F, et al. - Clin Chim Acta 2017;465:91-100) e l'analisi dei livelli ematici di vitamine A ed E;
Il sistema deve prevedere la tracciabilità dei lotti di reagenti e materiali (fasi mobili, calibratori, controlli) utilizzati nell'analisi di ogni singolo campione;



CAPITOLATO SPECIALE - TECNICO PRESTAZIONALE Fornitura in service di sistemi HPLC e Spettrometri di massa per il LUM dell'Azienda USL di Bologna	Caratteristiche generali e normative della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post-vendita; requisiti specifici per la fornitura del materiale e per l'installazione e collaudo e assistenza post-vendita	
		Allegato A

Per l'attività preanalitica la fornitura deve prevedere l'utilizzo di un preparatore automatico (vedi art 4.8) con dispositivo residente/integrato per la lettura del codice a barre delle provette. Inoltre, per il test CDT il sistema deve prevedere una completa automazione e tracciabilità di processazione del campione per l'intera procedura analitica (dalla lettura del *barcode* applicato alla provetta primaria fino all'invio del risultato analitico al LIS).

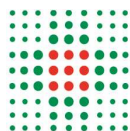
Il sistema dovrà comprendere, a seconda delle necessità e delle metodiche da eseguire: una o più pompe (a gradiente e/o isocratica), campionatore automatico, alloggiamento portacolonna termostato, degasatore automatico e opportuno rivelatore.

Il sistema dovrà essere corredato da PC dedicato, completo di software interfacciato al LIS e stampante.

Articolo 4.8 Caratteristiche tecniche indispensabili Preparatore automatico

L'apparato richiesto dovrà garantire le seguenti **caratteristiche tecnico-funzionali di minima pena esclusione**:

Versatilità per l'esecuzione di preparative che contemplino diversi step e/o supporti (ad es. derivatizzazione del campione, varie tipologie di piastre da 96 pozzetti, ecc.);
Dotazione di chiusura integrale;
Presenza di almeno 4 canali indipendenti, eventualmente espandibili;
Bracci con aghi fissi lavabili o con puntali monouso;
Range di lavoro dei canali da 0,5 µl a 5000 µl;
Lettura di codici a barre per provette e micropiastre e loro riconoscimento posizionale sul piano di lavoro;
Il sistema deve prevedere una completa automazione e tracciabilità della processazione del campione per l'intera procedura analitica (dalla lettura del barcode della provetta primaria fino all'invio del risultato analitico al LIS) in particolare per i test a valenza medico-legale;
Shaker riscaldato: range di lavoro da temperatura ambiente a 100°C;
Presenza di sensori di allarme, blocco o alert del sistema in fase di aspirazione e dispensazione;
Manutenzioni automatizzate del sistema per il lavaggio della fluidica e per le operazioni di inizializzazione e shut down dello strumento;
Centrifuga integrata con movimentazione di micropiastre tramite sistema robotico di manipolazione;



CAPITOLATO SPECIALE - TECNICO PRESTAZIONALE Fornitura in service di sistemi HPLC e Spettrometri di massa per il LUM dell'Azienda USL di Bologna	Caratteristiche generali e normative della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post-vendita; requisiti specifici per la fornitura del materiale e per l'installazione e collaudo e assistenza post-vendita	
		Allegato A

Tabella 1

Droghe Sangue Intero (analisi in spettrometria di massa): Amfetamina, MBDB, MDA, MDEA, MDMA, Metamfetamina, THC e/o metaboliti, Benzoilecgonina, Cocaetilene, Cocaina, Buprenorfina, Norbuprenorfina, Codeina, EDDP, Metadone, 6-Monoacetilmorfina, Morfina, Ketamina, Norketamina.

Tabella 2

Droghe Urine (analisi in spettrometria di massa): Amfetamina, MBDB, MDA, MDEA, MDMA, Metamfetamina, THC e/o metaboliti, Benzoilecgonina, Cocaetilene, Cocaina, Buprenorfina, Norbuprenorfina, Codeina, Diidrocodeina, EDDP, Metadone, 6- Monoacetilmorfina, Morfina, Ketamina, Norketamina.

Tabella 3

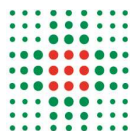
Droghe Matrice Pilifera (analisi in spettrometria di massa): Amfetamina, MBDB, MDA, MDEA, MDMA, Metamfetamina, THC e/o metaboliti, Benzoilecgonina, Cocaetilene, Cocaina, Buprenorfina, Norbuprenorfina, Codeina, Diidrocodeina, EDDP, Metadone, 6- Monoacetilmorfina, Morfina, Ketamina, etilglucuronide (ETG).
--

Tabella 4

Amine biogene (analisi in spettrometria di massa): Catecolamine e metanefrine urinarie, serotonina urinaria, metaboliti (VMA, HVA, 5-HIAA) urinari.
Ormoni (analisi in spettrometria di massa): Cortisolo e cortisone salivari.
Vitamina B1-B6 (analisi in spettrometria di massa).

Tabella 5

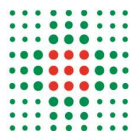
CDT e Vitamine A ed E (analisi in HPLC).



CAPITOLATO SPECIALE - TECNICO PRESTAZIONALE Fornitura in service di sistemi HPLC e Spettrometri di massa per il LUM dell'Azienda USL di Bologna	Caratteristiche generali e normative della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post-vendita; requisiti specifici per la fornitura del materiale e per l'installazione e collaudo e assistenza post-vendita	
		Allegato A

Tabella 6. Numero test annuo per classi di analiti e relativa cadenza analitica

Test	n. test anno screening	Sedute a settimana	n. test anno conferma	Sedute a settimana
Catecolamine urinarie	-	-	600	1
Metanefrine urinarie	-	-	700	1
Serotonina urinaria	-	-	60	1 ogni 2 settimane
Metaboliti urinari (VMA, HVA, 5-HIAA)	-	-	300	1
Cortisolo e cortisone salivare	-	-	1500	1
Sostanze di abuso matrice ematica	-	-	200	1 ogni 2 settimane
Sostanze di abuso matrice urinaria	-	-	800	1
Sostanze di abuso matrice cheratinica (tabella 3 per conferma e tabella 9 per screening)	5200	5	3500	1
Vitamina B6/B1	-	-	1050	1
Etilglicuronide matrice cheratinica	-	-	100	1
CDT	-	-	3900	2
Alcolemia a valenza legale (GC-FID)	-	-	3500	2
Vitamine A/E	-	-	1250	1



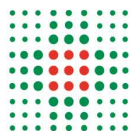
CAPITOLATO SPECIALE - TECNICO PRESTAZIONALE Fornitura in service di sistemi HPLC e Spettrometri di massa per il LUM dell'Azienda USL di Bologna	Caratteristiche generali e normative della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post-vendita; requisiti specifici per la fornitura del materiale e per l'installazione e collaudo e assistenza post-vendita	
		Allegato A

Tabella 7

Concentrazioni che definiscono i Requisiti Minimi di Prestazione per l'analisi quantitativa di SSP in sangue ed urina con finalità tossicologico-forensi, mediante tecniche cromatografiche abbinate a spettrometria di massa.

Classe di sostanze o sostanze	Concentrazioni (ng/mL) relative ai requisiti minimi di prestazione
Oppiacei	
morfina	2
codeina	2
6-acetilmorfina	2
Cocaina	
cocaina	2
benzoilecgonina	2
cocaetilene	2
norcocaina	2
Amfetamina e congeneri	
amfetamina	2
metamfetamina	2
3,4-Metilendiossimetamfetamina e congeneri	
MDMA	2
MDA	2
MDEA	2
MBDB	2
Metadone	
metadone	2
EDDP	2
Cannabinoidi	
THC	1
11-OH-THC	0,1
THC-COOH	2
Buprenorfina	
buprenorfina	2
norbuprenorfina	2

Fonte: Associazione Scientifica Gruppo Tossicologi Forensi Italiani (GTFI) - Linee Guida per la Determinazione di Sostanze stupefacenti e psicotrope su Campioni Biologici con Finalità Tossicologico-Forensi e Medico-Legali - Revisione N. 6 del 8 Giugno 2022

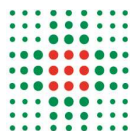


CAPITOLATO SPECIALE - TECNICO PRESTAZIONALE Fornitura in service di sistemi HPLC e Spettrometri di massa per il LUM dell'Azienda USL di Bologna	Caratteristiche generali e normative della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post-vendita; requisiti specifici per la fornitura del materiale e per l'installazione e collaudo e assistenza post-vendita	
		Allegato A

Tabella 8

Valori di concentrazione (*cut-off* interpretativi) adottati dalla *Society of HairTesting* (SoHT) per identificare l'utilizzo di diverse classi di SSP in campioni di **capelli** (3 cm prossimali) (da 2021 SoHT Consensus on Drugs of Abuse – DOA- Testing in Hair).

Classe di sostanze o sostanze	Concentrazioni (ng/mg) relative ai cut-off interpretativi
Oppiacei^a	
morfina	0,2
codeina	0,2
diidrocodina	0,2
6-acetilmorfina	0,2
eroina	0,2
Cocaina^{b,c}	
cocaina	0,5*
benzoilecgonina	0,5
ecgoninametilestere	0,5
cocaetilene	0,5
norcocaina	0,5
OH-cocaina	0,5
OH-benzoilecgonina	0,5
Amfetamine e congeneri	
amfetamina	0,2
metamfetamina	0,2
MDMA	0,2
MDA	0,2
MDEA	0,2
Cannabinoidi^d	
THC	0,05**
CBD	0,05
Oppioidi	
Tramadol ^e	0,2
ossicodone	0,1
Metadone^f	
metadone	0,2



CAPITOLATO SPECIALE - TECNICO PRESTAZIONALE Fornitura in service di sistemi HPLC e Spettrometri di massa per il LUM dell'Azienda USL di Bologna	Caratteristiche generali e normative della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post-vendita; requisiti specifici per la fornitura del materiale e per l'installazione e collaudo e assistenza post-vendita	
		Allegato A

Buprenorfina ^g	
buprenorfina	0,01
Ketamina ^h	
ketamina	0,2
<p>* Valore per le mansioni a rischio ex L. 81/2008, 0,2 ng/mg di cocaina e metaboliti ** Valore per le mansioni a rischio ex L. 81/2008, 0,1 ng/mg di cannabinoidi metaboliti ^a L'assunzione di eroina deve essere differenziata da quella di codeina o morfina tramite identificazione di eroina o 6-MAM ^b La presenza di uno o più metaboliti deve essere accertata per confermare l'uso della sostanza ^c Per l'utilizzo della cocaina base (crack), deve essere considerata la presenza dell'anidroecgoninametilestere ^d La rilevazione del THC-COOH (MR LOQ 0.2 pg/mg) supporta fortemente l'uso di THC ^e La conferma del desmetiltramadolo prova l'uso del tramadolo ^f La conferma di EDDP prova l'uso del metadone ^g La conferma della norbuprenorfina prova l'uso della buprenorfina ^h La conferma della norketamina prova l'uso della ketamina. Fonte: Associazione Scientifica Gruppo Tossicologi Forensi Italiani (GTFI) - Linee Guida per la Determinazione di Sostanze Stupefacenti e Psicotrope su Campioni Biologici con Finalità Tossicologico-Forensi e Medico-Legali – Revisione N. 6 del 8 Giugno 2022</p>	

Tabella 9.

Matrice cheratinica – screening droghe d'abuso: Cannabinoidi, Metadone, Oppiacei; Cocaina; Amfetamine.
--

CAPITOLATO SPECIALE - TECNICO PRESTAZIONALE Fornitura in service di sistemi HPLC e Spettrometri di massa per il LUM dell'Azienda USL di Bologna	Caratteristiche generali e normative della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post-vendita; requisiti specifici per la fornitura del materiale e per l'installazione e collaudo e assistenza post-vendita	
		Allegato A

Articolo 5 – Sopralluogo obbligatorio

Al fine di valutare le caratteristiche dei locali interessati (*Allegato H1 – Planimetria piano 2 LUM*) e gli eventuali interventi propedeutici all'installazione dell'apparecchiatura, è richiesto alla ditta di effettuare un sopralluogo (SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO) prima della scadenza della presentazione delle offerte. Il riferimento è ing. Edvige Corrado – Ingegneria Clinica Azienda USL Bologna (tel. 051-4966050, email: e.corrado@ausl.bologna.it). Successivamente al sopralluogo, tra la documentazione tecnica di gara, i partecipanti dovranno presentare un progetto di massima, che dovrà essere validato ed approvato da AUSL Bologna. Il progetto dovrà prevedere nel locale oggetto di sopralluogo il posizionamento della strumentazione offerta e il tipo di dotazioni impiantistiche necessarie (prese di alimentazione elettrica, dati, idrica, scarichi e quant'altro necessario alla corretta installazione). In tal senso è richiesto di allegare scheda tecnica della strumentazione offerta completa dei parametri ambientali di funzionamento.

Articolo 6 - Assistenza tecnica

La valutazione dell'assistenza tecnica fornita verrà effettuata sulla base di quanto riportato nell'Allegato B, la cui compilazione è OBBLIGATORIA. Deve essere compilata la scheda in ogni sua voce, senza fare riferimento ad allegati non richiesti. Qualsiasi documento fornito che contenga elementi in contrasto con quanto indicato e sottoscritto nell'Allegato B sarà considerato nullo.

Per l'intera durata del contratto qualsiasi intervento manutentivo (a seguito di guasto e/o malfunzionamento) è da intendersi ricompreso nel canone di noleggio ad esclusione del dolo comprovato. La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire tempi di intervento non superiori ad **1 giorno lavorativo** e tempi di ripristino della funzionalità (anche attraverso la fornitura di un sistema sostitutivo fino al completamento dell'intervento) entro **3 giorni lavorativi** dalla chiamata. La Ditta Aggiudicataria dovrà inoltre garantire per l'intera durata del contratto: la fornitura di tutte le parti di ricambio/consumo, l'esecuzione delle manutenzioni preventive programmate secondo la periodicità e la checklist previste dal fabbricante e l'esecuzione di una verifica di sicurezza elettrica all'anno secondo EN 61010-1, un servizio di OQ/ anno che ha il compito di verificare l'accuratezza e la precisione strumentale in relazione a criteri specifici di qualità.

L' Azienda Sanitaria si riserva il diritto, a fronte di guasti e ripetuti fermi macchina, di richiedere alla Ditta Aggiudicataria la sostituzione dei dispositivi installati. La disinstallazione ed il ritiro dei dispositivi in uso e la consegna e l'installazione dei nuovi dispositivi sono a carico della Ditta Aggiudicataria. In seguito a tale intervento straordinario, verrà eseguita una nuova procedura di collaudo.

Per i Dispositivi Medico-diagnostici in Vitro, la Ditta Aggiudicataria è obbligata a conservare, nelle operazioni di manutenzione e di aggiornamento tecnologico, tutte le caratteristiche originali che hanno consentito l'applicazione del marchio CE, ed a seguire tutte le indicazioni fornite dal fabbricante.

Gli operatori addetti all'assistenza tecnica dovranno avere capacità ed esperienza documentabile e dovranno essere opportunamente e costantemente formati ed informati.

Per tutta la durata del contratto di fornitura, la Ditta Aggiudicataria dovrà inviare all' Ingegneria Clinica dell' Azienda Appaltante, copie delle bolle di lavoro, fermo restando che gli originali saranno conservati in Laboratorio.

CAPITOLATO SPECIALE - TECNICO PRESTAZIONALE Fornitura in service di sistemi HPLC e Spettrometri di massa per il LUM dell'Azienda USL di Bologna	Caratteristiche generali e normative della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post-vendita; requisiti specifici per la fornitura del materiale e per l'installazione e collaudo e assistenza post-vendita	
		Allegato A

Nel caso di non rispondenza degli interventi di manutenzione con quanto dichiarato in sede di presentazione dell'offerta, l'Azienda Appaltante si riserva la facoltà di applicare le sanzioni economiche previste.

Articolo 7 - Consegna, installazione e collaudo

La consegna e l'installazione delle apparecchiature, perfettamente corrispondenti ai modelli aggiudicati in sede di gara, dovrà essere effettuata a cura e spese (trasporto, imballo, spese doganali) della Ditta Aggiudicataria **entro 30 giorni solari dalla data di stipula del contratto (a meno di diversa indicazione dalla parte dei referenti Aziendali).**

Gli oneri di introduzione di posizionamento e di installazione delle apparecchiature nei locali saranno a carico della Ditta Aggiudicataria.

La Ditta Aggiudicataria dovrà, inoltre, fornire a proprie spese tutto il materiale (materiale di consumo e quant'altro occorra) necessario all'installazione dei sistemi.

La Ditta Aggiudicataria dovrà inoltre provvedere a proprie spese al ritiro ed allo smaltimento di tutti gli imballi e/o contenitori resisi necessari per la consegna e l'installazione dei dispositivi.

L'installazione dovrà essere effettuata da personale tecnico specializzato nel pieno rispetto delle norme tecniche applicabili e della vigente normativa in materia di igiene e sicurezza sul lavoro. In particolare, la ditta aggiudicataria dovrà verificare che i collegamenti alle utenze e agli scarichi sia effettuata in modo adeguato e conforme alle indicazioni del fabbricante. Sarà obbligo della Ditta Aggiudicataria adottare tutte le cautele necessarie a garantire l'incolumità degli addetti ai lavori, nonché di terzi ed evitare danni a beni pubblici e privati. Sono a carico della Ditta Aggiudicataria le verifiche di sicurezza (secondo la norma EN 61010-1 - CEI 66-5) ed i controlli di qualità prestazionali e funzionali.

Al termine dei lavori la Ditta aggiudicataria dovrà rilasciare un **"Verbale di installazione"** che attesti l'installazione "a regola d'arte" dei sistemi offerti

Il Verbale di installazione e tutta la documentazione relativa dovrà essere consegnato all'Ingegneria Clinica dell' Azienda Sanitaria per le verifiche di competenza e dovrà essere accompagnato da:

- Una copia del manuale d'uso in lingua italiana per ogni tipologia di apparecchiatura installata
- Copia verifiche di sicurezza (effettuate negli ultimi 3 mesi) e copia controlli di qualità prestazionali/funzionali ove previsto dal fabbricante.

L' Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di effettuare in sede di collaudo ogni verifica ritenuta opportuna per valutare tutti gli aspetti necessari ad attestare la rispondenza della fornitura a quanto richiesto nel Capitolato speciale ed alle eventuali condizioni migliorative offerte dalla Ditta Aggiudicataria, nonché tutti gli aspetti relativi alla sicurezza.

Nel caso in cui non si evidenziassero irregolarità, l'Ingegneria Clinica dichiarerà il collaudo **Positivo**.

Qualora, invece, si riscontrassero carenze documentali o di qualsiasi altra natura, l'Ingegneria Clinica Ausl Bo si impegna a comunicarle per iscritto (anche tramite e-mail) alla Ditta Aggiudicataria sospendendo il collaudo fino al completamento di quanto richiesto, che dovrà avvenire entro non oltre 15 giorni solari dalla trasmissione della richiesta salvo differenti tempistiche indicate.

Qualora la Ditta Aggiudicataria non ottemperasse ancora entro il termine sopra indicato a completare quanto richiesto, l'Ingegneria Clinica dell'Ausl Bo si riserva la facoltà di dichiarare il collaudo:

- **Positivo con riserva:** resterà tale fino a quando la Ditta Aggiudicataria non provvederà al completamento di quanto richiesto.

CAPITOLATO SPECIALE - TECNICO PRESTAZIONALE Fornitura in service di sistemi HPLC e Spettrometri di massa per il LUM dell'Azienda USL di Bologna	Caratteristiche generali e normative della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post-vendita; requisiti specifici per la fornitura del materiale e per l'installazione e collaudo e assistenza post-vendita	
		Allegato A

- **Negativo.**

In caso di esito negativo del collaudo, la Ditta Aggiudicataria è tenuta agli adempimenti indicati in Capitolato. L'Ausl Bo riserva di annullare l'aggiudicazione della fornitura alla Ditta Aggiudicataria e di procedere con l'aggiudicazione alla Ditta Partecipante seconda in graduatoria o di indire una nuova gara.

Sulla base delle risultanze delle verifiche effettuate dall'Ingegneria Clinica, l'Ausl Bo provvederà a trasmettere alla Ditta Aggiudicataria l'esito del collaudo di accettazione (Positivo, Negativo o Positivo con riserva) e gli eventuali provvedimenti derivanti da quanto previsto in Capitolato. Quanto comunicato si riterrà accolto dalla Ditta Aggiudicataria stessa qualora non pervengano richieste scritte di chiarimenti entro 15 giorni solari dalla data di trasmissione del collaudo.

Saranno altresì a carico della Ditta tutte le spese prevedibili, imprevedibili ed oneri della responsabilità civile verso terzi, inerenti alla fornitura stessa.

Articolo 8 – Periodo di prova

Al termine del collaudo tecnico positivo o positivo con riserva, inizierà un "periodo di prova" della **durata massima di tre mesi**, al fine di accertare l'effettiva rispondenza di quanto fornito all'offerta della Ditta Aggiudicataria, agli obiettivi definiti nel Capitolato ed ai requisiti dichiarati nell'Allegato A e per verificare l'effettiva esecuzione del programma di formazione. Durante tale periodo verrà inoltre verificata l'integrazione con il LIS.

Il periodo di prova viene gestito dai referenti del Laboratorio Analisi dell'Azienda Appaltante.

Nel corso del periodo di prova, nel caso in cui i referenti dell'Azienda Appaltante riscontrino alcune anomalie, possono concordare con la Ditta Aggiudicataria un ulteriore periodo di prova di massimo un mese entro il quale quest'ultima deve correggere, a proprie spese, le anomalie riscontrate. Nel caso in cui le anomalie riscontrate non siano correggibili o non risultino corrette nemmeno dopo la proroga del periodo di prova, l'Azienda Appaltante, anche singolarmente, potranno procedere alla risoluzione del contratto, motivata da apposita relazione tecnica, senza che la Ditta possa sollevare alcuna obiezione.

In tal caso, la Ditta Aggiudicataria:

- Dovrà proseguire nella fornitura fino alla data comunicata dall'Azienda Appaltante: decorso tale termine, dovrà provvedere alla disinstallazione ed al ritiro dei dispositivi a proprie spese. Nel caso in cui la Ditta Aggiudicataria non provveda nei tempi indicati al ritiro dei dispositivi, l'Azienda Appaltante restituiranno detti dispositivi a spese della Ditta Aggiudicataria, declinando ogni responsabilità per eventuali danni causati agli stessi nelle fasi di disinstallazione e trasporto;
- Dovrà rimborsare all'Azienda Appaltante il maggior costo derivante dall'acquisizione della fornitura del servizio presso terzi per la somma eventualmente non coperta dal deposito cauzionale, che verrà comunque trattenuto in caso di risoluzione del contratto.

Una volta risolto il contratto con la Ditta Aggiudicataria, l'Azienda Appaltante si riserva la facoltà di indire una nuova gara o di adire il secondo aggiudicatario, che dovrà subentrare con le stesse modalità (compreso quindi il periodo di prova) e fino alla scadenza del contratto prevista. La Ditta seconda classificata, quindi, resta impegnata a subentrare alla Ditta Aggiudicataria fino al termine del periodo di prova di quest'ultima.

La decorrenza della fornitura verrà formalizzata alla Ditta Aggiudicataria dall'Azienda Appaltante a seguito del collaudo positivo.

CAPITOLATO SPECIALE - TECNICO PRESTAZIONALE Fornitura in service di sistemi HPLC e Spettrometri di massa per il LUM dell'Azienda USL di Bologna	Caratteristiche generali e normative della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post-vendita; requisiti specifici per la fornitura del materiale e per l'installazione e collaudo e assistenza post-vendita	
		Allegato A

Articolo 9 –Integrazione con il magazzino

Sarà a carico della Ditta Aggiudicataria garantire l'**integrazione tra il sistema per la gestione del magazzino Lab Management di Genesys4Lab s.r.l.** utilizzato dall'Azienda Sanitaria ed il proprio magazzino per i reagenti, i controlli di qualità, i calibratori, ecc.

Il Laboratorio Analisi dell'Azienda Sanitaria dispone attualmente di un sistema di gestione di magazzino in grado di registrare, attraverso la lettura di etichetta con codice a barre, carico/scarico prodotti, carico e controllo delle bolle di consegna e verifica data scadenza dei prodotti.

Nel caso in cui al momento dell'aggiudicazione tale sistema fosse stato sostituito da altro, sarà richiesta l'integrazione al nuovo sistema (comunicato in fase di attivazione del contratto), senza oneri aggiuntivi per l'Azienda Sanitaria.

Ogni prodotto fornito dalla Ditta Aggiudicataria (indipendentemente dal confezionamento) dovrà essere provvisto di codice a barre (leggibile dal modulo di magazzino) contenente almeno le seguenti informazioni:

- Fabbricante
- Codice prodotto/ref
- Numero di lotto
- Data di scadenza.

Articolo 10 –Reagenti, controlli di qualità, calibratori, materiale di consumo

L'approvvigionamento di tutti i reagenti, materiali di consumo, ecc. necessari per lo svolgimento dell'attività analitica è a carico della Ditta Aggiudicataria a seguito di ordinativi emessi dall'azienda appaltante. Tempi di consegna di massimo 7 giorni lavorativi dalla data dell'ordine. In caso di ordine urgente garantire la consegna in massimo 3 giorni lavorativi.

La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire sempre e comunque la continuità delle prestazioni. Alla ricezione dell'ordine, qualora i prodotti richiesti non fossero disponibili entro i 7 giorni lavorativi, la ditta dovrà darne immediata comunicazione al Laboratorio.

La Ditta dovrà garantire la fornitura dei reattivi con almeno sei mesi di scadenza (o almeno validità residua pari a due terzi della validità complessiva) dal momento della consegna.

Il luogo di consegna, che verrà precisato sugli ordinativi, sarà il Laboratorio Unico Metropolitano (LUM) dell'Ospedale Maggiore, ad eccezione dei reagenti/consumabili del Lotto 2, che dovranno essere consegnati presso la Farmacia Centralizzata dell'Ospedale Maggiore.

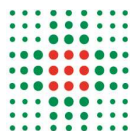
Ulteriori precisazioni circa le modalità, i luoghi delle consegne, gli orari di ricevimento delle merci, ecc. saranno concordate con i referenti delle singole Aziende Appaltanti dopo la stipula del contratto.

Le operazioni di scarico, dal mezzo di trasporto a terra, sono a carico della Ditta Aggiudicataria la quale, a tal fine, dovrà essere dotata delle attrezzature necessarie.

La Ditta Aggiudicataria deve garantire che vengano rigorosamente osservate idonee modalità di conservazione dei prodotti anche durante le fasi di trasporto.

La firma all'atto del ricevimento della merce indica solo una corrispondenza fra il numero dei colli indicati sulla bolla ed il numero dei colli ricevuti.

Agli effetti del collaudo qualitativo, la firma apposta per ricevuta non esonera la Ditta Aggiudicataria dal rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere all'atto dell'utilizzazione dei prodotti.



CAPITOLATO SPECIALE - TECNICO PRESTAZIONALE Fornitura in service di sistemi HPLC e Spettrometri di massa per il LUM dell'Azienda USL di Bologna	Caratteristiche generali e normative della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post-vendita; requisiti specifici per la fornitura del materiale e per l'installazione e collaudo e assistenza post-vendita	
		Allegato A

Gli imballi che a giudizio del personale dell' Azienda Appaltante presentassero difetti, lacerazioni o qualsiasi traccia di manomissione saranno rifiutati e la Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere alla loro immediata sostituzione.

Nel caso in cui non fosse possibile periziare tutta la merce all'atto dell'arrivo, la Ditta Aggiudicataria dovrà accettare eventuali contestazioni su qualità, quantità e confezionamento del materiale usato anche a distanza dalla consegna, quando cioè all'apertura dei colli ne sarà possibile il controllo.

Imballo e confezioni devono essere a perdere.

In caso di mancata rispondenza dei prodotti forniti ai requisiti qualitativi del presente Capitolato e/o a quanto dichiarato dalla Ditta in sede di offerta, l' Azienda Appaltante li respingerà alla Ditta Aggiudicataria, che dovrà sostituirli con altri aventi i requisiti richiesti entro 5 giorni solari dalla segnalazione.

Nel caso in cui la Ditta Aggiudicataria non provveda al ritiro del reso, se dovuto, entro 10 giorni solari dalla comunicazione, l'Azienda Appaltante restituirà la merce a spese della Ditta Aggiudicataria stessa, declinando ogni responsabilità per eventuali danni causati nella fase del trasporto.

Nel caso in cui i prodotti dovessero continuare a risultare inadeguati agli standard qualitativi previsti, la Ditta Aggiudicataria si impegna a fornire, senza costi aggiuntivi, materiali alternativi di altra Ditta, a scelta degli utilizzatori, fino a quando non verranno ripristinati gli standard qualitativi sui prodotti aggiudicati. Nel caso in cui la Ditta Aggiudicataria non provveda ad uniformarsi a tale obbligo, l'Azienda Appaltante provvederà al reperimento dei prodotti contestati presso altra fonte, addebitando alla Ditta Aggiudicataria l'eventuale maggiorazione di spesa.

Qualora nascesse l'esigenza di acquisire nuovi prodotti non inclusi nel listino della Ditta Aggiudicataria, l'Azienda Appaltante potrà acquisirli da un altro fornitore ed utilizzarli sui dispositivi aggiudicati, se tecnicamente possibile, senza che la Ditta Aggiudicataria possa sollevare obiezioni al riguardo. Resta inteso che la fattibilità tecnica deve essere attestata dalla Ditta Aggiudicataria.

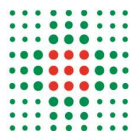
La Ditta Partecipante dovrà fornire, unitamente alla documentazione tecnica, le schede di sicurezza di tutti i prodotti offerti e i relativi aggiornamenti delle stesse in corso di fornitura.

Nel caso in cui la Ditta Aggiudicataria interrompesse la produzione dei prodotti offerti sostituendoli con altri, dovrà proporre questi ultimi alle medesime condizioni economiche, concedendo all'Azienda Appaltante un congruo periodo di tempo per poterli valutare. L' Azienda Appaltante, a loro insindacabile giudizio, decideranno se accettare la fornitura dei nuovi dispositivi o risolvere il contratto. Ogni onere inerente alla prova di nuovi dispositivi è a carico della Ditta Aggiudicataria.

Qualora nel corso del rapporto contrattuale sorgesse l'esigenza di inserire altri analiti non inclusi in offerta economica, la Ditta Aggiudicataria è tenuta a formulare un prezzo congruo con i prezzi offerti per gli analiti della stessa tipologia previsti in gara.

Articolo 11 - Formazione

La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire un'adeguata formazione gratuita del personale dell' Azienda Sanitaria, per quanto concerne il corretto utilizzo dei dispositivi, le avvertenze all'uso e la manutenzione ordinaria.



CAPITOLATO SPECIALE - TECNICO PRESTAZIONALE Fornitura in service di sistemi HPLC e Spettrometri di massa per il LUM dell'Azienda USL di Bologna	Caratteristiche generali e normative della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post-vendita; requisiti specifici per la fornitura del materiale e per l'installazione e collaudo e assistenza post-vendita	
		Allegato A

Qualora, durante il periodo del contratto, si rilevassero carenze formative o si verificasse la necessità di formare all'uso personale aggiuntivo, la Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere gratuitamente ad eseguire nuovi corsi di formazione.

Inoltre, la Ditta Aggiudicataria dovrà, se richiesto, affiancare proprio personale tecnico esperto al personale dell'Azienda Sanitaria, in tempi compatibili con le necessità delle U.O., per:

- Avviare l'attività legata all'uso dei nuovi dispositivi;
- Supplire ad eventuali carenze formative;
- Fornire supporto a personale non ancora formato.

Qualora l' Azienda Sanitaria lo ritenesse opportuno, la Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere anche all'addestramento del personale dell'Ingegneria Clinica.

Articolo 12 – Aggiornamento Tecnologico

Qualora, durante il periodo di fornitura, la Ditta Aggiudicataria fosse in grado di commercializzare dispositivi (apparecchiature, reagenti, materiali di consumo, ecc.) maggiormente evoluti e tecnologicamente più avanzati rispetto a quelli che hanno costituito oggetto del contratto, dovrà presentare all' Azienda Appaltante la proposta di aggiornamento tecnologico senza maggiorazione dei prezzi.

Gli aggiornamenti tecnologici dovranno essere successivamente concordati ed autorizzati dall' Azienda Appaltante, secondo le procedure in uso presso ciascuna Azienda.

Articolo 13 – Applicazione REACH e CLP

La Ditta Partecipante dovrà presentare le schede di sicurezza dei prodotti offerti. Nel caso in cui non siano previste schede di sicurezza, dovrà presentare altra documentazione contenente informazioni riguardanti la sicurezza e la salute, come previsto dal Reg. (CE) n. 1907/2006 e s.m.i, conformità delle schede di sicurezza e della etichettatura alla normativa vigente (All. II del REACH e s.m.i e CLP e s.m.i).

Articolo 14 - Dispositivo vigilanza

La Ditta Aggiudicataria si impegna a notificare, a mezzo pec, ai Referenti Vigilanza Aziendali ogni richiamo, alerts o difetto di qualsiasi dispositivo o suo componente inclusi nella fornitura, entro 5 giorni solari dal primo annuncio in qualsiasi Nazione a meno di diverse indicazioni introdotte dal Regolamento Unico Dispositivi Medici 2017/746.

Eventuali interventi correttivi dovranno essere concordati con l'unità operativa utilizzatrice ed effettuati senza ulteriori aumenti dei tempi di fermo macchina rispetto a quelli previsti dal contratto.

CAPITOLATO SPECIALE - TECNICO PRESTAZIONALE Fornitura in service di sistemi HPLC e Spettrometri di massa per il LUM dell'Azienda USL di Bologna	Caratteristiche generali e normative della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post-vendita; requisiti specifici per la fornitura del materiale e per l'installazione e collaudo e assistenza post-vendita	
		Allegato A

Articolo 15 – Revisione dei prezzi

L'art. 60 del Dlgs. 36/2023 disciplina le modalità di revisione dei prezzi per il presente contratto di servizio, in conformità con le disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici. La revisione dei prezzi sarà applicabile qualora si determina una variazione del costo della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e opera nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire, come previsto dall'articolo 60 del Codice dei Contratti Pubblici.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi di cui al punto precedente, si utilizzano gli indici sintetici con riguardo ai contratti di servizi e forniture, anche disaggregati, dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie. L'appaltatore potrà presentare richiesta scritta di revisione dei prezzi alla stazione appaltante, corredata dalla documentazione che attesti la variazione degli indici di prezzo.

La stazione appaltante valuterà la richiesta entro 30 giorni dalla ricezione della stessa. In caso di esito positivo, la revisione dei prezzi sarà formalizzata mediante atto aggiuntivo al contratto. La revisione dei prezzi non potrà, in nessun caso, alterare la natura generale del contratto né comportare una modifica sostanziale delle prestazioni previste. Le nuove condizioni economiche determinate dalla revisione dei prezzi saranno applicabili a partire dal 30° giorno successivo alla data di accettazione da parte della stazione appaltante.

Articolo 16 – Subappalto

La fornitura oggetto della presente procedura deve essere eseguita dalla ditta aggiudicataria.

In tal caso, il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo nel rispetto di quanto sopra, in conformità a quanto previsto dall'art. 119 del Codice degli appalti. In mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Articolo 17 – Risoluzione del contratto

L'Azienda appaltante avrà la facoltà di risolvere "**ipso facto et jure**" il contratto, mediante la semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, oppure, alternativamente, intimata a mezzo fax, nelle seguenti ipotesi:

- Avvalendosi della facoltà di recesso consentita dall'art. 1671 c.c.;
- per motivi di interesse pubblico, adeguatamente specificati nell'atto dispositivo;
- In caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- In caso di cessazione dell'attività, oppure in caso di procedure concorsuali o fallimentari intraprese a carico dell'aggiudicatario;
- In caso di cessione del contratto senza comunicazione all'Azienda USL;

CAPITOLATO SPECIALE - TECNICO PRESTAZIONALE Fornitura in service di sistemi HPLC e Spettrometri di massa per il LUM dell'Azienda USL di Bologna	Caratteristiche generali e normative della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post-vendita; requisiti specifici per la fornitura del materiale e per l'installazione e collaudo e assistenza post-vendita	
		Allegato A

- f. In caso di subappalto non autorizzato dall'azienda USL;
- g. Qualora l'azienda capofila notifichi n.2 diffide ad adempiere senza che la Ditta ottemperi a quanto intimato;
- h. In caso di violazione dell'obbligo di riservatezza.

In caso di risoluzione del contratto, l'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di valutare l'opportunità e la convenienza economica di adire il secondo aggiudicatario o di indire una nuova procedura di gara.

Nei casi di violazione degli obblighi contrattuali (ritardo o mancata consegna, non conformità o altro) l'Azienda incamererà il deposito cauzionale, salvo e impregiudicato il risarcimento degli eventuali maggiori oneri e danni, senza che la parte concorrente possa pretendere risarcimenti, indennizzi o compensi di sorta.

Qualora il fornitore venga meno ad uno qualsiasi degli obblighi assunti, nell'arco di tempo previsto dal presente contratto di fornitura, l'Azienda Sanitaria procederà con **formale contestazione** motivata e invito a conformarsi immediatamente alle norme contrattuali.

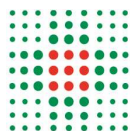
Dopo l'eventuale **seconda contestazione**, il Servizio Acquisti Area Vasta, su indicazione dell'Azienda Sanitaria, a suo insindacabile giudizio, in via stragiudiziale e con semplice preavviso scritto, si riserva la facoltà di risolvere il contratto "**ipso facto et jure**" senza alcuna pronunzia dell'autorità giudiziaria, incamerando il deposito cauzionale se presentato ovvero non procedendo al pagamento della/e fattura/e, salvo ed impregiudicato il risarcimento degli eventuali maggiori oneri e danni, senza che la parte concorrente possa pretendere risarcimenti, indennizzi o compensi di sorta.

In particolare, il Servizio Acquisti Area Vasta, su indicazione dell'Azienda Sanitaria si riserva di dichiarare risolto il contratto ai sensi dell'art. 1453 e segg. del Codice Civile quando, dopo essere stata costretta a richiedere la sostituzione di macchine o impianti, o parti di essi, che a giudizio insindacabile dei suoi tecnici non corrispondano alle caratteristiche convenute e dichiarate in offerta o non garantiscano i requisiti qualitativi minimi, la ditta aggiudicataria non vi abbia ottemperato nel termine assegnatole o quando per la seconda volta abbia dovuto contestare alla ditta l'inosservanza di norme e prescrizioni del presente capitolato.

L'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di richiedere i danni derivanti dal mancato completamento della fornitura; la valutazione dei danni verrà effettuata da un professionista incaricato dall'Azienda stessa.

L'Azienda Sanitaria, inoltre, si riserva la facoltà di richiedere alla ditta il completo risarcimento dei costi che si vedano costrette a sostenere a causa di un comportamento direttamente imputabile alla ditta. In particolare, a solo titolo esemplificativo, saranno addebitati alla ditta i costi diretti che l'Azienda Sanitaria deve sostenere per l'effettuazione delle indagini presso altri Centri e quelli indiretti (trasporto, spese del personale, ecc.).

In caso di risoluzione del contratto, ai sensi del presente articolo, la Ditta aggiudicataria risponderà di tutti i danni che da tale risoluzione anticipata possono derivare all'Ausl Bo.



CAPITOLATO SPECIALE - TECNICO PRESTAZIONALE Fornitura in service di sistemi HPLC e Spettrometri di massa per il LUM dell'Azienda USL di Bologna	Caratteristiche generali e normative della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post-vendita; requisiti specifici per la fornitura del materiale e per l'installazione e collaudo e assistenza post-vendita	
		Allegato A

Resta salva la facoltà del Servizio Acquisti, in caso di risoluzione del contratto con la ditta aggiudicataria, di effettuare una nuova procedura di gara oppure di passare alla ditta che ha presentato la seconda migliore offerta. In tal caso resta inteso che la ditta seconda offerente deve confermare i costi presentati in sede di gara.

Articolo 18 - Recesso dal contratto

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 la stazione appaltante può recedere dal contratto secondo quanto stabilito all'art.123 del D.Lgs. 36/2023.

Articolo 19 – Fatturazione, pagamento, ordini e documenti di trasporto

Ai sensi di quanto previsto dall' art.1, commi da 209 a 213 della Legge 24/12/2007 n. 244, e successive modificazioni, e dal Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche di cui al Decreto del Ministero dell' Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55, le fatture devono essere trasmesse all' AUSL di Bologna e all' Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara esclusivamente in formato elettronico, attraverso il Sistema Di Interscambio (SDI).

L' obbligo di fatturazione elettronica ricade nei confronti dei soggetti italiani titolari di Partita IVA. Sono pertanto esclusi dall' applicazione tutti i fornitori privi di Partita IVA e i fornitori esteri.

Di seguito si riportano i dati essenziali per la trasmissione delle fatture:

Azienda USL di Bologna:

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) asl_bo

codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFVSRG

Gli originali delle fatture dovranno essere così intestati:

PER L'AZIENDA USL DI BOLOGNA:

AZIENDA U.S.L. DI BOLOGNA

Codice fiscale: 02406911202

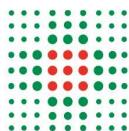
Sede Legale: Via Castiglione 29 – 40124 BOLOGNA

Inoltre ai sensi dell'art. 25 del Decreto Legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti

da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA devono riportare:

- Il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;
- Il codice unico di progetto (CUP), (solo per gli investimenti).

Non si potrà procedere al pagamento delle fatture elettroniche qualora le stesse non riportino CIG e CUP ove previsto.



CAPITOLATO SPECIALE - TECNICO PRESTAZIONALE Fornitura in service di sistemi HPLC e Spettrometri di massa per il LUM dell'Azienda USL di Bologna	Caratteristiche generali e normative della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post-vendita; requisiti specifici per la fornitura del materiale e per l'installazione e collaudo e assistenza post-vendita	
		Allegato A

Per l'Azienda USL di Bologna:

Le fatture dovranno, inoltre, contenere tassativamente gli importanti seguenti elementi:

- indicazione dettagliata della merce consegnata/servizio prestato
- indicazione della determina dell'Ente appaltante che ha dato luogo all'ordine
- indicazione del numero dell'ordine aziendale informatizzato

In caso di aggiudicazione a fornitore non residente in Italia, le fatture dovranno essere inviate a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: bilancio.fattureestere@ausl.bo.it; al fornitore estero aggiudicatario saranno date ulteriori indicazioni sulla fatturazione nella comunicazione di aggiudicazione.

Inoltre, ai sensi della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità per il 2015), l'Azienda Sanitaria rientra fra le Pubbliche Amministrazioni tenute ad applicare lo Split Payment IVA, pertanto il pagamento delle fatture per la cessione di beni e la prestazioni di servizi dei fornitori sarà effettuato separando i pagamenti, ossia versando l'imponibile al fornitore e l'IVA (ancorché regolarmente esposta in fattura) direttamente all'Erario.

A tale scopo dovrà essere riportata in fattura la dicitura seguente "Scissione dei pagamenti – art.17 TER DPR 633/72 (Decreto MEF 23/01/2015).

L'applicazione dello split payment non si applica ai fornitori esteri.

Il mancato rispetto delle disposizioni sopra esplicitate non consentirà il pagamento delle fatture.

Per ulteriori informazioni, relative al pagamento delle fatture, contattare direttamente il Servizio Unico Metropolitano Contabilità e Finanza (SUMCF) - Ufficio Contabilità Fornitori – tel. n.0516079538 per l'Azienda USL di Bologna.

L'Azienda Sanitaria procederà ai pagamenti delle fatture secondo le normative vigenti in materia.

La Ditta aggiudicataria di un contratto di somministrazione non dovrà opporre eccezioni al fine di ritardare o evitare la prestazione dovuta anche in caso di ritardato pagamento.

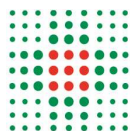
Oppure

La Ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di assicurare lo svolgimento del servizio anche in caso di ritardato pagamento.

La ditta rinuncia a far valere, nei casi previsti dal presente articolo, qualsiasi eccezione d'inadempimento di cui all'art.1460 del Codice civile. Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e la ditta sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Azienda Sanitaria e dipendenti da tale interruzione. Tale divieto nasce dalla necessità e dall'importanza di garantire il buon andamento dell'Ente Pubblico, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali l'Azienda USL è portatrice.

I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal presente capitolato e saranno subordinati:

- alla regolarità contributiva della ditta (qualora la ditta aggiudicataria risultasse debitrice il pagamento delle fatture sarà in ogni caso subordinato alla regolarizzazione del debito stesso; è fatto salvo, in caso di mancata regolarizzazione dei debiti verso l'INPS il diritto dell'Istituto di trattenere dalle somme dovute alla ditta appaltatrice gli importi di contributi omessi e relativi accessori);
- alla verifica di cui all'articolo 48 bis del DPR 602/73.



CAPITOLATO SPECIALE - TECNICO PRESTAZIONALE Fornitura in service di sistemi HPLC e Spettrometri di massa per il LUM dell'Azienda USL di Bologna	Caratteristiche generali e normative della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post-vendita; requisiti specifici per la fornitura del materiale e per l'installazione e collaudo e assistenza post-vendita	
		Allegato A

La Ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art.3, della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m., assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

In base alle disposizioni della legge regionale n.11/2004 e s.m.i. e dei successivi atti attuativi, l'Azienda USL di Bologna deve emettere, dal 30 giugno 2016, gli ordini esclusivamente in forma elettronica. Inoltre, da tale data il fornitore deve garantire l'invio dei documenti di trasporto elettronici a fronte degli ordini ricevuti e delle consegne effettuate.

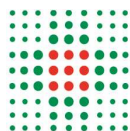
Il fornitore deve, pertanto, dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione dei nuovi adempimenti telematici. Per i dettagli tecnici si rinvia alla sezione dedicata al sito dell'Agenzia Intercent-ER <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, che contiene tutti i riferimenti del Sistema Regionale per la dematerializzazione del Ciclo Passivo degli Acquisti (formato dei dati, modalità di colloquio, regole tecniche, ecc.), nonché al Nodo telematico di Interscambio No TI-ER.

In alternativa, le imprese possono utilizzare le funzionalità per la ricezione degli ordini e l'invio dei documenti di trasporto elettronici che sono messe a disposizione sulla piattaforma di Intercent-ER all'indirizzo <https://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it/portale/> previa registrazione.

Le spese di bonifico applicate dall'Istituto Tesoriere, secondo quanto previsto dalla convenzione in essere alla data di pagamento, sono a carico della ditta aggiudicataria.

Inoltre, ai sensi delle disposizioni previste dall'art 9-ter, comma 8, del Decreto-legge 19 giugno 2015 n. 78, come modificato dall'articolo 1, comma 557 della legge 30 dicembre 2018, n.145 e dalle indicazioni operative di cui alla circolare interministeriale prot. 2051-P-08/02/2019, le fatture elettroniche relative ai Dispositivi Medici dovranno altresì riportare la valorizzazione degli elementi componenti il codice articolo, come sotto dettagliato:

<Codice Tipo>	'DMX, con X=[1 2 0] a seconda del tipo di dispositivo medico oggetto dell'operazione. Quindi: 1 per "Dispositivo medico o Dispositivo diagnostico in vitro" 2 per "Sistema o kit Assemblato" 0 nel caso in cui non si sia in grado di identificare il numero di repertorio
<Codice Valore>	Numero di registrazione attribuito al dispositivo medico nella Banca dati e Repertorio Dispositivi Medici, ai sensi del decreto del Ministro della salute 21 dicembre 2009 (GU n.17 del 22 gennaio 2010) o decreto del Ministro della salute 23 dicembre 2013 (G.U. Serie Generale, n. 103 del 06 maggio 2014). Per i dispositivi medici e i dispositivi diagnostici in vitro che, sulla base delle disposizioni previste, dal decreto del Ministro della salute 21 dicembre 2009 e dal decreto del Ministro della salute 23 dicembre 2013 non sono tenuti all'iscrizione nella Banca dati/ Repertorio dei dispositivi medici, o per i quali



CAPITOLATO SPECIALE - TECNICO PRESTAZIONALE Fornitura in service di sistemi HPLC e Spettrometri di massa per il LUM dell'Azienda USL di Bologna	Caratteristiche generali e normative della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post-vendita; requisiti specifici per la fornitura del materiale e per l'installazione e collaudo e assistenza post-vendita	
		Allegato A

	le aziende fornitrici di dispositivi medici alle strutture del Servizio Sanitario Nazionale non sono in grado di identificare il numero di repertorio, il campo è trasmesso con il valore 0.
--	--

Articolo 20 – Penali

Condizione	Riferimento	Evidenza e controlli	Penale
Ritardo nella consegna e completamento installazione e messa in funzione	Tempistica indicata da ditta aggiudicataria in offerta	Verbale consegna locali e verbale di messa in funzione	Noleggio: 0,01% canone annuo per ogni giorno solare di ritardo
Dispositivi non corrispondenti a quanto aggiudicato	Offerta ditta aggiudicataria	Ddt bolla consegna	Ritiro immediato. Penale su eventuale ritardo consegna e completamento installazione
Carenze che hanno portato a collaudo positivo con riserva	vedi art. 7 Allegato A	Verbale collaudo	Noleggio: riduzione 5% canone fino alla risoluzione della riserva
Mancato rispetto delle condizioni proposte per l'addestramento post collaudo	Offerta ditta aggiudicataria	Segnalazione scritta da parte operatori	Noleggio: riduzione 1% canone per 12 mesi per ogni segnalazione oggetto di contestazione verificata
Ritardo nei tempi di intervento/risoluzione	Offerta ditta aggiudicataria	Segnalazione scritta da parte operatori	Noleggio: riduzione 2% canone per 12 mesi per ogni segnalazione oggetto di contestazione verificata
Mancato rispetto delle verifiche e controlli periodici	Offerta ditta aggiudicataria	Segnalazione scritta da parte operatori	

Articolo 21 - Acquisti in danno

Qualora l'Azienda Sanitaria riscontrasse, anche in sede di prima fornitura, la non conformità, sia nella qualità sia nella quantità, della merce ai requisiti richiesti e pattuiti e qualora non venissero rispettati i termini di

CAPITOLATO SPECIALE - TECNICO PRESTAZIONALE Fornitura in service di sistemi HPLC e Spettrometri di massa per il LUM dell'Azienda USL di Bologna	Caratteristiche generali e normative della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post-vendita; requisiti specifici per la fornitura del materiale e per l'installazione e collaudo e assistenza post-vendita	
		Allegato A

consegna previsti dal capitolato, invierà formale contestazione con specifica delle motivazioni e con invito a conformarsi nel termine che sarà ritenuto congruo.

Inoltre, l'Azienda Sanitaria avrà il diritto di acquistare presso altre ditte i prodotti occorrenti a danno del fornitore inadempiente; resterà cioè a carico dell'inadempiente sia la differenza per l'eventuale maggiore prezzo rispetto a quello convenuto sia ogni altro maggiore onere o danno comunque derivante all'Azienda a causa dell'inadempienza stessa.

Articolo 22 - Contratto

La stipulazione del contratto avverrà secondo le modalità stabilite dal Decreto Legislativo n. 36/23 e successive modifiche ed integrazioni.

Il contratto di service disciplinato dal presente Capitolato speciale decorrerà dalla data di collaudo positivo da parte della Ingegneria Clinica dell'AUSL BO.

Articolo 23 - Divieto di cessione del contratto e dei crediti

È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 120 co. 1, lett. d) n. 2 del D.lgs. n. 36/2023.

Per la cessione dei crediti si applicano le disposizioni di cui alla Legge n. 52/91.

Ai fini dell'opponibilità all' Azienda sanitaria contraente, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debitorie.

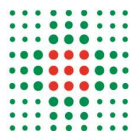
Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto o concessione sono efficaci e opponibili alle stazioni appaltanti che sono amministrazioni pubbliche qualora queste non le rifiutino con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione.

Le amministrazioni pubbliche, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, possono preventivamente accettare la cessione da parte dell'esecutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione. In ogni caso l'amministrazione cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto relativo a lavori, servizi, forniture, progettazione, con questo stipulato.

Articolo 24 - Responsabilità

L'Azienda Sanitaria è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale della Ditta aggiudicataria nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

La Ditta aggiudicataria risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare all'espletamento delle prestazioni contrattuali e imputabili a essa e ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse



CAPITOLATO SPECIALE - TECNICO PRESTAZIONALE Fornitura in service di sistemi HPLC e Spettrometri di massa per il LUM dell'Azienda USL di Bologna	Caratteristiche generali e normative della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post-vendita; requisiti specifici per la fornitura del materiale e per l'installazione e collaudo e assistenza post-vendita	
		Allegato A

chiamata a rispondere l'Azienda Sanitaria che fin da ora s'intende sollevata ed indenne da ogni pretesa o molestia.

Articolo 25 - Clausola Whistleblowing

L'impresa si impegna a comunicare al proprio personale che opera nel contesto lavorativo dell'Azienda USL di Bologna, il collegamento ipertestuale alla pagina dell'Azienda USL dedicata all'istituto del whistleblowing, al fine di renderlo edotto dei propri diritti e relative tutele, raggiungibile al seguente indirizzo:

<https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-dati-ulteriori/ac/regolamenti-per-la-repressione-della-corruzione-e/wb>

Articolo 26 - Clausole contrattuali di cui all'Intesa per la Legalità del 19.06.2018 della Prefettura di Bologna

Clausola n. 1

L'impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui alla Intesa per la Legalità, sottoscritta il 19.06.2018 con la Prefettura di Bologna, tra l'altro consultabile al sito <http://www.prefettura.it/bologna/multidip/index.htm>, e che qui si intendono integralmente riportate, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

L'impresa si impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento nell'esecuzione dei lavori, servizi o forniture con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'art. 3, lett. a) dell'Intesa, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Ove i suddetti affidamenti riguardino i settori di attività a rischio di cui all'art. 1, comma 53, della L. 190/2012, la sottoscritta impresa si impegna ad accertare preventivamente l'avvenuta o richiesta iscrizione della ditta sub-affidataria negli elenchi prefettizi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa.

Clausola n. 3

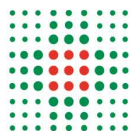
L'impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 3 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o



CAPITOLATO SPECIALE - TECNICO PRESTAZIONALE Fornitura in service di sistemi HPLC e Spettrometri di massa per il LUM dell'Azienda USL di Bologna	Caratteristiche generali e normative della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post-vendita; requisiti specifici per la fornitura del materiale e per l'installazione e collaudo e assistenza post-vendita	
		Allegato A

subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui agli artt. 91 e 94 del D.Lgs. 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse.

Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alle prestazioni eseguite.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto per le stazioni appaltanti pubbliche, come previsto dall'art. 119 del Codice degli Appalti, di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche o nei casi in cui l'accordo per l'affidamento del subappalto sia intervenuto successivamente all'aggiudicazione.

Clausola n. 8

La sottoscritta impresa si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Dichiara altresì di essere a conoscenza che il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori e di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare e sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.

Clausola n. 9

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p."

Clausola n. 10

La sottoscritta impresa si obbliga ad inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa nel caso in cui

CAPITOLATO SPECIALE - TECNICO PRESTAZIONALE Fornitura in service di sistemi HPLC e Spettrometri di massa per il LUM dell'Azienda USL di Bologna	Caratteristiche generali e normative della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post-vendita; requisiti specifici per la fornitura del materiale e per l'installazione e collaudo e assistenza post-vendita	
		Allegato A

emergano informative interdittive a carico dell'altro subcontraente; tale clausola dovrà essere espressamente accettata dalla impresa subcontraente.

Clausola n. 11

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Articolo 27 - Obblighi in materia di sicurezza e salute sul lavoro

L'AUSL di Bologna, come previsto dall'art 26 c1-lettera b del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i, in un fascicolo informativo, fornisce alle ditte partecipanti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività: tale fascicolo è disponibile sul sito dell'Azienda USL al link: <https://ww2.ausl.bologna.it/operatori-economici/informazioni-op-economici/FASCICOLO%20INFORMATIVO%20RISCHI%20SPECIFICI%20AUSL%20BO%2012%202015.1.d..pdf>

Restano immutati gli obblighi a carico delle imprese e dei lavoratori autonomi in merito alla salute e alla sicurezza sul lavoro.

L'Azienda USL di Bologna, allegato al contratto di appalto, invierà alla ditta aggiudicataria, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.).

Articolo 28 - Privacy e obbligo di riservatezza dei dati

Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Azienda. L'obbligo di cui sopra sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto. Tali obblighi non concernono i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui sopra e risponde nei confronti dell'Azienda per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

In caso di inosservanza degli obblighi descritti l'Azienda ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

Il Fornitore può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'incarico affidato, solo previa autorizzazione dell'Azienda.

CAPITOLATO SPECIALE - TECNICO PRESTAZIONALE Fornitura in service di sistemi HPLC e Spettrometri di massa per il LUM dell'Azienda USL di Bologna	Caratteristiche generali e normative della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post-vendita; requisiti specifici per la fornitura del materiale e per l'installazione e collaudo e assistenza post-vendita	
		Allegato A

Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte dell'Azienda attinente le procedure adottate dal Contraente in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente contratto.

Il Fornitore non potrà conservare copia di dati e programmi dell'Azienda, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del Contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli all'Azienda.

Il Fornitore s'impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal regolamento UE 2016/679 e dal D.lgs n.51/2018. Il fornitore, in relazione a quanto oggetto di prestazione e alle informazioni e documenti dei quali sia venuto in possesso, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, si impegna, fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni subiti dall'interessato, ad attuare nell'ambito della propria struttura e di quella degli eventuali collaboratori, sotto la propria responsabilità, ai sensi del regolamento UE 2016/679, tutte quelle misure e norme di sicurezza e di controllo atte ad evitare il rischio di alterazione, distruzione o perdita, anche parziale, nonché d'accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito, o non conforme alle finalità del presente contratto.

Con la stipula del contratto di appalto, la ditta, ai sensi dell'art. 28 del regolamento, è nominata Responsabile del trattamento dei dati, per gli adempimenti previsti nel contratto di appalto e nei limiti e per la durata dello stesso. La nomina di Responsabile è valida per tutta la durata del contratto d'appalto e si considererà revocata a completamento dell'incarico.

Con riferimento all'attività di trattamento dei dati personali cui concorre la Ditta, la stessa assicura massima cooperazione e assistenza al fine di consentire la redazione da parte del Titolare della eventuale DPIA e, in ogni caso, garantisce l'applicazione delle azioni di mitigazione previste nella DPIA o comunque ritenute idonee dall'Azienda

La Ditta dovrà garantire all'Azienda, tenuto conto dello stato della tecnica, dei costi, della natura, dell'ambito e della finalità del relativo trattamento, l'adozione, sia nella fase iniziale di determinazione dei mezzi di trattamento, che durante il trattamento stesso, di ogni misura tecnica ed organizzativa che riterrà opportuna per garantire ed attuare i principi previsti in materia di protezione dati e a tutelare i diritti degli interessati.

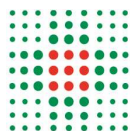
In linea con i principi di privacy by default, dovranno essere trattati, per impostazione predefinita, esclusivamente quei dati personali necessari per ogni specifica finalità del trattamento, e che in particolare non siano accessibili dati personali ad un numero indefinito di soggetti senza l'intervento di una persona fisica.

La Ditta assicura, altresì, la tenuta di apposito registro dei trattamenti che, su richiesta, viene messo a disposizione dell'Azienda e/o dell'Autorità di controllo.

Le Parti riconoscono e convengono che il rispetto delle istruzioni di cui all'atto di nomina, nonché alle prescrizioni della normativa applicabile, non producono l'insorgere di un diritto in capo al Responsabile del trattamento al rimborso delle eventuali spese che lo stesso potrebbe dover sostenere per conformarsi.

Articolo 29 - Controversie e Foro competente

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad



CAPITOLATO SPECIALE - TECNICO PRESTAZIONALE Fornitura in service di sistemi HPLC e Spettrometri di massa per il LUM dell'Azienda USL di Bologna	Caratteristiche generali e normative della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post-vendita; requisiti specifici per la fornitura del materiale e per l'installazione e collaudo e assistenza post-vendita	
		Allegato A

arbitri.

Per ogni controversia giudiziale relativa alla presente gara è competente esclusivamente il Foro di Bologna.

Allegato 1 al Capitolato Speciale

Clausole vessatorie relative al Capitolato Speciale di gara della GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN **“SERVICE DI SISTEMI HPLC E SPETTROMETRI DI MASSA PER IL LUM OSPEDALE MAGGIORE - AUSL BOLOGNA”**.

Il sottoscritto _____

quale procuratore e legale rappresentante della ditta _____

Dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti richiamati nel capitolato speciale di cui alla presente gara di appalto e, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342, del vigente Codice civile, dichiara di accettare espressamente gli articoli 1, 6, 15, 17, 20, 29.

Per accettazione
Il Legale Rappresentante della ditta

Allegato A.1 - Requisiti minimi pena esclusione

LOTTO 1 – Sistemi di analisi in spettrometria di massa

1	Caratteristiche tecniche Generali	SI	NO	Se SI, Indicare l'evidenza oggettiva con riferimento ai depliant/brochure/manuale presentati (documento e numero di pagina/e)
1.1	Le apparecchiature ed i loro accessori ed il materiale di consumo devono essere forniti completi di tutti gli elementi necessari al corretto e completo utilizzo, anche se non dettagliatamente menzionati.			
1.2	Apparecchiature con tecnologia e produttività oraria in grado di garantire l'esecuzione delle attività indicate in Tabella 6.			
1.3	Qualora i sistemi proposti ne necessitassero si intende compresa la fornitura di gruppi di alimentazione tampone (UPS).			
1.4	Essere conformi alle modalità di smaltimento dei reflui secondo le procedure interne dell'Azienda Sanitaria appaltante, fornendo la caratterizzazione dei rifiuti prodotti da ogni strumento oggetto di fornitura ed eventuale certificazione di assimilabilità a reflui smaltibili nella rete fognaria secondo la normativa vigente nella regione Emilia Romagna.			
1.5	Devono essere forniti i sistemi di trattamento della matrice cheratinica (strumenti e reagenti) per gli esami di conferma (lotto 1, tabella 3).			
1.6	Deve essere fornita la strumentazione accessoria necessaria all'esecuzione delle metodiche oggetto della fornitura (ad es. centrifuga, deionizzatore, termoblocco, etc.).			
1.7	La fornitura deve includere tutti i reagenti, i calibratori.			
1.8	La fornitura deve includere tutti i controlli di qualità di terza parte (quando esistenti) a scelta dell'azienda appaltante su almeno due livelli di ciascun analita dosato con la stessa matrice del campione da analizzare, nonché l'iscrizione a programma VEQ scelto dall'azienda appaltante.			
1.9	La fornitura deve includere calibratori liofilati, con la stessa matrice del campione da analizzare, su almeno 3 livelli più il bianco per i kit destinati alle analisi in spettrometria di massa.			
1.10	Le fasi mobili devono essere pronte all'uso, senza necessità di filtrazione, e comprensive delle quantità necessarie per le fasi di avviamento e condizionamento delle colonne.			
1.11	I kit offerti dovranno essere corredati di standard interni e quelli per LC-MS (lotto 1) dovranno prevedere la fornitura di un numero di standard interni marcati isotopicamente di almeno 50% per ciascun pannello analitico.			
1.12	Le colonne cromatografiche fornite devono essere preventivamente testate, dedicate e pronte all'uso, con garanzia del mantenimento dell'efficienza separativa dichiarata.			
1.13	Il numero di colonne offerte dovrà essere commisurato al volume di attività (indicare numero minimo di determinazioni).			
1.14	I reagenti per l'ottimizzazione dei parametri strumentali operativi devono essere offerti in quantità idonea ai flussi di lavoro indicati.			
1.15	La fornitura deve inoltre includere il materiale di consumo, l'hardware, il software, il materiale per la stampa e tutto quanto necessario per il corretto e completo funzionamento dei dispositivi offerti, nulla escluso.			
1.16	La fornitura deve includere il trasporto, la consegna al piano, l'installazione dei dispositivi e degli accessori necessari.			
1.17	Per il periodo di collaudo si richiede: fornitura a titolo gratuito di tutto il materiale necessario (reagenti, controlli di qualità, calibratori, materiale di consumo, ecc.) per avviare il sistema e valutare il corretto e completo funzionamento, nulla escluso, dal primo giorno di utilizzo fino alla data di decorrenza del contratto di service (N.B.: tale fornitura gratuita deve essere garantita anche nel caso in cui i dispositivi siano usati già in questa fase per l'utilizzo di routine).			
1.18	L'addestramento degli operatori, secondo modalità condivise con i referenti del servizio, deve giungere ad assicurare la completa autonomia operativa con affiancamento on-site fino al completo avviamento dell'attività.			
1.19	Qualora durante la durata del contratto si intendesse implementare ulteriori test tra quelli offerti come OPZIONALI e/o AGGIUNTIVI, i sistemi dovranno essere aggiornati/adequati gratuitamente in modo da poterli realizzare.			
1.20	Si richiede la disponibilità durante il periodo contrattuale a proporre e fornire gratuitamente aggiornamenti strumentali e/o software, previo parere degli organismi aziendali competenti.			
1.21	Si richiede durante il periodo contrattuale, la fornitura alle medesime condizioni contrattuali di eventuali versioni aggiornate di kit/reagenti resesi disponibili.			
1.22	Disponibilità ad eseguire successive iniziative formative per approfondimenti e/o per addestramento di nuovo personale oppure in occasione di aggiornamento della fornitura.			
1.23	Qualora durante il periodo contrattuale si rendesse necessaria una riorganizzazione interna del laboratorio, il fornitore dovrà garantire gratuitamente l'eventuale trasferimento e riavvio della strumentazione offerta.			
1.24	Deve essere fornito l'interfacciamento bidirezionale degli strumenti offerti con il LIS del laboratorio (eventualmente tramite <i>middleware</i>) e la necessaria manutenzione per tutta la durata del contratto.			
1.25	Deve essere disponibile l'interfacciamento al gestionale di magazzino del laboratorio per i reattivi e materiali di consumo.			
2	Caratteristiche tecniche indispensabili di Spettrometri di Massa a Triplo Quadrupolo (QqQ)	SI	NO	Se SI, Indicare l'evidenza oggettiva con riferimento ai depliant/brochure/manuale presentati (documento e numero di pagina/e)
2.1	Interfacciato con Cromatografo Liquido ad altissime prestazioni (UHPLC), con miscelazione binaria ad alta pressione e con sistema SPE online per la preparazione/purificazione automatica di campioni biologici			
2.2	Sistema controllato da un unico software in grado di gestire sia lo Spettrometro di Massa sia l'UHPLC che il sistema di preparazione online di campioni biologici			
2.3	Valvola a due canali elettronica multivita, integrata nello spettrometro di massa, controllata sia manualmente che via software, utilizzabile come iniettore e/o come commutatore del flusso verso la sorgente oppure verso lo scarico			
2.4	Sorgente ESI (Elettrospray) in grado di gestire flussi da 5 µl sino ad 2mL/min con 100% di soluzioni acquose senza splittaggio; riscaldamento con temperatura fino a 450°C			
2.5	Sorgente APCI (Atmospheric Pressure Chemical Ionization) in grado di gestire flussi da 50 µl fino a 2mL/min, senza splittaggio; temperatura regolabile fino ad almeno 600°C			
2.6	L'interfaccia di ionizzazione a pressione atmosferica (API) deve essere costituita da un alloggiamento unico per le sorgenti di ionizzazione intercambiabili ESI ed APCI			
2.7	Il passaggio degli ioni dalla zona a pressione atmosferica a quella ad alto vuoto deve avvenire senza l'uso di capillari o tubi di alcun tipo, dimensione e forma			

2.8	Sistema di introduzione con spray fuori asse rispetto al cono di entrata (ad es. a 90° o a 60°)			
2.9	Deve possedere un dispositivo, integrato od esterno, per l'infusione diretta delle soluzioni di tuning/calibrazioni			
2.10	Range di massa minimo: da 10 amu a 1800 amu			
2.11	Velocità di scansione in triplo quadrupolo ≥ 12.000 amu/sec			
2.12	Risoluzione ≥ 0.7 amu (FWHM) per entrambi i quadrupoli, sull'intero range di massa			
2.13	Dwell time per transizioni MRM ≤ 1 ms			
2.14	Modalità di scansione sia in ioni positivi che negativi:			
2.14.1	Full Scan			
2.14.2	SIM			
2.14.3	MS/MS			
2.14.4	MRM (Multiple Reaction Monitoring)			
2.14.5	SRM (Single Reaction Monitoring)			
2.14.6	Product Ion Scan			
2.14.7	Precursor Ion Scan			
2.14.8	Neutral Loss			
2.15	Numero di transizioni MRM per corsa analitica: almeno 5000 letture			
2.16	Il sistema deve garantire un range dinamico lineare di almeno 5 ordini di grandezza per gli strumenti a media sensibilità e di 6 ordini di grandezza per gli strumenti ad alta sensibilità al fine di garantire la corretta quantificazione di sostanze presenti in matrice a concentrazioni molto diverse in ordini di grandezza			
2.17	Sistemi completi di generatore di azoto stand alone di tipo passivo con allacciamento ad aria compressa centralizzata sufficiente ad alimentare almeno due spettrometri (funzione di backup)			
2.18	Sistemi completi di idoneo banco di supporto dotato di insonorizzatore per le pompe rotative			
3	Caratteristiche tecniche indispensabili di Spettrometri di Massa a Triplo Quadrupolo (QqQ) ad ALTA SENSIBILITA'	SI	NO	Se SI, Indicare l'evidenza oggettiva con riferimento ai depliant/brochure/manuale presentati (documento e numero di pagina/e)
3.1	Sensibilità MRM in ESI positiva con S/N $> 1.500.000:1$ (senza smoothing applicato), per la transizione 609-->195, iniettando 1 pg di reserpina in colonna			
3.2	Capacità del sistema: raggiungere un LOQ di 0,2 pg/mg di THC-COOH su capello			
3.3	Tempo per il cambio di polarità ≤ 15 ms			
4	Caratteristiche tecniche indispensabili di Spettrometri di Massa a Triplo Quadrupolo (QqQ) a MEDIA SENSIBILITA'	SI	NO	Se SI, Indicare l'evidenza oggettiva con riferimento ai depliant/brochure/manuale presentati (documento e numero di pagina/e)
4.1	Sensibilità MRM in ESI positiva con S/N $> 600.000:1$ (senza smoothing applicato), per la transizione 609-->195, iniettando 1 pg di reserpina in colonna			
4.2	Tempo per il cambio di polarità ≤ 50 ms			
5	Caratteristiche tecniche indispensabili di Analizzatori in cromatografia liquida ad elevate prestazioni (HPLC)	SI	NO	Se SI, Indicare l'evidenza oggettiva con riferimento ai depliant/brochure/manuale presentati (documento e numero di pagina/e)
5.1	Il sistema deve poter operare come UPLC/U-HPLC e come HPLC classico e utilizzare anche colonne impaccate con diametro particellare $< 2 \mu\text{m}$			
5.2	Il sistema deve essere a gradiente binario, a 4 linee di solventi selezionabili e programmabili			
5.3	Equipaggiato con una ulteriore pompa isocratica analitica per fase di caricamento del sistema SPE online da almeno 14000 psi e con flusso massimo ≥ 5 mL/min, completa di valvola multiviva			
5.4	Flusso Minimo selezionabile su entrambe le pompe $\leq 1 \mu\text{L}/\text{min}$			
5.5	Flusso Massimo selezionabile su entrambe le pompe $\geq 5000 \mu\text{L}/\text{min}$			
5.6	Pressione massima della pompa binaria: ≥ 18000 psi (1241Bar)			
5.7	Sistemi di sicurezza che comprendano sensori di perdita e diagnostica automatica			
5.8	Sistema di degasaggio per almeno quattro canali indipendenti, senza utilizzo di gas ausiliari			
5.9	Modulo auto campionatore termostato con almeno 70 posizioni			
5.10	Range di temperatura autocampionatore impostabile: da 4 a 40°C			
5.11	Loop di iniezione minimo: 10 μL			
5.12	Volume di iniezione: da 0,01 fino a 1000 μL (con eventuale kit per iniezione Large Volume)			
5.13	Possibilità di alloggiare contemporaneamente almeno 3 colonne di diametro fino a 4,6 mm e lunghezza fino a 300 mm senza aggiunta di moduli esterni			
5.14	Forno colonna termostatabile con almeno 3 postazioni colonna, con range di temperatura impostabili da 25°C a 80°C indipendentemente dalla temperatura del locale			
5.15	Totale programmabilità dei parametri dell'iniezione quali: volume, n° iniezioni per campione. Possibilità della personalizzazione del lavaggio esterno/interno dell'ago per escludere fenomeni di carry over			
5.16	Precisione dell'iniezione: $\leq 0,25\%$ RSD			
5.17	Gestione direttamente via software per la profondità di introduzione dell'ago all'interno delle vial e la velocità di aspirazione-iniezione proporzionalmente alla viscosità del campione			
6	Caratteristiche tecniche indispensabili di Postazione di Lavoro	SI	NO	Se SI, Indicare l'evidenza oggettiva con riferimento ai depliant/brochure/manuale presentati (documento e numero di pagina/e)

6.1	Per i sistemi di analisi dovrà essere fornita una postazione di lavoro per il controllo delle condizioni strumentali, l'acquisizione e l'elaborazione dei dati di analisi e per il <i>post processing</i> dei dati analitici, completa di tutte le componenti applicative e con la composizione necessaria atta a garantire la perfetta funzionalità del sistema.			
6.2	Il sistema dovrà essere configurato in modo da consentire la ricezione automatica dal LIS delle liste di lavoro (senza obbligo di immissione dell'identificativo tramite lettore barcode) così come l'invio dei risultati (eventualmente mediante <i>middleware</i>).			
6.3	Il collegamento tra i vari moduli ed il computer sarà preferibile tramite interfaccia LAN o USB garantendo comunque la possibilità di connettere la postazione alla rete intranet di laboratorio.			
6.4	Deve essere garantita l'utilizzabilità degli apparati hardware e software forniti per l'intera durata del contratto, garantendo aggiornamenti hardware e software e rinnovo a titolo gratuito di eventuali licenze, qualora sviluppati dal fornitore e senza pregiudizio per la qualità delle analisi.			

Allegato A.1 - Requisiti minimi pena esclusione

LOTTO 2 – Sistemi di analisi HS-GCFID e Q-TOF-MS

1	Caratteristiche tecniche Generali	SI	NO	Se SI, Indicare l'evidenza oggettiva con riferimento ai depliant/brochure/manuale presentati (documento e numero di pagina/e)
1.1	Le apparecchiature ed i loro accessori ed il materiale di consumo devono essere forniti completi di tutti gli elementi necessari al corretto e completo utilizzo, anche se non dettagliatamente menzionati.			
1.2	Apparecchiature con tecnologia e produttività oraria in grado di garantire l'esecuzione delle attività indicate in Tabella 6.			
1.3	Qualora i sistemi proposti ne necessitassero si intende compresa la fornitura di gruppi di alimentazione tampone (UPS).			
1.4	Essere conformi alle modalità di smaltimento dei reflui secondo le procedure interne dell'Azienda Sanitaria appaltante, fornendo la caratterizzazione dei rifiuti prodotti da ogni strumento oggetto di fornitura ed eventuale certificazione di assimilabilità a reflui smaltibili nella rete fognaria secondo la normativa vigente nella regione Emilia Romagna.			
1.5	Deve essere fornita la strumentazione accessoria necessaria all'esecuzione delle metodiche oggetto della fornitura (ad es. centrifuga, deionizzatore, termoblocco, etc.).			
1.6	La fornitura deve includere tutti i reagenti, i calibratori.			
1.7	La fornitura deve includere tutti i controlli di qualità di terza parte (quando esistenti) a scelta dell'azienda appaltante su almeno due livelli di ciascun analita dosato con la stessa matrice del campione da analizzare, nonché l'iscrizione a programma VEQ scelto dall'azienda appaltante.			
1.8	La fornitura deve includere calibratori liofilici, con la stessa matrice del campione da analizzare, su almeno 3 livelli più il bianco per i kit destinati alle analisi in spettrometria di massa.			
1.9	Le fasi mobili devono essere pronte all'uso, senza necessità di filtrazione, e comprensive delle quantità necessarie per le fasi di avviamento e condizionamento delle colonne.			
1.10	I kit offerti dovranno essere corredati di standard interni			
1.11	Le colonne cromatografiche fornite devono essere preventivamente testate, dedicate e pronte all'uso, con garanzia del mantenimento dell'efficienza separativa dichiarata.			
1.12	Il numero di colonne offerte dovrà essere commisurato al volume di attività (indicare numero minimo di determinazioni).			
1.13	I reagenti per l'ottimizzazione dei parametri strumentali operativi devono essere offerti in quantità idonea ai flussi di lavoro indicati.			
1.14	La fornitura deve inoltre includere il materiale di consumo, l'hardware, il software, il materiale per la stampa e tutto quanto necessario per il corretto e completo funzionamento dei dispositivi offerti, nulla escluso.			
1.15	La fornitura deve includere il trasporto, la consegna al piano, l'installazione dei dispositivi e degli accessori necessari.			
1.16	Per il periodo di collaudo si richiede: fornitura a titolo gratuito di tutto il materiale necessario (reagenti, controlli di qualità, calibratori, materiale di consumo, ecc.) per avviare il sistema e valutare il corretto e completo funzionamento, nulla escluso, dal primo giorno di utilizzo fino alla data di decorrenza del contratto di service (N.B.: tale fornitura gratuita deve essere garantita anche nel caso in cui i dispositivi siano usati già in questa fase per l'utilizzo di routine).			
1.17	L'addestramento degli operatori, secondo modalità condivise con i referenti del servizio, deve giungere ad assicurare la completa autonomia operativa con affiancamento on-site fino al completo avviamento dell'attività.			
1.18	Qualora durante la durata del contratto si intendesse implementare ulteriori test tra quelli offerti come OPZIONALI e/o AGGIUNTIVI, i sistemi dovranno essere aggiornati/adequati gratuitamente in modo da poterli realizzare.			
1.19	Si richiede la disponibilità durante il periodo contrattuale a proporre e fornire gratuitamente aggiornamenti strumentali e/o software, previo parere degli organismi aziendali competenti.			
1.20	Si richiede durante il periodo contrattuale, la fornitura alle medesime condizioni contrattuali di eventuali versioni aggiornate di kit/reagenti resesi disponibili.			
1.21	Disponibilità ad eseguire successive iniziative formative per approfondimenti e/o per addestramento di nuovo personale oppure in occasione di aggiornamento della fornitura.			
1.22	Qualora durante il periodo contrattuale si rendesse necessaria una riorganizzazione interna del laboratorio, il fornitore dovrà garantire gratuitamente l'eventuale trasferimento e riavvio della strumentazione offerta.			
1.23	Deve essere fornito l'interfacciamento bidirezionale degli strumenti offerti con il LIS del laboratorio (eventualmente tramite <i>middleware</i>) e la necessaria manutenzione per tutta la durata del contratto.			
1.24	Deve essere disponibile l'interfacciamento al gestionale di magazzino del laboratorio per i reattivi e materiali di consumo.			
2	Caratteristiche tecniche indispensabili di Gas Cromatografo con rilevatore a FID (GC-FID)	SI	NO	Se SI, Indicare l'evidenza oggettiva con riferimento ai depliant/brochure/manuale presentati (documento e numero di pagina/e)
2.1	Gas cromatografo (GC) a d+B31:B63oppio canale (deve poter ospitare contemporaneamente almeno due colonne capillari da 30 m ciascuna, un iniettore e due rivelatori quali FID, ECD, TCD, NPD, MS)			
2.2	Deve consentire la determinazione di etanolo in matrice urinaria ed ematica con la tecnica della gascromatografia in spazio di testa con iniezione contemporanea in due colonne a polarità diversa per la conferma			
2.3	Dotato di lettore codici a barre integrato			
2.4	Dotato di rack portacampioni con almeno 48 posizioni complessive e se presenti più rack che siano intercambiabili			
2.5	Lo strumento deve essere equipaggiato con almeno n.1 (uno) iniettore per colonne capillari di tipo Split/Splitless (S/SL)			
2.6	L'iniettore deve poter essere riscaldabile ad una temperatura di 350 °C o superiore			
2.7	Deve possedere un loop riscaldato fino a 300°C e transfer line riscaldata fino a 300°C			
2.8	Il sistema deve possedere un forno di incubazione ad almeno 12 posizioni per HS (Head Space) per vials sia da 10 che da 20 ml del tipo da spazio di testa senza la presenza di adattatori			
2.9	Il sistema deve possedere un agitatore per portare in equilibrio il campione regolabile in frequenza ed intensità			
2.10	Possibilità di estrazione multipla dalla stessa fiala campione fino a 100 ripetizioni			

2.11	Capacità di concentrare il campione estraendo più volte dalla stessa fiala seguito da un'unica iniezione in colonna			
2.12	Rapporto di splittaggio pari ad almeno 1:7500 (tale rapporto deve poter essere selezionabile via software)			
2.13	Controllo elettronico del flusso di spurgo del setto per eliminare i picchi fantasma			
2.14	Non deve usare ferule per l'installazione della colonna e della precolonna che assicura un approccio più maneggevole e sicuro per l'operatore			
2.15	Deve permettere l'applicabilità del metodo GC esistente con colonne di dimensioni da 50 a 530 µm senza bisogno di adattatori speciali indipendentemente dalle condizioni di campionamento.			
2.16	Deve poter riscaldare le colonne per contatto, con velocità di riscaldamento forno di almeno 250 °C/min da temperatura ambiente a 400 °C			
2.17	Temperatura impostabile con incrementi minimi di 1°C o valori inferiori			
2.18	Possibilità di impostare almeno 15 rampe di temperatura			
2.19	Tempo di raffreddamento del forno da 400°C a 50°C ≤ 3 minuti senza ausili di gas criogeni			
2.20	Lo strumento deve possedere la modalità per il risparmio carrier gas			
2.21	Flusso costante anche in caso di gradiente di temperatura			
2.22	Compensazione della pressione atmosferica e della temperatura atmosferica per garantire invarianza dei risultati anche quando cambia l'ambiente di laboratorio			
2.23	Caratteristiche specifiche del rivelatore a ionizzazione di fiamma FID:			
2.23.1	temperatura massima di esercizio di almeno 400°C			
2.23.2	gas di make-up: azoto/elio			
2.23.3	range dinamico lineare ≥ 10 ⁷			
2.23.4	ambiente operativo Windows			
2.23.5	acquisizione ed elaborazione dei dati cromatografici			
2.23.6	calcolo di curve di calibrazione multilivello			
2.23.7	integrazione dei dati in modalità automatica o manuale			
2.24	Caratteristiche specifiche del generatore di idrogeno:			
2.24.1	da utilizzarsi per alimentare il rivelatore a fiamma (FID);			
2.24.2	utilizzo sia come alimentazione detector che come gas carrier purezza superiore al 99,995%			
2.24.3	possibilità di impostazione della quantità di gas idrogeno da produrre			
2.24.4	rilevazione fughe con dispositivo di spegnimento automatico in caso di basso livello H ₂ O			
2.24.5	serbatoio H ₂ O di capacità indicativa 5 litri			
2.24.6	fornitura di tutti gli accessori (es. cartucce deionizzanti) funzionali al suo pieno e corretto funzionamento			
2.25	Caratteristiche specifiche del generatore d'aria zero:			
2.25.1	altissimo livello di purezza dell'aria prodotta, con una concentrazione di idrocarburi in uscita non superiore a 0,1 ppm			
3	Caratteristiche tecniche indispensabili Spettrometro di Massa con quadrupolo e sistema di rilevazione in tempo di volo (Q-TOF-MS)	SI	NO	Se SI, Indicare l'evidenza oggettiva con riferimento ai depliant/brochure/manuale presentati (documento e numero di pagina/e)
3.1	Strumentazione ibrida da banco o da terra dotata di un quadrupolo per isolamento degli ioni precursori, cella di collisione da utilizzare per eseguire esperimenti MS/MS e un analizzatore ad alta risoluzione TOF in grado di acquisire in modalità HRMS			
3.2	La strumentazione deve essere in grado di eseguire esperimenti di HR MS e HR MS/MS nella stessa corsa cromatografica			
3.3	La strumentazione deve poter acquisire esperimenti sia DDA (data dependent analysis) e sia DIA (data independent analysis).			
3.4	La strumentazione deve essere in grado di lavorare in modalità Target Screening, per analisi quantitative e qualitative attraverso interfacciamento a librerie spettrali locali, ed in modalità Unknown Screening, per l'identificazione di composti sconosciuti attraverso librerie sia locali che on-line			
3.5	Devono essere fornite librerie spettrali locali (NIST, Wiley, ecc..) ed accesso a database on-line per l'identificazione di farmaci, sostanze psicotrope e droghe d'abuso, con licenza valida per tutto il periodo della fornitura.			
3.6	Data base estesi di almeno 4000 spettri di massa/massa di interesse tossicologico forense per l'interpretazione dei dati ottenuti con i metodi di acquisizione.			
3.7	Fornitura di una sorgente di ionizzazione electrospray (ESI) e fornitura di una sorgente di ionizzazione atmospheric pressure chimica ionization (APCI)			
3.8	Termostatazione del sistema con mantenimento della temperatura costante indipendentemente dalla temperatura ambientale			
3.9	Interfaccia API dotata di sorgenti ESI e APCI per i sistemi LC-MS/MS; tale sistema deve essere di facile pulizia e manutenzione, con un tempo di fermo macchina non superiore alle 2 ore			
3.10	Deve possedere un sistema integrato per l'infusione diretta delle soluzioni di tuning/calibrazione il tutto controllabile via software			
3.11	Il passaggio degli ioni dalla zona a pressione atmosferica a quella ad alto vuoto deve avvenire senza l'uso di capillari o tubi di alcun tipo, dimensione e forma			
3.12	Primo quadrupolo in grado di selezionare ioni almeno nell'intervallo 15-2000 amu			
3.13	Secondo quadrupolo costituito da cella di collisione in grado di eliminare ogni effetto di Cross Talk			
3.14	Range di massa dell'analizzatore ad alta risoluzione compreso almeno nell'intervallo m/z 50-20000			
3.15	Intervallo di linearità pari ad almeno 4 ordini di grandezza			
3.16	Calibrazione di massa automatica dell'analizzatore ad alta risoluzione con stabilità dell'accuratezza di massa nelle 12 ore operante in modalità calibrazione esterna.			
3.17	Velocità di acquisizione in modalità Full scan HRMS pari ad almeno 20 spettri di massa/sec			
3.18	Velocità di acquisizione in modalità HRMS/MS pari ad almeno 20 spettri di massa/sec			
3.19	Accuratezza di massa: <1ppm sullo ione precursore e < 5ppm sugli ioni figlio senza necessità di calibrazione interna			
3.20	Risoluzione ≥ a 30.000 FWHM (misurata sullo ione molecolare protonato con m/z compreso tra 200 e 300 in modalità HRMS durante un esperimento di infusione mediante pompa a stringa)			
3.21	La strumentazione deve essere in grado di rilevare 1pg in colonna di Reserpina con almeno un rapporto S/N > 2000:1 in modalità HRMS			
3.22	Il software deve garantire il controllo diretto di tutte le componenti del sistema sia Detector che HPLC			

3.23	Deve essere in grado di acquisire i dati cromatografici, esaminare i cromatogrammi e identificare le eventuali sostanze presenti nel campione, comparandoli con libreria spettrale impostata.			
3.24	Il layout del software deve permettere la rappresentazione sia del picco dello ione di quantifica che di conferma nella stessa schermata.			
3.25	Deve consentire la messa a punto di nuove metodiche per l'analisi di nuovi composti.			
4	Caratteristiche tecniche indispensabili dell'analizzatore in cromatografia liquida ad elevate prestazioni (HPLC)	SI	NO	Se SI, Indicare l'evidenza oggettiva con riferimento ai depliant/brochure/manuale presentati (documento e numero di pagina/e)
4.1	Il sistema deve poter operare come UPLC/U-HPLC e come HPLC classico e utilizzare anche colonne impaccate con diametro particellare <2 µm			
4.2	Il sistema deve essere a gradiente binario, a 4 linee di solventi selezionabili e programmabili			
4.3	Equipaggiato con una ulteriore pompa isocratica analitica per fase di caricamento del sistema SPE online da almeno 14000 psi e con flusso massimo ≥ 5 mL/min, completa di valvola multiviva			
4.4	Flusso Minimo selezionabile su entrambe le pompe ≤ 1 µL/min			
4.5	Flusso Massimo selezionabile su entrambe le pompe ≥ 5000 µL/min			
4.6	Pressione massima della pompa binaria: ≥ 18000 psi (1241 Bar)			
4.7	Sistemi di sicurezza che comprendano sensori di perdita e diagnostica automatica			
4.8	Sistema di degasaggio per almeno quattro canali indipendenti, senza utilizzo di gas ausiliari			
4.9	Modulo auto campionatore termostato con almeno 70 posizioni			
4.10	Range di temperatura autocampionatore impostabile: da 4 a 40°C			
4.11	Loop di iniezione minimo: 10 µL			
4.12	Volume di iniezione: da 0,01 fino a 1000 µL (con eventuale kit per iniezione <i>Large Volume</i>)			
4.13	Possibilità di alloggiare contemporaneamente almeno 3 colonne di diametro fino a 4,6 mm e lunghezza fino a 300 mm senza aggiunta di moduli esterni			
4.14	Forno colonna termostatabile con almeno 3 postazioni colonna, con range di temperatura impostabili da 25°C a 80°C indipendentemente dalla temperatura del locale			
4.15	Totale programmabilità dei parametri dell'iniezione quali: volume, n° iniezioni per campione. Possibilità della personalizzazione del lavaggio esterno/interno dell'ago per escludere fenomeni di <i>carry over</i>			
4.16	Precisione dell'iniezione: ≤ 0,25% RSD			
4.17	Gestione direttamente via software per la profondità di introduzione dell'ago all'interno delle vial e la velocità di aspirazione-iniezione proporzionalmente alla viscosità del campione			
5	Caratteristiche tecniche indispensabili di Postazione di Lavoro	SI	NO	Se SI, Indicare l'evidenza oggettiva con riferimento ai depliant/brochure/manuale presentati (documento e numero di pagina/e)
5.1	Per i sistemi di analisi dovrà essere fornita una postazione di lavoro per il controllo delle condizioni strumentali, l'acquisizione e l'elaborazione dei dati di analisi e per il <i>post processing</i> dei dati analitici, completa di tutte le componenti applicative e con la composizione necessaria atta a garantire la perfetta funzionalità del sistema.			
5.2	Il sistema dovrà essere configurato in modo da consentire la ricezione automatica dal LIS delle liste di lavoro (senza obbligo di immissione dell'identificativo tramite lettore barcode) così come l'invio dei risultati (eventualmente mediante middleware).			
5.3	Il collegamento tra i vari moduli ed il computer sarà preferibile tramite interfaccia LAN o USB garantendo comunque la possibilità di connettere la postazione alla rete intranet di laboratorio.			
5.4	Deve essere garantita l'utilizzabilità degli apparati hardware e software forniti per l'intera durata del contratto, garantendo aggiornamenti hardware e software e rinnovo a titolo gratuito di eventuali licenze, qualora sviluppati dal fornitore e senza pregiudizio per la qualità delle analisi.			

Strumentazione ibrida da banco o da terra dotata di un quadrupolo per isolamento degli ioni precursori, cella di collisione da utilizzare per eseguire esperimenti MS/MS e un analizzatore ad alta risoluzione TOF in grado di acquisire in modalità HRMS
La strumentazione deve essere in grado di eseguire esperimenti di HR MS e HR MS/MS nella stessa corsa cromatografica
La strumentazione deve poter acquisire esperimenti sia DDA (data dependent analysis) e sia DIA (data independent analysis).
La strumentazione deve essere in grado di lavorare in modalità Target Screening, per analisi quantitative e qualitative attraverso interfacciamento a librerie spettrali locali, ed in modalità Unknown Screening, per l'identificazione di composti sconosciuti attraverso librerie sia locali che on-line
Devono essere fornite librerie spettrali locali (NIST, Wiley, ecc..) ed accesso a database on-line per l'identificazione di farmaci, sostanze psicotrope e droghe d'abuso, con licenza valida per tutto il periodo della fornitura.
Data base estesi di almeno 4000 spettri di massa/massa di interesse tossicologico forense per l'interpretazione dei dati ottenuti con i metodi di acquisizione.
Fornitura di una sorgente di ionizzazione electrospray (ESI) e fornitura di una sorgente di ionizzazione atmospheric pressure chemical ionization (APCI)
Termostatazione del sistema con mantenimento della temperatura costante indipendentemente dalla temperatura ambientale
Interfaccia API dotata di sorgenti ESI e APCI per i sistemi LC-MS/MS; tale sistema deve essere di facile pulizia e manutenzione, con un tempo di fermo macchina non superiore alle 2 ore
Deve possedere un sistema integrato per l'infusione diretta delle soluzioni di tuning/calibrazione il tutto controllabile via software
Il passaggio degli ioni dalla zona a pressione atmosferica a quella ad alto vuoto deve avvenire senza l'uso di capillari o tubi di alcun tipo, dimensione e forma
Primo quadrupolo in grado di selezionare ioni almeno nell'intervallo 15-2000 amu
Secondo quadrupolo costituito da cella di collisione in grado di eliminare ogni effetto di Cross Talk
Range di massa dell'analizzatore ad alta risoluzione compreso almeno nell'intervallo m/z 50- 100000
Intervallo di linearità pari ad almeno 4 ordini di grandezza
Calibrazione di massa automatica dell'analizzatore ad alta risoluzione con stabilità dell'accuratezza di massa nelle 12 ore operante in modalità calibrazione esterna.
Velocità di acquisizione in modalità Full scan HRMS pari ad almeno 20 spettri di massa/sec
Velocità di acquisizione in modalità HRMS/MS pari ad almeno 20 spettri di massa/sec
Accuratezza di massa: <1ppm sullo ione precursore e < 5ppm sugli ioni figlio senza necessità di calibrazione interna
Risoluzione \geq a 30.000 FWHM (misurata sullo ione molecolare protonato con m/z compreso tra 200 e 300 in modalità HRMS durante un esperimento di infusione mediante pompa a stringa)
La strumentazione deve essere in grado di rilevare 1pg in colonna di Reserpina con almeno un rapporto S/N > 600:1 in modalità HRMS

Allegato A.1 - Requisiti minimi pena esclusione

LOTTO 3 – Sistema analitico automatizzato per indagini farmaco-tossicologiche di screening su matrice cheratinica, ematica e urinaria.

1	Caratteristiche tecniche Generali	SI	NO	Se SI, Indicare l'evidenza oggettiva con riferimento ai depliant/brochure/manuale presentati (documento e numero di pagina/e)
1.1	Le apparecchiature ed i loro accessori ed il materiale di consumo devono essere forniti completi di tutti gli elementi necessari al corretto e completo utilizzo, anche se non dettagliatamente menzionati.			
1.2	Apparecchiature con tecnologia e produttività oraria in grado di garantire l'esecuzione delle attività indicate in Tabella 6.			
1.3	Qualora i sistemi proposti ne necessitassero si intende compresa la fornitura di gruppi di alimentazione tampone (UPS).			
1.4	Essere conformi alle modalità di smaltimento dei reflui secondo le procedure interne dell'Azienda Sanitaria appaltante, fornendo la caratterizzazione dei rifiuti prodotti da ogni strumento oggetto di fornitura ed eventuale certificazione di assimilabilità a reflui smaltibili nella rete fognaria secondo la normativa vigente nella regione Emilia Romagna.			
1.5	Devono essere forniti i sistemi di trattamento della matrice cheratinica (strumenti e reagenti) per gli esami di screening (lotto n. 3, Tabella 9).			
1.6	Deve essere fornita la strumentazione accessoria necessaria all'esecuzione delle metodiche oggetto della fornitura (ad es. centrifuga, deionizzatore, termoblocco, etc.).			
1.7	La fornitura deve includere tutti i reagenti e i calibratori.			
1.7	La fornitura deve includere tutti i controlli di qualità di terza parte (quando esistenti) a scelta dell'azienda appaltante su almeno due livelli di ciascun analita dosato con la stessa matrice del campione da analizzare, nonché l'iscrizione a programma VEQ scelto dall'azienda appaltante.			
1.8	La fornitura deve includere calibratori liofilici, con la stessa matrice del campione da analizzare, su almeno 3 livelli più il bianco per i kit destinati alle analisi in spettrometria di massa.			
1.9	Le fasi mobili devono essere pronte all'uso, senza necessità di filtrazione, e comprensive delle quantità necessarie per le fasi di avviamento e condizionamento delle colonne.			
1.10	I kit offerti dovranno essere corredati di standard interni			
1.11	Le colonne cromatografiche fornite devono essere preventivamente testate, dedicate e pronte all'uso, con garanzia del mantenimento dell'efficienza separativa dichiarata.			
1.12	Il numero di colonne offerte dovrà essere commisurato al volume di attività (indicare numero minimo di determinazioni).			
1.13	I reagenti per l'ottimizzazione dei parametri strumentali operativi devono essere offerti in quantità idonea ai flussi di lavoro indicati.			
1.14	La fornitura deve inoltre includere il materiale di consumo, l'hardware, il software, il materiale per la stampa e tutto quanto necessario per il corretto e completo funzionamento dei dispositivi offerti, nulla escluso.			
1.15	La fornitura deve includere il trasporto, la consegna al piano, l'installazione dei dispositivi e degli accessori necessari.			
1.16	Per il periodo di collaudo si richiede: fornitura a titolo gratuito di tutto il materiale necessario (reagenti, controlli di qualità, calibratori, materiale di consumo, ecc.) per avviare il sistema e valutare il corretto e completo funzionamento, nulla escluso, dal primo giorno di utilizzo fino alla data di decorrenza del contratto di service (N.B.: tale fornitura gratuita deve essere garantita anche nel caso in cui i dispositivi siano usati già in questa fase per l'utilizzo di routine).			
1.17	L'addestramento degli operatori, secondo modalità condivise con i referenti del servizio, deve giungere ad assicurare la completa autonomia operativa con affiancamento on-site fino al completo avviamento dell'attività.			
1.18	Qualora durante la durata del contratto si intendesse implementare ulteriori test tra quelli offerti come OPZIONALI e/o AGGIUNTIVI, i sistemi dovranno essere aggiornati/adequati gratuitamente in modo da poterli realizzare.			
1.19	Si richiede la disponibilità durante il periodo contrattuale a proporre e fornire gratuitamente aggiornamenti strumentali e/o software, previo parere degli organismi aziendali competenti.			
1.20	Si richiede durante il periodo contrattuale, la fornitura alle medesime condizioni contrattuali di eventuali versioni aggiornate di kit/reagenti resi disponibili.			
1.21	Disponibilità ad eseguire successive iniziative formative per approfondimenti e/o per addestramento di nuovo personale oppure in occasione di aggiornamento della fornitura.			
1.22	Qualora durante il periodo contrattuale si rendesse necessaria una riorganizzazione interna del laboratorio, il fornitore dovrà garantire gratuitamente l'eventuale trasferimento e riavvio della strumentazione offerta.			
1.23	Deve essere fornito l'interfacciamento bidirezionale degli strumenti offerti con il LIS del laboratorio (eventualmente tramite middleware) e la necessaria manutenzione per tutta la durata del contratto.			
1.24	Deve essere disponibile l'interfacciamento al gestionale di magazzino del laboratorio per i reattivi e materiali di consumo.			
2	Caratteristiche tecniche indispensabili Sistema analitico automatizzato per indagini farmaco-tossicologiche di screening su matrice cheratinica, ematica e urinaria.	SI	NO	Se SI, Indicare l'evidenza oggettiva con riferimento ai depliant/brochure/manuale presentati (documento e numero di pagina/e)
2.1	N. 1 analizzatore nuovo di fabbrica e di ultima generazione, stand-alone, di dimensioni compatte, completo di deionizzatore e caratterizzato da:			
2.1.1	elevata o totale automazione (ad es. accensione e spegnimento programmabili, automazione dei lavaggi);			
2.1.2	minima manutenzione giornaliera da parte dell'operatore, con fermo macchina inferiore ad 1 ora;			
2.1.3	elevata produttività oraria (≥ 400 test all'ora);			
2.1.4	possibilità di programmazione di canali aperti			
2.1.5	capacità di operare in modalità random-access;			
2.1.6	completa tracciabilità del processo analitico;			
2.1.7	presenza di vano reagenti refrigerato con almeno 50 posizioni;			
2.1.8	reagenti di verifica dell'integrità del campione di urina (sistemi anti-adulterazione)			
2.1.9	caricamento in continuo durante la routine dei campioni;			
2.1.10	controlli e calibratori in matrice;			
2.1.11	reattivi per il trattamento dei campioni cheratinici necessari per l'esecuzione dei test richiesti;			
2.1.12	Software Gestionale di tipo middleware, dedicato al settore di Tossicologia, con interfaccia bidirezionale tra analizzatore e LIS;			
2.1.13	interfaccia utente in lingua italiana;			
2.1.14	riconoscimento barcode dei campioni;			

2.1.15	porta campioni in grado di alloggiare diverse tipologie di provette;			
2.1.16	sensore di livello per reagente e campione;			
2.1.17	possibilità di esecuzione reflex test e rerun automatico post-diluizione;			
2.1.18	visualizzazione grafica delle curve di reazione;			
2.1.19	iscrizione ad un Programma di Valutazione Esterna (VEQ) per ciascun analita, per ogni anno di fornitura, a scelta del laboratorio;			
2.1.20	strumentazione e tutti i reagenti per l'analisi su matrice cheratinica, sangue e urine certificati CE-IVD;			
2.2	La ditta dovrà fornire dichiarazione dei valori di cut-off per ciascuna sostanza e per ciascuna matrice.			
3	Caratteristiche tecniche indispensabili di Postazione di Lavoro	SI	NO	Se SI, Indicare l'evidenza oggettiva con riferimento ai depliant/brochure/manuale presentati (documento e numero di pagina/e)
3.1	Per i sistemi di analisi dovrà essere fornita una postazione di lavoro per il controllo delle condizioni strumentali, l'acquisizione e l'elaborazione dei dati di analisi e per il <i>post processing</i> dei dati analitici, completa di tutte le componenti applicative e con la composizione necessaria atta a garantire la perfetta funzionalità del sistema.			
3.2	Il sistema dovrà essere configurato in modo da consentire la ricezione automatica dal LIS delle liste di lavoro (senza obbligo di immissione dell'identificativo tramite lettore barcode) così come l'invio dei risultati (eventualmente mediante <i>middleware</i>).			
3.3	Il collegamento tra i vari moduli ed il computer sarà preferibile tramite interfaccia LAN o USB garantendo comunque la possibilità di connettere la postazione alla rete intranet di laboratorio.			
3.4	Deve essere garantita l'utilizzabilità degli apparati hardware e software forniti per l'intera durata del contratto, garantendo aggiornamenti hardware e software e rinnovo a titolo gratuito di eventuali licenze, qualora sviluppati dal fornitore e senza pregiudizio per la qualità delle analisi.			

Allegato A.1 - Requisiti minimi pena esclusione

LOTTO 4 – Sistema di analisi HPLC per CDT e vitamine A ed E con preparatore automatico

1	Caratteristiche tecniche Generali	SI	NO	Se SI, Indicare l'evidenza oggettiva con riferimento ai depliant/brochure/manuale presentati (documento e numero di pagina/e)
1.1	Le apparecchiature ed i loro accessori ed il materiale di consumo devono essere forniti completi di tutti gli elementi necessari al corretto e completo utilizzo, anche se non dettagliatamente menzionati.			
1.2	Apparecchiature con tecnologia e produttività oraria in grado di garantire l'esecuzione delle attività indicate in Tabella 6.			
1.3	Qualora i sistemi proposti ne necessitassero si intende compresa la fornitura di gruppi di alimentazione tampone (UPS).			
1.4	Essere conformi alle modalità di smaltimento dei reflui secondo le procedure interne dell'Azienda Sanitaria appaltante, fornendo la caratterizzazione dei rifiuti prodotti da ogni strumento oggetto di fornitura ed eventuale certificazione di assimilabilità a reflui smaltibili nella rete fognaria secondo la normativa vigente nella regione Emilia Romagna.			
1.5	Deve essere fornita la strumentazione accessoria necessaria all'esecuzione delle metodiche oggetto della fornitura (ad es. centrifuga, deionizzatore, termoblocco, etc.).			
1.6	La fornitura deve includere tutti i reagenti e i calibratori.			
1.7	La fornitura deve includere tutti i controlli di qualità di terza parte (quando esistenti) a scelta dell'azienda appaltante su almeno due livelli di ciascun analita dosato con la stessa matrice del campione da analizzare, nonché l'iscrizione a programma VEQ scelto dall'azienda appaltante.			
1.8	La fornitura deve includere calibratori liofilici, con la stessa matrice del campione da analizzare, su almeno 3 livelli più il bianco per i kit destinati alle analisi in spettrometria di massa.			
1.9	Le fasi mobili devono essere pronte all'uso, senza necessità di filtrazione, e comprensive delle quantità necessarie per le fasi di avviamento e condizionamento delle colonne.			
1.10	I kit offerti dovranno essere corredati di standard interni.			
1.11	Le colonne cromatografiche fornite devono essere preventivamente testate, dedicate e pronte all'uso, con garanzia del mantenimento dell'efficienza separativa dichiarata.			
1.12	Il numero di colonne offerte dovrà essere commisurato al volume di attività (indicare numero minimo di determinazioni).			
1.13	I reagenti per l'ottimizzazione dei parametri strumentali operativi devono essere offerti in quantità idonea ai flussi di lavoro indicati.			
1.14	La fornitura deve inoltre includere il materiale di consumo, l'hardware, il software, il materiale per la stampa e tutto quanto necessario per il corretto e completo funzionamento dei dispositivi offerti, nulla escluso.			
1.15	La fornitura deve includere il trasporto, la consegna al piano, l'installazione dei dispositivi e degli accessori necessari.			
1.16	Per il periodo di collaudo si richiede: fornitura a titolo gratuito di tutto il materiale necessario (reagenti, controlli di qualità, calibratori, materiale di consumo, ecc.) per avviare il sistema e valutare il corretto e completo funzionamento, nulla escluso, dal primo giorno di utilizzo fino alla data di decorrenza del contratto di service (N.B.: tale fornitura gratuita deve essere garantita anche nel caso in cui i dispositivi siano usati già in questa fase per l'utilizzo di routine).			
1.17	L'addestramento degli operatori, secondo modalità condivise con i referenti del servizio, deve giungere ad assicurare la completa autonomia operativa con affiancamento on-site fino al completo avviamento dell'attività.			
1.18	Qualora durante la durata del contratto si intendesse implementare ulteriori test tra quelli offerti come OPZIONALI e/o AGGIUNTIVI, i sistemi dovranno essere aggiornati/adequati gratuitamente in modo da poterli realizzare.			
1.19	Si richiede la disponibilità durante il periodo contrattuale a proporre e fornire gratuitamente aggiornamenti strumentali e/o software, previo parere degli organismi aziendali competenti.			
1.20	Si richiede durante il periodo contrattuale, la fornitura alle medesime condizioni contrattuali di eventuali versioni aggiornate di kit/reagenti resi disponibili.			
1.21	Disponibilità ad eseguire successive iniziative formative per approfondimenti e/o per addestramento di nuovo personale oppure in occasione di aggiornamento della fornitura.			
1.22	Qualora durante il periodo contrattuale si rendesse necessaria una riorganizzazione interna del laboratorio, il fornitore dovrà garantire gratuitamente l'eventuale trasferimento e riavvio della strumentazione offerta.			
1.23	Deve essere fornito l'interfacciamento bidirezionale degli strumenti offerti con il LIS del laboratorio (eventualmente tramite <i>middleware</i>) e la necessaria manutenzione per tutta la durata del contratto.			
1.24	Deve essere disponibile l'interfacciamento al gestionale di magazzino del laboratorio per i reattivi e materiali di consumo.			
2	Caratteristiche tecniche indispensabili Analizzatore HPLC accoppiato a detector fotometrico per l'analisi della CDT e delle vitamine A ed E	SI	NO	Se SI, Indicare l'evidenza oggettiva con riferimento ai depliant/brochure/manuale presentati (documento e numero di pagina/e)
2.1	Idoneità ad eseguire la determinazione del marcatore d'abuso alcolico cronico CDT (Transferrina Carboidrato Carente) con metodica conforme alla procedura di riferimento IFCC (Schellenberg F, et al. - Clin Chim Acta 2017;465:91-100) e l'analisi dei livelli ematici di vitamine A ed E			
2.2	Il sistema deve prevedere la tracciabilità dei lotti di reagenti e materiali (fasi mobili, calibratori, controlli) utilizzati nell'analisi di ogni singolo campione			
2.3	Per l'attività preanalitica la fornitura deve prevedere l'utilizzo di un preparatore automatico (vedi art. 4.8) con dispositivo residente/integrato per la lettura del codice a barre delle provette. Inoltre, per il test CDT il sistema deve prevedere una completa automazione e tracciabilità di processazione del campione per l'intera procedura analitica (dalla lettura del <i>barcode</i> applicato alla provetta primaria fino all'invio del risultato analitico al LIS).			
2.4	Il sistema dovrà comprendere, a seconda delle necessità e delle metodiche da eseguire: una o più pompe (a gradiente e/o isocratica), campionatore automatico, alloggiamento portacolonna termostato, degasatore automatico e opportuno rivelatore.			
2.5	Il sistema dovrà essere corredato da PC dedicato, completo di software interfacciato al LIS e stampante.			
3	Caratteristiche tecniche indispensabili Preparatore automatico	SI	NO	Se SI, Indicare l'evidenza oggettiva con riferimento ai depliant/brochure/manuale presentati (documento e numero di pagina/e)

3.1	Versatilità per l'esecuzione di preparative che contemplino diversi step e/o supporti (ad es. derivatizzazione del campione, varie tipologie di piastre da 96 pozzetti, ecc.)			
3.2	Dotazione di chiusura integrale			
3.3	Presenza di almeno 4 canali indipendenti, eventualmente espandibili			
3.4	Bracci con aghi fissi lavabili o con puntali monouso			
3.5	Range di lavoro dei canali da 0,5 µl a 5000 µl			
3.6	Lettura di codici a barre per provette e micropiastre e loro riconoscimento posizionale sul piano di lavoro			
3.7	Il sistema deve prevedere una completa automazione e tracciabilità della processazione del campione per l'intera procedura analitica (dalla lettura del barcode della provetta primaria fino all'invio del risultato analitico al LIS) in particolare per i test a valenza medico-legale			
3.8	Shaker riscaldato: range di lavoro da temperatura ambiente a 100°C			
3.9	Presenza di sensori di allarme, blocco o alert del sistema in fase di aspirazione e dispensazione			
3.10	Manutenzioni incorporate nel sistema per il lavaggio della fluidica e per le operazioni di inializzazione e shut down dello strumento			
3.11	Centrifuga integrata con movimentazione di micropiastre tramite sistema robotico di manipolazione			
4	Caratteristiche tecniche indispensabili di Postazione di Lavoro	SI	NO	Se SI, Indicare l'evidenza oggettiva con riferimento ai depliant/brochure/manuale presentati (documento e numero di pagina/e)
4.1	Per i sistemi di analisi dovrà essere fornita una postazione di lavoro per il controllo delle condizioni strumentali, l'acquisizione e l'elaborazione dei dati di analisi e per il post processing dei dati analitici, completa di tutte le componenti applicative e con la composizione necessaria atta a garantire la perfetta funzionalità del sistema.			
4.2	Il sistema dovrà essere configurato in modo da consentire la ricezione automatica dal LIS delle liste di lavoro (senza immissione dell'identificativo tramite lettore barcode) così come l'invio dei risultati (eventualmente mediante middleware).			
4.3	Il collegamento tra i vari moduli ed il computer sarà preferibile tramite interfaccia LAN o USB garantendo comunque la possibilità di connettere la postazione alla rete intranet di laboratorio.			
4.4	Deve essere garantita l'utilizzabilità degli apparati hardware e software forniti per l'intera durata del contratto, garantendo aggiornamenti hardware e software e rinnovo a titolo gratuito di eventuali licenze, qualora sviluppati dal fornitore e senza pregiudizio per la qualità delle analisi.			

LOTTO 1 – Sistemi di analisi in spettrometria di massa

1	CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE DEL SISTEMA		descrivere	Indicare l'evidenza oggettiva con riferimento ai depliant/brochure/manuale presentati (documento e numero di pagina/e)
1.1	Possibilità di lavorare durante la stessa corsa cromatografica in modalità Triplo Quadrupolo, Trappola Ionica Lineare ed Ibrida	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		
1.2	Presenza di Cella di collisione (Q2) con curvatura di almeno 90°	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	(indicare valore curvatura)	
1.3	Specifiche ESI positiva per iniezione in colonna di 1 pg di reserpina (dati privi di smooth, flusso 0,8 mL/min, transizioni 609 > 195), rapporto segnale/rumore per spettrometri ad alta sensibilità		(indicare rapporto segnale/rumore)	
1.4	Specifiche ESI positiva per iniezione in colonna di 1 pg di reserpina (dati privi di smooth, flusso 0,8 mL/min, transizioni 609 > 195), rapporto segnale/rumore per gli spettrometri a media sensibilità		(indicare rapporto segnale/rumore)	
2	CARATTERISTICHE ANALITI		descrivere	Indicare l'evidenza oggettiva con riferimento ai depliant/brochure/manuale presentati (documento e numero di pagina/e)
2.1	Numero di analiti di interesse medico legale offerto oltre il pannello obbligatorio		(indicare numero di analiti)	
2.2	Numero di standard interni marcati isotopicamente nei kit rispetto al totale di analiti offerti		(indicare la percentuale di standard interni marcati isotopicamente rispetto al totale di analiti offerti)	
2.3	Determinazione delle sostanze d'abuso in matrice urinaria ed ematica utilizzando la medesima piattaforma cromatografica (stessa colonna e stesse fasi mobili)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		
3	TEMPISTICA PREPARATIVA ED ANALISI		descrivere	Indicare l'evidenza oggettiva con riferimento ai depliant/brochure/manuale presentati (documento e numero di pagina/e)
3.1	Tempo di idrolisi per la preparazione dei campioni che prevedono la determinazione delle sostanze di abuso su urina		(indicare tempo di idrolisi in ore)	
3.2	Tempo di idrolisi per la preparazione dei campioni che prevedono la determinazione delle sostanze di abuso su capello		(indicare tempo di idrolisi in ore)	
3.3	Possibilità di determinare THC-COOH ed ETG con il kit per la determinazione delle sostanze di abuso su capello	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		
3.3.1	Se SI, con corse cromatografiche diverse rispetto al pannello totale di analiti	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		
3.3.2	Se SI, tramite stessa corsa cromatografica rispetto al pannello totale di analiti	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		
3.4	Possibilità di quantificare sostanze d'abuso quali Fentanyl, Ketamina ed Ossicodone nella matrice capello	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		
3.5	Disponibilità di un kit per la determinazione dei farmaci antiaritmici che includa Flecainide	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		
3.6	Procedura di preparazione da parte dell'operatore per le analisi droghe su capello			
4	Caratteristiche middleware		descrivere	Indicare l'evidenza oggettiva con riferimento ai depliant/brochure/manuale presentati (documento e numero di pagina/e)
4.1	Middleware certificato CE IVD	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		
4.2	Caratteristiche prestazionali del middleware			

Allegato A.2 - Requisiti tecnici e funzionali

LOTTO 2 – Sistemi di analisi HS-GC/FID e Q-TOF-MS

1	CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE DEL Q-TOF		descrivere	Indicare l'evidenza oggettiva con riferimento ai depliant/brochure/manuale presentati (documento e numero di pagina/e)
1.1	Sistema di calibrazione integrato del Q-TOF	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		
1.2	Termostabilizzazione del sistema Q-TOF	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		
1.3	Numero di analiti identificabili tramite librerie fornite		(indicare numero analiti)	
1.4	Sistema di infusione diretta del campione in esame gestito da software	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		
1.5	Risoluzione di massa superiore a quella indicata come criterio minimo in MS mode, espressa come larghezza del picco a metà altezza (FWHM)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	(indicare valore FWHM)	
1.6	Range di massa dell'analizzatore in alta risoluzione superiore al minimo previsto in Capitolato tecnico (>20.000 Da)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	(indicare valore in Da)	
3	CARATTERISTICHE GC-FID		descrivere	Indicare l'evidenza oggettiva con riferimento ai depliant/brochure/manuale presentati (documento e numero di pagina/e)
3.1	Fornitura di colonne capillari che non necessitano di manutenzione	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		
3.2	Sistema Split splitless inerte per rapido e semplice accesso all'iniettore senza necessità di attrezzi	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		
3.3	Cambio colonna mediante connessioni rapide "Click and Run"	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		
3.4	Funzione di bloccaggio del tempo di ritenzione per il mantenimento di tempi di ritenzione costanti anche in seguito a cambio colonna o manutenzioni sulla stessa	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		
3.5	Sistema di precolonna indipendente dalla temperatura del forno con possibilità di manutenzione/sostituzione senza interagire sulla colonna analitica	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		

LOTTO 3 – Sistema analitico automatizzato per indagini farmaco-tossicologiche di screening su matrice cheratinica, ematica e urinaria.

1	Caratteristiche del sistema di screening automatizzato per indagini farmaco-tossicologiche su matrice cheratinica, ematica e urinaria		descrivere	Indicare l'evidenza oggettiva con riferimento ai depliant/brochure/manuale presentati (documento e numero di pagina/e)
1.1	Manutenzione giornaliera automatizzata dello strumento senza intervento dell'operatore e senza blocco strumentale	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		
1.2	Possibilità di impostare lo start up e lo shut down in automatico dello strumento	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		
1.3	Mantenimento della refrigerazione del vano reagenti anche a strumento spento	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		
1.4	Possibilità di eseguire il rerun di singoli punti della retta di calibrazione	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		
1.5	Esistenza di un pannello anti adulterazione per matrice urinaria comprensivo dei seguenti 4 parametri: Dosaggio Creatinina, pH, Densità e Controllo inibitori attività enzimatica test di screening	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		
1.6	Report stampabile con tutte le informazioni inerenti l'analisi compresi il lotto dei calibratori, controlli e reagenti utilizzati, la curva di calibrazione generata e i valori dei controlli ottenuti (Report Tracciabilità)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		
1.7	Bracci reagenti e braccio campionatore distinti e separati	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		
1.8	Registrazione tramite lettura del barcode dei reattivi con acquisizione dei dati di numero lotto e data scadenza e conservazione dei dati in memoria	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		
1.9	Possibilità di caricare a bordo lotti diversi di reagenti calibrati e controllati in maniera indipendente	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		
1.10	Gestione indipendente di lotti diversi di Calibratori e Controlli	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		

ALLEGATO B – Condizioni di fornitura e di assistenza

Da compilare dettagliatamente in ogni sua parte senza riferimento ad allegati se r

CONDIZIONI DI FORNITURA - Condizioni di Servizio

Dati generali (Da compilare per ogni modello di dispositivo proposto)

Tipo apparecchio

Modello

Fabbricante

Fornitore

Anno inizio produzione:

Codice CND:

Numero identificativo di registrazione al Repertorio IVD (se applicabile)

Destinazione d'uso del dispositivo dichiarata dal fabbricante nel manuale:

Conformità a disposizioni e norme

Direttiva Europea Dispositivi Medici Diagnostici in Vitro (98/79):

Classe di rischio secondo la Direttiva Europea Dispositivi Medici Diagnostici in Vitro (98/79):

Organismo Notificato n°:

Regolamento Europeo Dispositivi Medici Diagnostici in Vitro (2017/746):

Classe di rischio secondo Regolamento Europeo Dispositivi Medici Diagnostici in Vitro (2017/746):

Organismo Notificato n°:

Altre Direttive :

Applicazione norma CEI 66.5 (EN 61010-1)

Rispondenza alle Linee Guida per la Determinazione di Sostanze Stupefacenti e Psicotrope su Campioni Biologici con Finalità Tossicologico-Forensi e Medico-Legali dell'Associazione Scientifica Gruppo Tossicologi Forensi Italiani (GTFI) (revisione n. 6 del 8 Giugno 2022)

Consegna e installazione

Tempi di consegna non superiori a **30 giorni solari** dalla data di stipula del contratto (indicare)

Necessità impiantistiche particolari per l'installazione del sistema offerto (Specificare e **allegare eventuali schede per l'installazione**)

Referente per le attività di collaudo (Indicare nominativo e contatti)

Eventuali attività/servizi necessari all'installazione e al corretto funzionamento a carico dell'Azienda Ospedaliera (Indicare)

Istruzione e Formazione

Durata corso di formazione all'uso del sistema (Indicare il numero di giorni e il totale ore di disponibilità)

Qualifica insegnante (Specificare)

Sede del corso (Specificare)

Disponibilità ad organizzare **ulteriori corsi di formazione e/o di approfondimento** gratuiti per il personale sanitario e/o tecnico nel periodo contrattuale (Sì/No, specificare numero e periodo di tempo successivo all'attivazione del contratto)

Allegare proposta progetto di formazione

ASSISTENZA TECNICA FULL RISK - Caratteristiche di minima pena esclusione

Interventi illimitati di manutenzione correttiva
Tempo massimo di intervento in loco dalla chiamata non superiore a 8 ore lavorative
Tempo massimo di ripristino funzionalità (risoluzione guasto o disponibilità apparecchiatura sostitutiva) dalla chiamata non superiore a 3 giorni lavorativi
Supporto tecnico telefonico e/o mediante connessione in remoto
Manutenzione preventiva periodica (materiale di ricambio/consumo inclusi) nel rispetto delle modalità, frequenza e condizioni stabilite dal fabbricante e indicate nei manuali dell'apparecchiatura
Personale tecnico adeguatamente formato, specializzato e/o certificato

ASSISTENZA TECNICA - Condizioni di Servizio

Anagrafica della ditta incaricata dell'assistenza tecnica

Manutentore Autorizzato (Indicare)

Ragione Sociale (Indicare)

Indirizzo (Indicare)

Tel/Fax (Indicare)

E-mail (Indicare)

PEC (Indicare)

Referente assistenza tecnica (Indicare nominativo e contatti)

Certificazioni di qualità possedute (Indicare)

Area di copertura del servizio di assistenza tecnica (Indicare)

Numero e qualifica dei tecnici attivi nella Regione Emilia Romagna

Numero (nella Regione Emilia Romagna) e qualifica (Indicare)

Allegare CV dei tecnici

a tecnica

non richiesto

Descrivere
Descrivere
(Si/No) (Descrivere)
(Si/No) (Descrivere)
(Si/No) (Descrivere)
(Si/No) (Descrivere)
Descrivere
Descrivere

(Si/No) (Descrivere)
(Indicare tempo massimo di intervento in ore lavorative)
(Indicare tempo massimo di risoluzione guasto in ore lavorative)
(Si/No) (Descrivere)
(Si/No) (Descrivere)
(Si/No) (Descrivere)
Descrivere
Descrivere



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

ALLEGATO C

Dati Fornitore

Ragione sociale	
Partita IVA	

Modulo Elenco Dispositivi Medici e Medico-Diagnostici in Vitro

Riferimento: offerta su Procedura acquisto n.

Dispositivi che hanno l'obbligo di iscrizione alla Banca Dati/Repertorio DM (come da Decreti Min. del 21/12/2009 e del 23/12/2013)

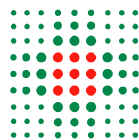
Codice prodotto (così come riportato in offerta economica)	Codice Prodotto (rilasciato dal Fabbricante)	Nome Prodotto	Codice CIVAB	Codice CND	Numero Identificativo iscrizione Banca Dati DM (*)	Numero Identificativo di registrazione al Repertorio DM (*)	Nome Fabbricante (ragione sociale)	Partita IVA Fabbricante

Dispositivi che NON hanno l'obbligo di iscrizione alla Banca Dati/Repertorio DM

Codice prodotto (così come riportato in offerta economica)	Codice Prodotto (rilasciato dal Fabbricante)	Nome Prodotto	Codice CIVAB	Codice CND	Nome Fabbricante (ragione sociale)	Partita IVA Fabbricante	Specificare se (riportare il numero corrispondente): 1) non DM 2) IVD immessi in commercio prima del 5/06/2014 3) DM su misura 4) DM per indagini cliniche 5) DM di Classe I o assemblati di DM immessi in commercio dai soggetti di cui all'art. 1 del Decreto Ministeriale del 21/12/2009 che hanno sede legale fuori del territorio italiano 6) DM immessi in commercio prima del 1° Maggio 2007

(*) Qualora non sia presente il numero identificativo di iscrizione/registrazione alla Banca Dati o al Repertorio, la Ditta deve OBBLIGATORIAMENTE compilare la dichiarazione di cui al Mod_BD_DM/IVD

(TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA FORNITRICE)



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Servizio Ingegneria Clinica

Allegato D

Allegato Mod_BD_RDM/IVD

Adempimenti previsti dal decreto 21 dicembre 2009 (Modifiche ed integrazioni al decreto 20 febbraio 2007 recante “Nuove modalità per gli adempimenti previsti per la registrazione dei dispositivi impiantabili attivi nonché per l’iscrizione nel Repertorio dei dispositivi medici”) e dal Decreto Ministeriale del 23/12/2013 (“Nuove modalità per l’iscrizione dei dispositivi medico-diagnostici in vitro nel Repertorio dei dispositivi medici e per gli adempimenti relativi alla registrazione dei fabbricanti e dei mandatarî di dispositivi medico-diagnostici in vitro”).

Si dichiara che per il dispositivo medico posto in commercio dopo il 1° maggio 2007 e/o per il dispositivo medico-diagnostico in vitro posto in commercio dopo il 5 Giugno 2014 (indicare il singolo dispositivo o rimandare all’elenco specificato nel “Modulo Elenco Dispositivi”)

si è provveduto alle registrazioni e alla comunicazione al Ministero della Salute delle informazioni previste dalla normativa di riferimento (D.Lgs. 46/97 per i dispositivi medici e D.Lgs. 507/92 per i dispositivi medici impiantabili attivi e D.Lgs 332/200 per i dispositivi medico -diagnostici in vitro)) secondo le modalità di cui al decreto 20 febbraio 2007, ed ai successivi decreto 21/12/2009 e del 23/12/2013.

Data

Timbro e firma del Legale Rappresentante
della Ditta Fornitrice

Allegato E - Offerta Economica - LOTTO 1

Compilazione scheda offerta

Lo schema offerta economica è composto da 2 sezioni.
La valutazione economica verrà effettuata sul totale dato dalla somma dei totali della sezione 1 e sezione 2

Sezione E1 - APPARECCHIATURE - CONFIGURAZIONE BASE OFFERTA

Qualora uno dei dispositivi richiesti fosse registrato con più numeri di repertorio, è obbligatorio inserire ulteriori righe in corrispondenza della stessa "posizione" (Pos.), compilandole in ogni campo (codice, descrizione repertorio, prezzo, ecc.).

E	Pos.	CND	Numero identificativo banca dati/Repertorio	Fabbricante	Modello	Codice catalogo fabbricante	Descrizione	q.tà	Noleggio: Canone UNITARIO annuale (€) IVA esclusa	Assistenza tecnica: canone UNITARIO annuale manutenzione full risk (€) IVA esclusa	Totale canone noleggio annuale (€) IVA esclusa	Totale canone assistenza tecnica annuale (€) IVA esclusa	Importo Totale (noleggio + assistenza tecnica) annuo (€) IVA esclusa
1.	1						Spettrometro di Massa Triplo Quadrupolo (QqQ) ad Alta Sensibilità (configurazione come da capitolato)	2					
1.	2						Spettrometro di Massa Triplo Quadrupolo (QqQ) a Media Sensibilità (configurazione come da capitolato)	2					
1.	3						Analizzatore in cromatografia liquida ad elevate prestazioni (HPLC) (configurazione come da capitolato)	4					
1.	4						Generatore di azoto	4					
1.	5						Postazione di lavoro	4					
TOTALE CANONE ANNUO (NOLEGGIO + ASSISTENZA TECNICA) (IVA esclusa)													
TOT. E1 - TOTALE CANONE QUINQUENNALE (NOLEGGIO + ASSISTENZA TECNICA) (IVA esclusa)													
IMPORTO QUINQUENNALE MASSIMO (NOLEGGIO + ASSISTENZA TECNICA) A BASE D'ASTA € 1.650.000 (IVA esclusa)													

Sezione E2 - PREZZO A REFERTO

E	Pos.	Analita/pannello analitico	Codice Fornitore	n. referti annui	Prezzo unitario a referto (€) IVA esclusa	Prezzo totale offerto (€) IVA esclusa	Importo Totale annuale (€) IVA esclusa	
2.	1	Catecolamine urinarie		600				
2.	2	Metanefrine urinarie		700				
2.	3	Serotonina urinaria		60				
2.	4	Metaboliti urinari (VMA, HVA, 5-HIAA)		300				
2.	5	Cortisolo e cortisone salivare		1500				
2.	6	Sostanze di abuso matrice ematica		200				
2.	7	Sostanze di abuso matrice urinaria		800				
2.	8	Sostanze di abuso matrice cheratinica (tabella 3 per conferma)		3500				
2.	9	Vitamina B6/B1		1050				
2.	10	Etilglicuronide matrice cheratinica		100				
TOTALE IMPORTO ANNUALE (IVA esclusa)								
TOT. E2 - TOTALE IMPORTO QUINQUENNALE (IVA esclusa)								
IMPORTO QUINQUENNALE MASSIMO (ACQUISTO REFERTI) A BASE D'ASTA € 560.000 (IVA esclusa)								

TOTALE E1+E2 (IVA esclusa)		€
----------------------------	--	---

Sezione E2 - Reagenti lotto 1

Qualora uno dei dispositivi richiesti fosse registrato con più numeri di repertorio compilandole in ogni campo (codice, descrizione repertorio, prezzo, ecc.)

Nella sezione E2 deve essere riportato l'elenco dei REAGENTI necessari per il cor

E	Pos.	Reagente	CND	Numero identificativo banca dati/Repertorio	Fabbricante
2.	1				
2.	2				
2.	3				
2.	4				
2.	5				
2.	6				
2.	7				
2.	8				
2.	9				
2.	10				

retto funzionamento delle apparecchiature.

[illegible]

' (Pos.),

[illegible]

Compilazione scheda offerta

Lo schema offerta economica è composto da 2 sezioni.
La valutazione economica verrà effettuata sul totale dato dalla somma dei totali della sezione 1 e sezione 2

Sezione E1 - APPARECCHIATURE - CONFIGURAZIONE BASE OFFERTA

Qualora uno dei dispositivi richiesti fosse registrato con più numeri di repertorio, è obbligatorio inserire ulteriori righe in corrispondenza della stessa "posizione" (Pos.), compilandole in ogni campo (codice, descrizione repertorio, prezzo, ecc.)

E	Pos.	CND	Numero identificativo banca dati/Repertorio DM	Fabbricante	Modello	Codice catalogo fabbricante	Descrizione	q.tà	Noleggio: Canone UNITARIO annuale (€) IVA esclusa	Assistenza tecnica: canone UNITARIO annuale manutenzione full risk (€) IVA esclusa	Totale canone noleggio annuale (€) IVA esclusa	Totale canone assistenza tecnica annuale (€) IVA esclusa	Importo Totale (noleggio + assistenza tecnica) massimo annuo a base d'asta (€) IVA esclusa
1.	1						Gas Cromatografo con rilevatore a FID dotato di autocampionatore con spazio di testa, HS-GCFID (configurazione come da capitolato)	1					
	2						Generatore aria zero	1					
	3						Generatore idrogeno	1					
1.	4						Spettrometro di massa con quadrupolo e sistema di rilevazione in tempo di volo (Q-TOF-MS) (configurazione come da capitolato)	1					
	5						HPLC	1					
	6						Generatore azoto	1					
TOTALE CANONE ANNUO (NOLEGGIO + ASSISTENZA TECNICA) (IVA esclusa)													
TOT. E1 - TOTALE CANONE QUINQUENNALE (NOLEGGIO + ASSISTENZA TECNICA) (IVA esclusa)													
IMPORTO QUINQUENNALE MASSIMO (NOLEGGIO + ASSISTENZA TECNICA) A BASE D'ASTA € 550.000 (IVA esclusa)													

Sezione E2 - REAGENTI

Qualora uno dei dispositivi richiesti fosse registrato con più numeri di repertorio, è obbligatorio inserire ulteriori righe in corrispondenza della stessa "posizione" (Pos.), compilandole in ogni campo (codice, descrizione repertorio, prezzo, ecc.)

Nella sezione E2 deve essere riportato l'elenco dei reagenti dedicati ed esclusivi (non reperibili sul libero mercato) necessari per il corretto funzionamento delle apparecchiature sopra indicate per il numero di prestazioni annuali previste per la durata della fornitura.

E	Pos.	Analita	CND	Numero identificativo banca dati/Repertorio DM	Fabbricante	Modello	Codice Fabbrikante (REF)	Codice Fornitore	Descrizione	q.tà annuale	Prezzo unitario da listino (€) IVA esclusa	Sconto % sul prezzo di listino	Prezzo unitario offerto (€) IVA esclusa	Prezzo totale offerto (€) IVA esclusa	Importo Totale annuale (€) IVA esclusa
2.	1														
2.	2														
2.	3														
2.	4														
TOTALE IMPORTO ANNUALE (IVA esclusa)															
TOT. E2 - TOTALE IMPORTO QUINQUENNALE (IVA esclusa)															
IMPORTO QUINQUENNALE MASSIMO (ACQUISTO REAGENTI) A BASE D'ASTA € 75.000 (IVA esclusa)															

<p>TOTALE E1+E2 (IVA esclusa)</p>		€
--	--	---

Compilazione scheda offerta

Lo schema offerta economica è composto da 2 sezioni.
 La valutazione economica verrà effettuata sul totale dato dalla somma dei totali della sezione 1 e sezione 2

Sezione E1 - APPARECCHIATURE - CONFIGURAZIONE BASE OFFERTA

Qualora uno dei dispositivi richiesti fosse registrato con più numeri di repertorio, è obbligatorio inserire ulteriori righe in corrispondenza della stessa "posizione" (Pos.), compilandole in ogni campo (codice, descrizione repertorio, prezzo, ecc.)

E	Pos.	CND	Numero identificativo banca dati/Repertorio	Fabbricante	Modello	Codice catalogo fabbricante	Descrizione	q.tà	Noleggio: Canone UNITARIO annuale (€) IVA esclusa	Assistenza tecnica: canone UNITARIO annuale manutenzione full risk (€) IVA esclusa	Totale canone noleggio annuale (€) IVA esclusa	Totale canone assistenza tecnica annuale (€) IVA esclusa	Importo Totale (noleggio + assistenza tecnica) annuo (€) IVA esclusa
1.	1						Sistema analitico automatizzato per indagini farmaco-tossicologiche di screening su matrice cheratinica, ematica e urinaria (configurazione come da capitolato)	1					
TOTALE CANONE ANNUO (NOLEGGIO + ASSISTENZA TECNICA) (IVA esclusa)													
TOT. E1 - TOTALE CANONE QUINQUENNALE (NOLEGGIO + ASSISTENZA TECNICA) (IVA esclusa)													
IMPORTO QUINQUENNALE MASSIMO (NOLEGGIO + ASSISTENZA TECNICA) A BASE D'ASTA € 200.000 (IVA esclusa)													

Sezione E2 - PREZZO A REFERTO

E	Pos.	Analita/pannello analitico	Codice Fornitore	n. referti annui	Prezzo unitario a referto (€) IVA esclusa	Prezzo totale offerto (€) IVA esclusa	Importo Totale annuale (€) IVA esclusa	
2.	1	Cannabinoidi		5200				
2.	2	Metadone		5200				
2.	3	Oppiacei		5200				
2.	4	Cocaina		5200				
2.	5	Amfetamine		5200				
TOTALE IMPORTO ANNUALE (IVA esclusa)								
TOT. E2 - TOTALE IMPORTO QUINQUENNALE (IVA esclusa)								
IMPORTO QUINQUENNALE MASSIMO (ACQUISTO REFERTI) A BASE D'ASTA € 320.000 (IVA esclusa)								

TOTALE E1+E2 (IVA esclusa)

€

Sezione E2 - Reagenti lotto 3

Qualora uno dei dispositivi richiesti fosse registrato con più numeri di repertorio, è obbligato ulteriori righe in corrispondenza della stessa "posizione" (Pos.), compilandole in ogni campo descrizione repertorio, prezzo, ecc.)

Nella sezione E2 deve essere riportato l'elenco dei REAGENTI necessari per il corretto funzionamento delle apparecchiature.

E	Pos.	Reagent e	CND	Numero identificativo banca dati/Repertori o	Fabbrica nte	Descrizio ne	Codice Fabbrica nte (REF)	Codice Fornitore
2.	1							
2.	2							
2.	3							
2.	4							
2.	5							
2.	6							
2.	7							
2.	8							
2.	9							
2.	10							

**rio inserire
(codice,**

ramento delle

[illegible]

Compilazione scheda offerta

Lo schema offerta economica è composto da 2 sezioni.
La valutazione economica verrà effettuata sul totale dato dalla somma dei totali della sezione 1 e sezione 2

Sezione E1 - APPARECCHIATURE - CONFIGURAZIONE BASE OFFERTA

Qualora uno dei dispositivi richiesti fosse registrato con più numeri di repertorio, è obbligatorio inserire ulteriori righe in corrispondenza della stessa "posizione" (Pos.), compilandole in ogni campo (codice, descrizione repertorio, prezzo, ecc.)

E	Pos.	CND	Numero identificativo banca dati/Repertorio DM	Fabbricante	Modello	Codice catalogo fabbricante	Descrizione	q.tà	Noleggio: Canone UNITARIO annuale (€) IVA esclusa	Assistenza tecnica: canone UNITARIO annuale manutenzione full risk (€) IVA esclusa	Totale canone noleggio annuale (€) IVA esclusa	Totale canone assistenza tecnica annuale (€) IVA esclusa	Importo Totale (noleggio + assistenza tecnica) annuo (€) IVA esclusa
1.	1						Analizzatore HPLC accoppiato a detector fotometrico per l'analisi dei CDT e delle vitamine A ed E	1					
1.	2						Generatore di azoto	1					
1.	3						Preparatore automatico	1					
TOTALE CANONE ANNUO (NOLEGGIO + ASSISTENZA TECNICA) (IVA esclusa)													
TOT. E1 - TOTALE CANONE QUINQUENNALE (NOLEGGIO + ASSISTENZA TECNICA) (IVA esclusa)													
IMPORTO QUINQUENNALE MASSIMO (NOLEGGIO + ASSISTENZA TECNICA) A BASE D'ASTA €325.000 (IVA esclusa)													

Sezione E2 - PREZZO A REFERTO

E	Pos.	Analita/pannello analitico	Codice Fornitore	n. referti annui	Prezzo unitario a referto (€) IVA esclusa	Prezzo totale offerto (€) IVA esclusa	Importo Totale annuale (€) IVA esclusa
2.	1	CDT		3900			
2.	2	Vitamina A/E		1250			
TOTALE IMPORTO ANNUALE (IVA esclusa)							
TOT. E2 - TOTALE IMPORTO QUINQUENNALE (IVA esclusa)							
IMPORTO QUINQUENNALE MASSIMO (ACQUISTO REFERTI) A BASE D'ASTA €150.000 (IVA esclusa)							

TOTALE E1+E2 (IVA esclusa)		€
----------------------------	--	---

Sezione E2 - Reagenti lotto 4

Qualora uno dei dispositivi richiesti fosse registrato con più numeri di repertorio, è obbligatorio in ulteriori righe in corrispondenza della stessa "posizione" (Pos.), compilandole in ogni campo (codice descrizione repertorio, prezzo, ecc.)

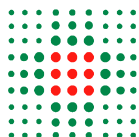
Nella sezione E2 deve essere riportato l'elenco dei REAGENTI necessari per il corretto funzionamento delle apparecchiature.

E	Pos.	Reagent e	CND	Numero identifica tivo banca dati/Rep ertorio	Fabbrica nte	Descrizio ne	Codice Fabbrica nte (REF)	Codice Fornitore	Descrizio ne
2.	1								
2.	2								
2.	3								
2.	4								
2.	5								
2.	6								
2.	7								
2.	8								
2.	9								
2.	10								

serire
ice,

ento delle

[illegible]



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti Area Vasta - Service

Il Direttore

ALLEGATO F

Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna
Servizio Acquisti Metropolitano
Via Gramsci, 12
40121 BOLOGNA

**PROCEDURA PER LA FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI HPLC E
SPETTROMETRI DI MASSA PER IL LUM DELL'AZIENDA USL DI BOLOGNA.**

ATTESTAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO.

Il sottoscritto _____

In qualità di:

☐ Legale Rappresentante

☐ Direttore Tecnico

☐ soggetto delegato da Legale Rappresentante/Direttore Tecnico (esibisce atto di delega senza consegnarlo; sarà allegato alla documentazione d'offerta) dell'impresa _____

DICHIARA

di aver preso visione della struttura dove sarà installata l'attrezzatura presso
l'Azienda USL di Bologna

O

E di essersi quindi reso edotto delle condizioni di lavoro, nessuna esclusa, nonché di tutte le circostanze che possono aver influito sulla formulazione dell'offerta anche ai sensi delle vigenti norme antinfortunistiche, ai fini della partecipazione alla gara d'appalto suindicata.

Dichiara inoltre che le indicazioni fornite sia nel progetto che sul posto sono esaurienti, chiare e che non trova nulla da eccepire al riguardo.

Data _____

Firma

Il Referente dell'Azienda USLdi Bologna
Presente al sopralluogo

Allegato G - Materiale di consumo incluso nella fornitura

LOTTO 1 – Sistemi di analisi in spettrometria di massa

MATERIALE DI CONSUMO INCLUSO NELLA FORNITURA

Deve essere riportato l'elenco del materiale di consumo dedicato ed esclusivo (non reperibile s
l'Azienda Sanitaria, in quantità tali da garantire l'esecuzione del numero di prestazioni annuali |
Qualora uno dei dispositivi fosse registrato con più numeri di repertorio, è obbligatorio inserire

Pos.	CND	Numero identificativo banca dati/Repertorio	Fabbricante	Modello
1				
2				
3				
4				
5				
6				

ul libero mercato) necessario per il corretto
previste per la durata del contratto.
ulteriori righe in corrispondenza della stes

Codice catalogo fabbricante (REF)	Codice catalogo fornitore

[illegible][illegible]

Allegato G - Materiale di consumo incluso nella fornitura

LOTTO 2 – Sistemi di analisi HS-GCFID e Q-TOF-MS

MATERIALE DI CONSUMO INCLUSO NELLA FORNITURA

Deve essere riportato l'elenco del materiale di consumo dedicato ed esclusivo (non reperibile s
l'Azienda Sanitaria, in quantità tali da garantire l'esecuzione del numero di prestazioni annuali p
Qualora uno dei dispositivi fosse registrato con più numeri di repertorio, è obbligatorio inserire

Pos.	CND	Numero identificativo banca dati/Repertorio	Fabbricante	Modello
1				
2				
3				
4				
5				
6				

ul libero mercato) necessario per il corretto
previste per la durata del contratto.
ulteriori righe in corrispondenza della stes

Codice catalogo fabbricante (REF)	Codice catalogo fornitore

Allegato G - Materiale di consumo incluso nella fornitura

LOTTO 3 – Sistema analitico automatizzato per indagini farmaco-tossicologiche di screening

MATERIALE DI CONSUMO INCLUSO NELLA FORNITURA

Deve essere riportato l'elenco del materiale di consumo dedicato ed esclusivo (non reperibile presso l'Azienda Sanitaria, in quantità tali da garantire l'esecuzione del numero di prestazioni annuali previste). Qualora uno dei dispositivi fosse registrato con più numeri di repertorio, è obbligatorio inserire

Pos.	CND	Numero identificativo banca dati/Repertorio	Fabbricante	Modello
1				
2				
3				
4				
5				
6				

ing su matrice cheratinica, ematica e uri

ul libero mercato) necessario per il corretto
previste per la durata del contratto.
ulteriori righe in corrispondenza della stes

Codice catalogo fabbricante (REF)	Codice catalogo fornitore

naria.

o funzionamento delle apparecchiature offerte, da fornire senza aggravio di costi per
sa "posizione" (Pos.), compilandole in ogni campo (codice, repertorio, ecc.)

Descrizione

Allegato G - Materiale di consumo incluso nella fornitura

LOTTO 4 – Sistema di analisi HPLC per CDT e vitamine A ed E con preparatore automatico

MATERIALE DI CONSUMO INCLUSO NELLA FORNITURA

Deve essere riportato l'elenco del materiale di consumo dedicato ed esclusivo (non reperibile sull'Azienda Sanitaria, in quantità tali da garantire l'esecuzione del numero di prestazioni annuali previste). Qualora uno dei dispositivi fosse registrato con più numeri di repertorio, è obbligatorio inserire

Pos.	CND	Numero identificativo banca dati/Repertorio	Fabbricante	Modello
1				
2				
3				
4				
5				
6				

ul libero mercato) necessario per il corretto
previste per la durata del contratto.
ulteriori righe in corrispondenza della stes

Codice catalogo fabbricante (REF)	Codice catalogo fornitore

Allegato H – Domanda di partecipazione

Spett.le

AZIENDA U.S.L. di BOLOGNA
Servizio Acquisti di Area Vasta
Via Gramsci, 12 –
40121 Bologna - ITALIA

Procedura aperta per la fornitura in **SERVICE DI SISTEMI HPLC E SPETTROMETRI DI MASSA PER IL LUM OSPEDALE MAGGIORE - AUSL BOLOGNA.**

(da presentare in bollo nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72)¹

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. approvato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445

Denominazione Operatore economico	
Tipologia societaria	
Partita IVA/Codice fiscale	
Forma di partecipazione alla procedura	
Sede legale e amministrativa (se diversa)	
N°tel. - Pec	

Il/La sottoscritto/a ²

nella sua qualifica di:

- ☐ Legale Rappresentante
- ☐ Institore
- ☐ Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma disgiunta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale*)
- ☐ Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma congiunta della ditta che rappresenta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale*)

Chiede di partecipare in qualità di:

- *operatore singolo*

¹ L'imposta di bollo è assolta secondo le indicazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate nella Circolare n. 22/E con riferimento alle note e agli altri documenti richiamati dall'articolo 13, punto 1, della Tariffa, Parte I, allegata al DPR 26 ottobre 1972, n. 642, nonché agli altri atti e documenti, diversi da quelli sopra citati, che precedono il momento della stipula del contratto.

² Le dichiarazioni devono essere rese dal titolare /rappresentante legale/institore

- dell'Operatore singolo,
- dei consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice.
- dei consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice,
- della Mandataria /Capofila nel caso di RTI o Consorzi Ordinari costituiti
- di tutte le imprese raggruppate in un RTI nel caso di RTI ancora da costituire
- di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara nel caso di un Consorzio Ordinario ancora da costituire
- dell'impresa retista che riveste la funzione di organo comune nel caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e con/senza soggettività giuridica;
- delle imprese retiste che partecipano alla gara nel caso di Rete dotata di organo comune privo di rappresentanza o se la Rete è sprovvista di organo comune o se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria.
- del Gruppo Europeo Interesse Economico

- raggruppamento temporaneo (*indicare se costituito o costituendo*) formato da: (indicare i ruoli ricoperti)
- Consorzio stabile
- Consorzio tra società cooperative
- Consorzio tra imprese artigiane
- Consorzio ordinario (*indicare se costituito o costituendo*)
- Rete dotata di organo comune
- Rete sprovvista di organo comune o con organo comune privo di rappresentanza
- GEIE
- altro (*indicare altre, eventuali forme di partecipazione previste dalla normativa speciale di settore*)

consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci nonché, delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e alla normativa vigente in materia.

▪ **DICHIARA:**

1. i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3 del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
2. di non trovarsi in una delle "cause di esclusione automatica" di cui all'art.94 del D.lgs. n. 36/2023, anche per tutti i soggetti indicati al punto 1;
3. di non trovarsi in una delle "cause di esclusione non automatica" di cui all'art. 95 del D.lgs. n. 36/2023;
4. che i soggetti di cui al punto 1 non si trovano in una delle "cause di esclusione non automatica" di cui all'art.98, comma 3, lettere g) ed h) del D.lgs.36/2023;
5. di non trovarsi in una delle cause di esclusione non automatica di cui all'art. 95 del D.lgs. n. 36/2023;

ovvero

con riferimento alle cause di esclusione non automatica, di cui all'art. 95 del D.lgs. n. 36/2023, segnala le seguenti fattispecie rilevanti:

- ☐ gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- ☐ gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara
- ☐ tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara_____

ancorché impugnati in giudizio i relativi provvedimenti.....

[eventuale] si vedano altresì i documenti allegati:

6. Di concorrere per i seguenti lotti:.....

DICHIARA altresì, qualora previsti:

- che il direttore tecnico è:

- che i membri del collegio sindacale sono (indicare sia i sindaci effettivi che i supplenti)

.....

o, nei casi contemplati dall'art.2477 del Codice civile, che il sindaco è:

.....

- che i membri del collegio dei revisori sono:

.....

- che i soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art.6, comma 1, lett.b) del D.Lgs. 8 giugno 2011, n.231 sono:

.....

(Compilare soltanto i campi di interesse)

DICHIARA che la ditta:

è soggetta ed è in regola con la normativa che disciplina il diritto al lavoro dei disabili (Legge [12/03/1999](#) n. 68),

oppure

non è soggetta alla Legge [12/03/1999](#) n. 68 in quanto: __ (Indicare le motivazioni) _____

1. Dichiarazioni in caso di partecipazione in forma associata o in più forme diverse

(Per tutti i consorzi, i raggruppamenti temporanei e i GEIE, già costituiti e costituendi)

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

In caso di raggruppamenti art. 65 comma 2 lett. e) del Codice e consorzi ordinari

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

In caso di Consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice

- **DICHIARA** che il Consorzio concorre con le seguenti Consorziatoe esecutrici. (Tale indicazione deve essere resa anche nel caso in cui il consorzio indichi come consorziata esecutrice un altro consorzio. In tal caso, detto consorzio dovrà a sua volta indicare le consorziate esecutrici, specificando, nella tabella, che si tratta di consorziate appartenenti al consorzio esecutore.)

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Sede

(Solo per i Consorzi Stabili)

- **DICHIARA** che il Consorzio, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione prescritti dal Bando di gara ricorre ai requisiti delle consorziate non esecutrici così come di seguito indicato (*compilare solo se di interesse*):

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Requisito e relativa misura

(Ciascuna consorziata, esecutrice e non, deve presentare una propria domanda di partecipazione)

- **DICHIARA** di non partecipare in forma singola/associata e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;
- **DICHIARA** di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio);

o, in alternativa,

- **DICHIARA** di partecipare in più di una forma, <indicare quali> e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- **DICHIARA** di non partecipare a più di un consorzio stabile.

(Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di cui all'articolo 65, comma 2 lett. f) del d.lgs. 36/2023 o GEIE non ancora costituiti)

Dichiarazioni da rendere da parte di ciascun componente del RTI/Consorzio ordinario:

- **DICHIARA** che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a (*indicare l'operatore che sarà nominato capogruppo*);
- **SI IMPEGNA**, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate

(Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica)

▪ **DICHIARA:**

- di concorrere per le seguenti imprese:

.....

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

- (*dichiarazione da rendere solo dall'organo comune*): che l'aggregazione di imprese di rete è iscritta al Registro delle Imprese di al n..... partita I.V.A. n..... oppure è iscritta al Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di..... al n.

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo)

- (*in caso di Rete costituenda*):

▪ **DICHIARA:** (*dichiarazione da rendere da parte di ciascun operatore che compone la rete*)

- che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei

2. **Dichiarazioni in caso di avvalimento (da ripetere per ciascuna impresa ausiliaria)**

1. ▪ **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa al fine di migliorare l'offerta **[N.B.: i requisiti oggetto di avvalimento dovranno essere indicati esclusivamente nel contratto di avvalimento]** di allegare il contratto con l'impresa/le imprese ausiliaria/e nonchè la documentazione richiesta dal Disciplinare di gara;

3. **Dichiarazioni in caso di adozione di misure di self-cleaning:**

- **INSERISCE** nel FVOE la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione verificate prima della presentazione della presente domanda e indica nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;

in alternativa, dichiara che è stato impossibilitato ad adottare misure di self cleaning per i seguenti motivi *[indicare le motivazioni]* e si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione.

Qualora, al momento della presentazione dell'offerta, il FVOE non sia operativo, la relazione di cui sopra deve essere caricata sulla piattaforma nella documentazione amministrativa.

4. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale

- **DICHIARA** che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il da
- **DICHIARA** che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il da

▪ *(solo in caso di raggruppamento)*

DICHIARA che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019

- **ALLEGA** la relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto

5. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a sequestro/confisca

(In caso di Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del codice)

- **DICHIARA** che è stato emesso il provvedimento *(indicare il tipo di provvedimento ... Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario)* in data ... da parte di

6. Ulteriori dichiarazioni

DICHIARA, altresì:

- di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata, avendo tenuto conto, per la relativa formulazione:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza derivanti dal CCNL applicato.
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta.
- di accettare il Patto di Integrità di cui a protocollo n. 121859 del 13.11.2023 di aggiornamento del Patto d'integrità di cui a delibera n.41 del 30.01.2015 dell'Azienda USL di Bologna accessibile al seguente link <https://www.ausl.bologna.it/asl-bologna/dipartimento-amministrativo/uoc-servizio-acquisti-metropolitano/trasparenza/atti-general/Patto%20di%20Integrita.pdf/view>
- di essere edotto dagli obblighi derivanti dal "Codice di comportamento per il personale operante nell'Azienda USL di Bologna" di cui a Delibera del Direttore Generale n.40 del 25.01.2024, pubblicato nella sezione amministrazione trasparente: <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/cdcc> e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a fare osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

- **SI IMPEGNA** a non attuare nella presente gara intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile.
- **DICHIARA** di aver preso visione del fascicolo informativo sui rischi specifici dell'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna di cui alla presente procedura di gara pubblicato sul sito internet come indicato nel Capitolato speciale di appalto.
- **DICHIARA** di beneficiare della seguente riduzione della garanzia a corredo dell'offerta ai sensi dell'articolo 106, comma 8, (*compilare solo se di interesse*) e inserisce le relative certificazioni nel FVOE:
 - 30% per il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;
 - 50% in quanto qualificabile come micro, piccola o media impresa oppure facente parte di un raggruppamento di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese,³
 - 10% per aver presentato una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, che sia gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 106, comma 3, del codice;
 - riduzione per il possesso di uno o più delle seguenti certificazioni o marchi tra quelli previsti all'allegato II.13 del Codice:

Norma	Certificazione/marchio posseduti

Qualora, al momento della presentazione dell'offerta il FVOE non sia operativo, le certificazioni relative alla riduzione della garanzia devono essere caricate sulla piattaforma nella documentazione amministrativa.

- **DICHIARA** che la cauzione è stata costituita nella forma di (indicare se cauzione o fideiussione).
- (*eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata nella forma di fideiussione*) indica il seguente sito internet..... o la seguente PEC del garante....., al fine di consentire la verifica di veridicità e autenticità della garanzia da parte della stazione appaltante.
- (*eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata tramite bonifico*) che, in caso di restituzione della garanzia provvisoria costituita tramite bonifico, il relativo versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario IBAN n. intestato a, presso
- **DICHIARA** di aver provveduto al pagamento del contributo dovuto in favore dell'Autorità ai sensi dell'articolo 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 oppure di impegnarsi ad effettuare il pagamento entro il termine fissato per la presentazione della domanda, a pena di inammissibilità della stessa. Qualora, al momento della presentazione dell'offerta, il FVOE non sia operativo, l'operatore economico dovrà caricare sulla piattaforma, nella documentazione amministrativa, la ricevuta comprovante il pagamento del contributo.
- **DICHIARA** di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la propria offerta per il periodo previsto nel bando di gara.
- **ALLEGA** la ricevuta di pagamento elettronico dell'imposta di bollo o del bonifico bancario o, in alternativa, indica il seguente numero seriale della marca da bollo, producendo copia del contrassegno in formato.pdf. Assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

7. Assunzione di ulteriori impegni

³ Si ricorda che questa riduzione non è cumulabile con quella di cui al punto precedente. Pertanto chi beneficia di questa riduzione non può indicare anche la precedente.

DICHIARA, altresì di:

(solo per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)

- uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge
- il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata indirizzo o strumento analogo negli altri stati membri ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 90 del Codice, che è il medesimo indicato in sede di registrazione sul Sistema;
- di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, i chiarimenti (quesiti/risposte) resi disponibili mediante la piattaforma.
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara.

SI IMPEGNA ad adempiere, in caso di aggiudicazione, agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136."

8. Autorizzazioni e ulteriori dichiarazioni ai fini dell'accesso, delle comunicazioni e del trattamento dei dati

- **DICHIARA** di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento.
- **DICHIARA** di essere consapevole che, nei casi di cui all'articolo 36, commi 1 e 2, del codice, l'offerta presentata sarà resa disponibile mediante accesso diretto alla piattaforma.
- **AUTORIZZA** la Stazione Appaltante ad assicurare l'accesso alla documentazione presentata per la partecipazione alla gara, su richiesta di altri concorrenti.
- **AUTORIZZA** la Stazione Appaltante a trasmettere ogni comunicazione ai sensi dell'articolo 29 del Codice dei Contratti tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del predetto Codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale.
- **DICHIARA** che il proprio domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05 è il seguente:
[per gli operatori economici transfrontalieri] **INDICA** il seguente domicilio fiscale e l'indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS e, per le comunicazioni che avvengono a Sistema così come precisato al par. 2.3 del Disciplinare, elegge domicilio nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

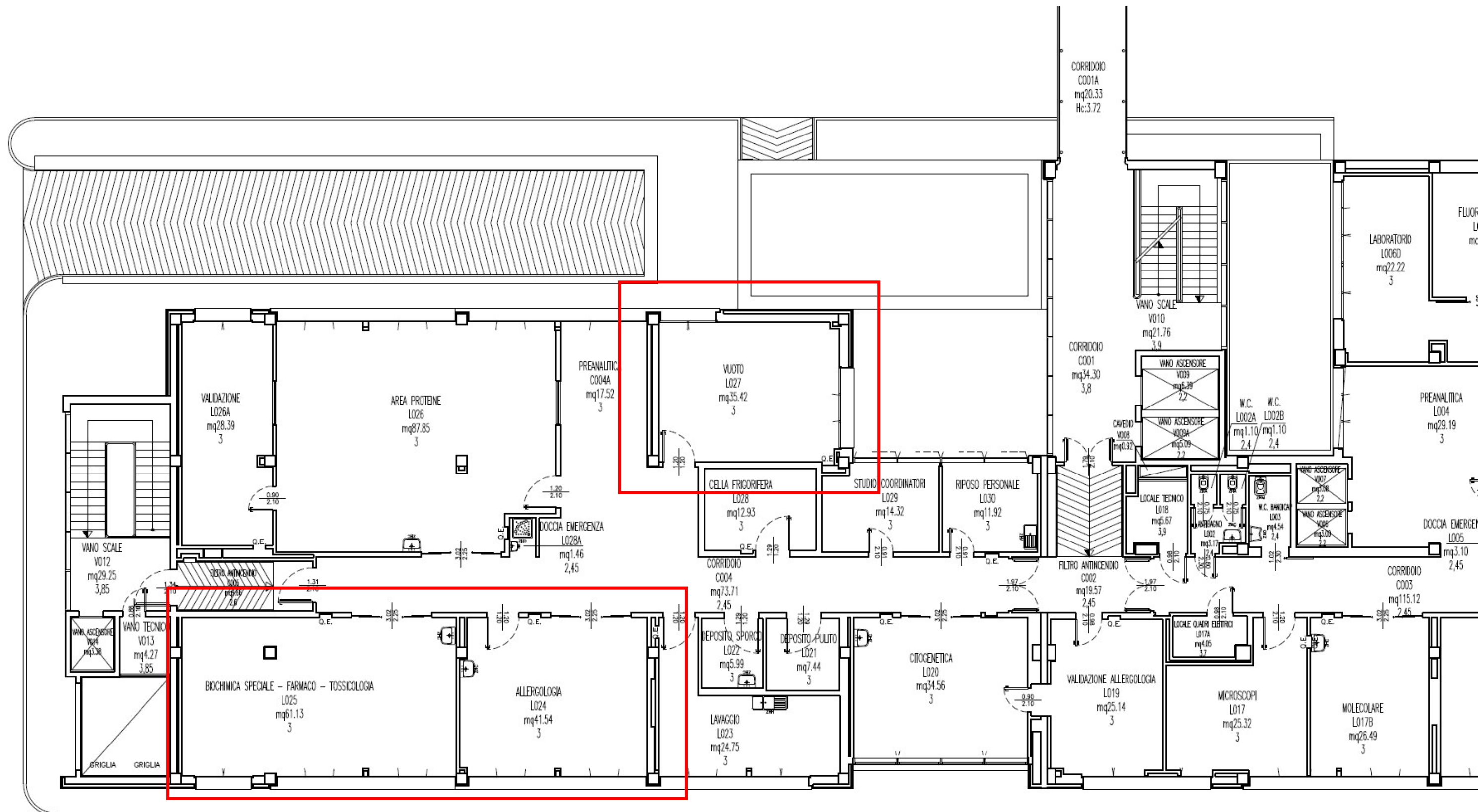
(in alternativa, nel caso in cui l'operatore economico non sia presente nei predetti indici): **DICHIARA** di non essere presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05, e, pertanto, così come previsto al paragrafo ... [indicare il paragrafo 2.3 o il diverso paragrafo di riferimento] del Disciplinare, elegge domicilio digitale per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

LUOGO E DATA

(Sottoscrizione digitale)

Legale rappresentante del concorrente o un suo procuratore



ALL I - Modulo per l'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo con contrassegno telematico per la presentazione dell'istanza di partecipazione alla PROCEDURA APERTA per la fornitura in **SERVICE DI SISTEMI HPLC E SPETTROMETRI DI MASSA PER IL LUM OSPEDALE MAGGIORE - AUSL BOLOGNA– suddivisa in lotti**

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445) **trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 quanto segue:**

*Spazio per l'apposizione del
contrassegno telematico o
indicazione del n. identificativo*

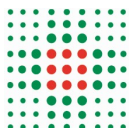
Cognome		Nome	
Nato a	Prov.:	II	
Residente in	Prov.:	CAP	
Via/Piazza	N.		
Tel.	Fax	Cod. Fisc.	
IN QUALITÀ DI			
<input type="checkbox"/> Persona fisica		<input type="checkbox"/> Procuratore speciale	
<input type="checkbox"/> Legale rappresentante della Persona giuridica			
DICHIARA			
<input type="checkbox"/> che, ad integrazione del documento, l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo. A tal proposito dichiara inoltre che la marca da bollo di euro _____ applicata ha: IDENTIFICATIVO n. _____ e data _____			
<input type="checkbox"/> di essere a conoscenza che l'organo preposto potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.			

Luogo e data

Firma digitale

AVVERTENZE:

- 1) Il presente modello deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale del dichiarante o del procuratore speciale ed allegato su SATER.



Dipartimento Amministrativo

Settore SBS - Service

Il direttore

Schema contratto di fornitura per accettazione

CONTRATTO DI FORNITURA

TRA

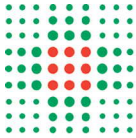
L'Azienda, P.I. n., con sede legale in via....., a
..... rappresentata, per delega del Direttore Generale, di cui alla deliberazione
n....., dal, per la carica domiciliato in via
.....

E

La ditta, P.I. n. 000000000000000000, Registro delle Imprese
n.xxxxxxxxxxxxxx – CCIAA di XXXXXXXX n. con sede legale a, via,
rappresentata dal Legale Rappresentante/Procuratore munito di apposita procura, nato
a.....

PREMESSO

⇒ Che l'Azienda USL di Bologna a seguito della procedura n. 000/2.... ha
aggiudicato, con det. n. xxxxxxxx del xxxxxxxxxxxx la fornitura in SERVICE DI
SISTEMI HPLC E SPETTROMETRI DI MASSA PER IL LUM OSPEDALE
MAGGIORE - AUSL BOLOGNA , completo di per un importo
di €(oneri fiscali esclusi), di cui: € per oneri di
sicurezza non soggetti a ribasso;



- ⇒ Che con nota prot.n. xxxxxx del xx/xx/xxxxx è stata inviata comunicazione di aggiudicazione di fornitura /servizio

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1. VALORE DELLA PREMESSA

Si richiamano gli atti che sono ad ogni effetto parte integrante del presente contratto:

1. il Capitolato speciale d'appalto sottoscritto dalla ditta;
2. gli allegati tecnici al capitolato speciale d'appalto, sottoscritti dalla ditta;
3. lettera di comunicazione di aggiudicazione;
4. l'offerta economica presentata dalla Ditta;
5. l'offerta tecnica, e il progetto presentati dalla Ditta;
6. patto di integrità
7. la nomina di responsabile di trattamento dati (all.1, 2),

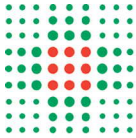
Si allegano al presente contratto:

- il capitolato speciale d'appalto sottoscritto dalla ditta,
- l'offerta economica presentata dalla ditta;
- il codice di comportamento aziendale;
- il patto di integrità accettato in sede di partecipazione;
- la nomina di responsabile di trattamento dati (all.1, 2)

ARTICOLO 2. OGGETTO DEL CONTRATTO

Il contratto ha per oggetto la fornitura SERVICE DI SISTEMI HPLC E SPETTROMETRI DI MASSA PER IL LUM OSPEDALE MAGGIORE - AUSL BOLOGNA da parte della ditta

ARTICOLO 3. NORME REGOLATRICI DEL CONTRATTO.



Il contratto è regolato dalle norme del Capitolato Speciale allegato alla presente e(eventuali altre condizioni emerse in sede di valutazione delle offerte da parte della Commissione)

Ulteriori successive variazioni dovranno essere poste per iscritto e sottoscritte dalle parti.

ARTICOLO 4. AMMONTARE DEL CONTRATTO

L'importo contrattuale ammonta a € (euro) al netto dell'I.V.A.,
I prezzi unitari offerti dall'Appaltatore in sede di gara costituiscono prezzi contrattuali.

ARTICOLO 5. DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto ha una durata pari a 5 anni, eventualmente rinnovabile di ulteriori 3 anni (anche singolarmente considerati), con decorrenza dal collaudo positivo dell'apparecchiatura;

ARTICOLO 6. ORDINI E DOCUMENTI DI TRASPORTO

In base alle disposizioni della legge regionale n.11/2004 e s.m.i. e dei successivi atti attuativi, l'Azienda deve emettere gli ordini esclusivamente in formato elettronico; altresì il fornitore deve garantire l'invio dei documenti di trasporto elettronici a fronte degli ordini ricevuti e delle consegne effettuate.

Il fornitore deve, pertanto, dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione dei nuovi adempimenti telematici. Per i dettagli tecnici si rinvia alla sezione dedicata al sito dell'Agenzia Intercent-ER <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, che contiene tutti i riferimenti del Sistema Regionale per la dematerializzazione del Ciclo Passivo degli Acquisti (formato dei dati, modalità di colloquio, regole tecniche, ecc.), nonché al Nodo telematico di Interscambio No TI-ER.

In alternativa, le imprese potranno utilizzare le funzionalità per la ricezione degli ordini e l'invio dei documenti di trasporto elettronici che saranno messe a disposizione sulla piattaforma di Intercent-ER all'indirizzo <https://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it/portale/> previa registrazione.

ARTICOLO 7. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore (...) assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Bologna della notizia



dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Si indica/no il/i codice/i CIG relativo/i al presente contratto:

ARTICOLO 8. SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) n.2. del D.Lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 e stante la dichiarazione rilasciata dalla ditta in sede di gara, per questo contratto è ammesso/non è ammesso il subappalto.

ARTICOLO 9. CODICE DI COMPORTAMENTO

Ai sensi dell'art.2 del D.P.R. n.62/2013 e del Codice di Comportamento Aziendale adottato con Delibera del Direttore Generale n..... del, la violazione degli obblighi derivanti dal Codice stesso può essere causa di risoluzione o decadenza del rapporto contrattuale.

ARTICOLO 10. PATTO DI INTEGRITA'

La violazione da parte dell'aggiudicatario di uno degli impegni previsti a suo carico dall'articolo 2 del Patto di Integrità accettato in sede di partecipazione alla gara, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata, la risoluzione del contratto.

Questa amministrazione potrà non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, è fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

ARTICOLO 11. SPESE DI BOLLO

In merito all'assolvimento dell'imposta di bollo si applicano le disposizioni di cui al comma 10, dell'art.18, del D.Lgs. 36/2023.

Il valore dell'imposta di bollo, che l'appaltatore è tenuto a versare al momento della stipula del contratto, è determinato sulla base della Tabella A di cui all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023 e pertanto, per questo specifico contratto, è dovuto un importo pari a

Il pagamento dell'imposta di cui al punto precedente ha natura sostitutiva dell'imposta di bollo dovuta per tutti gli atti e documenti riguardanti la procedura di selezione e l'esecuzione dell'appalto, fatta eccezione per le fatture, note e simili di cui all'articolo 13,



punto 1, della Tabella A Tariffa, Parte I, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642

Con Provvedimento n 240013 del 28 giugno l'Agenzia delle Entrate individua le modalità telematiche di versamento dell'imposta di bollo. Nel dettaglio, per i procedimenti avviati a decorrere dal 1° luglio 2023, l'imposta di bollo è versata, con modalità telematiche, utilizzando il modello "F24 Versamenti con elementi identificativi" (F24 ELIDE). Il modello deve contenere l'indicazione dei codici fiscali delle parti e del Codice Identificativo di Gara (CIG) o, in sua mancanza, di altro identificativo univoco del contratto. Con risoluzione n 37 del 28 giugno 2023, l'Agenzia delle Entrate ha istituito i codici tributo da utilizzare per il versamento: "1573" denominato "Imposta di bollo sui contratti - articolo 18, comma 10, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36"; "1574" denominato "Imposta di bollo sui contratti – SANZIONE -articolo 18, comma 10, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36"; "1575" denominato "Imposta di bollo sui contratti – INTERESSI -articolo 18, comma 10, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Per le ditte straniere

Si dà atto che l'imposta di bollo per la stipulazione del contratto è assolta mediante bonifico bancario utilizzando il codice IBAN: IT07Y0100003245348008120501, secondo quanto stabilito dall'Agenzia delle Entrate n.332 del 07.08.2020.

ARTICOLO 12. SPESE DI REGISTRO

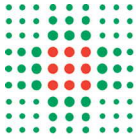
Il contratto d'appalto sarà registrato solo in caso d'uso e la relativa imposta di registro sarà a carico dell'Appaltatore.

ARTICOLO 13. TRATTAMENTO DEI DATI

Con la sottoscrizione del presente contratto, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione del contratto medesimo, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato.

In particolare, il Fornitore dichiara di aver preso visione, prima della sottoscrizione del presente contratto, le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 circa la raccolta ed il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del contratto stesso, nonché di essere pienamente a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa.

L'informativa è contenuta al punto 29.1 del Disciplinare di Gara che deve intendersi integralmente trascritto in questa sede.



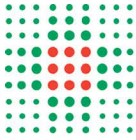
I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza previste dall' art 32 Regolamento UE/2016/679. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

ARTICOLO 14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI: NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO AI SENSI DELL'ART.28 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679.

In merito all'applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito GDPR) e del D.lgs. 196/03 (di seguito Codice) le parti si danno reciprocamente atto che (l'Azienda/Istituto) _____ è Titolare del trattamento (di seguito anche solo il Titolare). Il Titolare del trattamento, mediante sottoscrizione del presente atto, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, nomina _____ (Indicare denominazione della parte contraente), quale Responsabile del trattamento (di seguito anche solo il Responsabile), allo scopo di procedere al corretto trattamento dei dati relativi all'oggetto del presente contratto coerentemente con l'Allegato 1 "descrizione delle attività di trattamento" parte integrante del presente documento.

Il Responsabile è tenuto a:

1. adottare opportune misure atte al rispetto dei principi del trattamento dei dati personali previste dall'art. 5 del GDPR;
2. adottare le misure di sicurezza previste dall'art. 32 del GDPR, eventualmente indicate dal Titolare, dal Garante per la protezione dei dati personali e/o dal Comitato Europeo con propria circolare, risoluzione o qualsivoglia altro provvedimento eventualmente diversamente denominato;
3. autorizzare i soggetti che procedono al trattamento, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 29 del GDPR, secondo la procedura interna del medesimo e, comunque, impegnando i medesimi soggetti autorizzati che non siano eventualmente tenuti al segreto professionale affinché rispettino lo stesso livello di riservatezza e segretezza imposto al Titolare;
4. ai sensi dell'art. 28, comma 3, lett. e) del GDPR, ad assistere il Titolare, al fine di soddisfare l'obbligo di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti.



In particolare, è fatto obbligo al Responsabile di attenersi alle istruzioni impartite dal Titolare, coerentemente con l'Allegato 2 "Istruzioni per il Responsabile del trattamento dei dati personali", parte integrante del presente documento. Inoltre, il Responsabile si impegna a garantire che le operazioni di trattamento siano svolte secondo l'ambito consentito e nel rispetto dei singoli profili professionali di appartenenza, nel rispetto della riservatezza e confidenzialità dei dati.

Il Responsabile con la sottoscrizione del presente atto s'impegna a prendere visione e ad attenersi scrupolosamente alle indicazioni di cui alle policy privacy adottate dal Titolare e reperibili sul sito istituzionale dell'ente.

La presente designazione è da ritenersi valida per tutta la durata del rapporto contrattuale, ivi compreso il caso di proroghe o rinnovi qualora questi abbiano il medesimo ambito ed oggetto di trattamento.

Ai fini della responsabilità civile si applicano le norme di cui all'articolo 82 del GDPR.

Resta fermo che, anche successivamente alla cessazione o alla revoca del presente accordo, il Responsabile dovrà mantenere la massima riservatezza sui dati e le informazioni relative al Titolare delle quali sia venuto a conoscenza nell'adempimento delle sue obbligazioni.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si rinvia alle disposizioni generali vigenti in materia di protezione di dati personali, nonché alle disposizioni di cui al presente atto.

ARTICOLO 15. FORO COMPETENTE

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

Per la risoluzione di eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Azienda USL e la Ditta nell'esecuzione del contratto, unico Foro competente è quello di Bologna

Il presente contratto si compone di **sette** pagine e di **cinque** allegati da ritenersi a tutti gli effetti parte integrante ed essenziale del presente atto.

Letto confermato e sottoscritto.

Firmato digitalmente per accettazione

Completa il form

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente

Identità del committente

Informazioni relative alla Stazione Appaltante 

***Denominazione:**

AZIENDA USL DI BOLOGNA

Indirizzo:

VIA CASTIGLIONE 29

CAP:

40100

Località:

Bologna

***Paese:**

Italia

***Codice Fiscale:**

02406911202

Informazioni relative al Fornitore del Servizio

***Denominazione:**

INTERCENT-ER AGENZIA REGIONALE DI SVILUPPO DEI MERCATI TELEMATICI

***Codice Fiscale:**

91252510374

***Sito Web di erogazione servizio:**

<http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/>

Informazioni sulla procedura di appalto

Dati informativi dell'appalto (Titolo, descrizione breve, etc...)

Informazioni sull'Appalto

***Titolo:**

Procedura aperta per la fornitura in "SERVICE DI SISTEMI HPLC E SPETTROMETRI DI MASSA PER IL LUM OSPEDALE MAGGIORE – AUSL BOLOGNA".

***Breve descrizione dell'appalto:**

Procedura aperta per la fornitura in "SERVICE DI SISTEMI HPLC E SPETTROMETRI DI MASSA PER IL LUM OSPEDALE MAGGIORE – AUSL BOLOGNA"

Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore (ove esistente):

Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei):

***Tipologia Appalto:**

Forniture

***Classificazione Scelta del Contraente:**

Procedura Aperta

***Lista CPV inerenti l'Appalto:**

Reagenti e mezzi di contrasto

***Lista dei Lotti:**

*Lotto 1_
Lotto 2_
Lotto 4_
Lotto 3_*

Dati relativi al RUP (Responsabile Unico del Procedimento)

***Nominativo RUP:**

Annamaria Testa

Telefono:

0516079696

***Indirizzo e-mail:**

annamaria.testa@ausl.bologna.it

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati Identificativi

Dati Identificativi

***Ruolo:**

***Nome/denominazione:**

Partita IVA, se applicabile:

Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale (es. Codice Fiscale), se richiesto e applicabile

Indirizzo postale

Indirizzo postale

Via e numero civico:

Codice postale:

Città:

***Paese:**

Indirizzo Internet o sito web (ove esistente)

Indirizzo Internet o sito web (ove esistente):

Persona di contatto

Persone di contatto:

***Persona di contatto:**

***Telefono:**

***PEC o e-mail:**

Operatore Economico PMI

L'Operatore Economico è una Micro, Piccola o Media Impresa?

***Risposta**



si



no

Lotti a cui l'OE intende partecipare

Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:

***Identificativo Lotto**

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario

Eventuali rappresentanti 

Legali rappresentanti #1

***Nome:**

***Cognome:**

***Codice Fiscale**

***Data di nascita:**

***Luogo di nascita:**

Via e numero civico:

Codice postale:

Città:

Paese:

Telefono:

E-mail:

Posizione/Titolo ad agire:

Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma
congiunta):

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO

Subappaltatori

L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?

***Risposta:**



si



no

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, fornire le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III e dalla parte VI, per ognuno dei subappaltatori (o categorie di subappaltatori) interessati.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione:

- a. Partecipazione a un'organizzazione criminale;*
- b. Corruzione;*
- c. Frode;*
- d. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;*
- e. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo;*
- f. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani.*

- ☐ *Barrare la casella nel caso in cui l'OE non rientri in nessuna delle condizioni sottoindicate considerate motivi di esclusione nella presente sezione: a. Partecipazione a un'organizzazione criminale; b. Corruzione; c. Frode; d. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; e. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo; f. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani.*

Partecipazione ad organizzazione criminale

Partecipazione a un'organizzazione criminale, come definita all'articolo 2 della Decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, sulla lotta alla criminalità organizzata

Partecipazione ad un'organizzazione criminale – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. a)

L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

***Risposta fornita**



si



no

Corruzione

Corruzione, come definita nell'articolo 3 della convenzione sulla lotta alla corruzione che coinvolge funzionari delle Comunità europee o funzionari degli Stati membri dell'Unione europea, GU C 195 del 25.6.1997 e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro del Consiglio 2003/568 / GAI del 22 luglio 2003 sulla lotta alla corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003). Questo motivo di esclusione include anche la corruzione come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (ente aggiudicatore) o dell'operatore economico

*Corruzione – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. b)
L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?*

***Risposta fornita**



si



no

Frode

Frode ai sensi dell'articolo 1 della Convenzione sulla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995)

*Frode – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. d)
L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?*

***Risposta fornita**



si



no

Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche

Reati di terrorismo o reati collegati ad attività terroristiche, quali definiti negli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta al terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002). Questo motivo di esclusione include anche l'incitamento, il favoreggiamento o il tentativo di commettere un reato, di cui all'articolo 4 di tale decisione quadro

*Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. e)
L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?*

***Risposta fornita**



si



no

Riciclaggio di proventi di attività criminoso o finanziamento del terrorismo

Riciclaggio di denaro o finanziamento del terrorismo, come definito all'articolo 2 della direttiva 2011/36 / UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, sulla prevenzione e la lotta alla tratta di esseri umani e sulla protezione delle sue vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002 / 629 / GAI (GU L 101 del 15.4.2011)

Riciclaggio di proventi di attività criminoso o finanziamento del terrorismo – Decreto

*legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. f)
L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?*

***Risposta fornita**



si



no

Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani

Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani, come definito all'articolo 2 della direttiva 2011/36 / UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, sulla prevenzione e la lotta alla tratta di esseri umani e sulla protezione delle sue vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002 / 629 / GAI (GU L 101 del 15.4.2011)

*Sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1, lett. g)
L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?*

***Risposta fornita**



si



no

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte

L'operatore economico ha violato i suoi obblighi relativi al pagamento delle tasse, sia nel paese in cui è stabilito che nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

Pagamento di Tasse – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 6 e art. 95 co. 2

Limite ammesso

Ulteriori informazioni

***Risposta**



si



no

***Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte è disponibile elettronicamente, indicare**

☐
sì

☐
no

Pagamento di contributi previdenziali

L'operatore economico ha violato i suoi obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, sia nel paese in cui è stabilito che nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore se diverso dal paese di stabilimento?

Pagamento di Contributi Previdenziali – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 6 e art. 95 co. 2

Limite ammesso

Ulteriori informazioni

***Risposta**

☐
sì

☐
no

***Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte è disponibile elettronicamente, indicare**

☐
sì

☐
no

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

- ☐ Barrare la casella nel caso in cui l'OE non rientri in nessuna delle condizioni sottoindicate considerate motivi di esclusione nella presente sezione C e confermi di non essersi reso gravemente colpevole di Influenza indebita nel processo decisionale, vantaggi indebiti derivanti da informazioni riservate.

Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale

L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi in materia di diritto ambientale? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE

Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. a)

***Risposta**

☐

si

☐

no

Violazione di obblighi in materia di diritto sociale

L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi nel campo del diritto sociale? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE

Violazione di obblighi in materia di diritto sociale – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. a)

***Risposta**

☐

si

☐

no

Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro

L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi in materia di diritto del lavoro? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE

Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro e di salute e sicurezza sul lavoro – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. a)

***Risposta**

☐

si

☐

no

Liquidazione giudiziale

Liquidazione giudiziale

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d)

Liquidazione giudiziale – L'operatore economico è stato sottoposto a liquidazione giudiziale o è in corso un procedimento per la dichiarazione di liquidazione giudiziale?

***Risposta**

☐

si

☐

no

***Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?**

☐

si

☐

no

Liquidazione coatta

Liquidazione coatta

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d)

Liquidazione coatta –L'operatore economico è oggetto di un provvedimento di liquidazione coatta o è in corso una procedura per l'emanazione di tale provvedimento?

***Risposta**

☐

si

☐

no

***Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?**

☐

si

☐

no

Concordato preventivo con i creditori

Concordato preventivo con i creditori

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d)

L'operatore economico è stato ammesso al concordato preventivo o è in corso una procedura per l'ammissione?

***Risposta**

☐

si

☐

no

***Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?**

☐

si

☐

no

Gravi illeciti professionali

L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali? Vedere, ove pertinente, le definizioni nel diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

Gravi illeciti professionali – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. e) e art. 98 co. 3 lett. d) e) f) g) h)

***Risposta**

☐

si

☐

no

Accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza

L'operatore economico ha sottoscritto accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza?

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 98 co. 3 lett. a)

***Risposta**

☐
sì

☐
no

Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto

L'operatore economico è a conoscenza di conflitti di interesse come indicato nella legislazione nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara dovuti alla sua partecipazione alla procedura di appalto?

Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. b)

***Risposta**

☐
sì

☐
no

Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto

L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di appalto?

Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. c)

***Risposta**

☐
sì

☐
no

Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili

L'operatore economico ha già avuto esperienza di cessazione anticipata di un precedente contratto di appalto pubblico, di un precedente contratto di appalto con un ente aggiudicatore o di un precedente contratto di concessione, oppure di imposizione di un risarcimento danni o altre sanzioni comparabili in relazione a tale precedente contratto di appalto?

Carenze nell'esecuzione di un precedente contratto – Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 98 co. 3 lett c)

***Risposta**

☐
sì

☐
no

Influenza indebita nel processo decisionale, vantaggi indebiti derivanti da informazioni riservate

L'operatore economico può confermare che non si è reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, non ha omesso di fornire tali informazioni, è stato in grado di presentare senza indugio i documenti giustificativi richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore e non si è impegnato a influenzare indebitamente il processo decisionale dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, a ottenere informazioni riservate che possono conferirgli vantaggi indebiti nella procedura di appalto o a fornire per negligenza informazioni fuorvianti che possono avere un'influenza significativa sulle decisioni riguardanti l'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione?

False dichiarazioni – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. e) ed f) e art. 98 co. 3 lett. b)

***Risposta**

☐
si

☐
no

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale

Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

In riferimento alla normativa Italiana vigente: Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore.

Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

1) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. c)

Uno dei soggetti indicati all'art. 94 co. 3 del d. lgs. 36/2023 è stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il reato di false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile?

***Risposta:**

☐
si

☐
no

2) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. h)

Uno dei soggetti indicati all'art. 94 co. 3 del d. lgs. 36/2023 è stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per un qualunque delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione?

***Risposta:**

☐
si

☐
no

3) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 2

Sussistono a carico dei soggetti di cui all'art. 94, co. 3, del d.lgs. n. 36/2023 cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo

84, comma 4, del medesimo decreto 159/2011?

***Risposta:**

☐
sì

☐
no

4) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. a

L'operatore economico ha subito una sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, co. 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81?

***Risposta:**

☐
sì

☐
no

5) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94, co. 5, lett. b)

L'Operatore Economico ha violato le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68?

***Risposta:**

☐
sì

☐
no

6) L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?

***Risposta:**

☐
sì

☐
no

In riferimento a tutta la sezione D "Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale":

***Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare**

☐ *si*

☐ *no*

PARTE VI: DICHIARAZIONI FINALI

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro, oppure*
- b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.*

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente l'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A ad accedere ai documenti complementari alle informazioni del presente documento di gara unico europeo, ai fini della suddetta procedura di appalto.

Data e Luogo

***Data**

***Luogo**

2025-28674_Allegato28.pdf.p7m.

Anteprima non disponibile.

Probabilmente il file non è convertibile in pdf ed è necessario quindi scaricarlo.

Ai fini di una eventuale pubblicazione sull'Albo On Line: questo file non sarà pubblicato e sarà mostrato questo messaggio al cittadino.



Documento valutazione rischi di interferenza

D.U.V.R.I. – PRELIMINARE

(ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3 - ter, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)

OGGETTO: ACQUISIZIONE IN SERVICE DI “SISTEMI HPLC E SPETTROMETRI DI MASSA PER IL LUM OSPEDALE MAGGIORE” PER AUSL BOLOGNA.

LOTTO 1 – Fornitura in noleggio per 5 anni comprensivo di assistenza tecnica full risk, reagenti e materiale di consumo di sistemi di analisi in spettrometria di massa

LOTTO 2 – Fornitura in noleggio per 5 anni comprensivo di assistenza tecnica full risk, reagenti e materiale di consumo di sistemi di analisi HS-GCFID e Q-TOF-MS

LOTTO 3 – Fornitura in noleggio per 5 anni comprensivo di assistenza tecnica full risk, reagenti e materiale di consumo di un sistema di analisi di screening di sostanze d'abuso

LOTTO 4 – Fornitura in noleggio per 5 anni comprensivo di assistenza tecnica full risk, reagenti e materiale di consumo di un sistema di analisi HPLC per CDT e vitamine A ed E con preparatore automatico

Data presentazione documento FEBBRAIO 2025	<i>Direttore Generale</i> Dell'AUSL di Bologna <i>Dott.ssa Anna Maria Petrini</i>	
	Il RSPP Dell'AUSL di Bologna <i>Ing. Emiliano Bazzan</i>	Il RUP per la fase di esecuzione del contratto Dell'AUSL di Bologna <i>Ing. Giulia Falasca</i>
	Il RUPA per la fase di affidamento Dell'AUSL di Bologna <i>Dott.ssa Anna Maria Testa</i>	Il DEC per la fase di esecuzione del contratto Dell'AUSL di Bologna <i>Ing. Edvige Evelina Corrado</i>

INDICE

1.1	DESCRIZIONE DEL CONTRATTO	3
1.2	DATI GENERALI E REFERENTI DELL'APPALTATORE	3
1.3	SOGGETTI CHE HANNO FORNITO LE INFORMAZIONI PER LA REDAZIONE DEL DUVRI	4
1.4	RIFERIMENTI LEGISLATIVI	4
1.5	DEFINIZIONI	4
2.	PARTE GENERALE	6
2.1	FORMAZIONE	6
2.2	MANUTENZIONE	6
2.3	DURATA	6
2.4	SOGGETTI NOMINATI CON COMPITI DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO RELATIVAMENTE ALL'APPALTO ..	6
2.5	NORME GENERALI	7
3.	OBBLIGHI DEL COMMITTENTE	9
3.1	VERIFICA REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI DELL'APPALTATORE	9
3.2	SOGGETTI TERZI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE AREE INTERESSATE ALL'APPALTO	9
3.3	AREE INTERESSATE DAI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE OGGETTO DELL'APPALTO	9
3.4	LOCALI ASSEGNATI ALLA DITTA APPALTATRICE E PERCORSI	9
3.5	VERIFICHE	9
4.	OBBLIGHI DELL' APPALTATORE	10
4.1	NORME DI COMPORTAMENTO	10
4.2	APPALTATORE: DVR e DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI DELL'APPALTO	10
4.3	DESCRIZIONE DELLE ATTREZZATURE/APPRESTAMENTI UTILIZZATI	10
4.4	ORGANICO PREVISTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA'	10
4.5	SUBAPPALTATORI O SUBAFFIDATARI E TERZI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE	10
4.6	INFORMAZIONE, FORMAZIONE E/O ADDESTRAMENTO RICHIESTI	11
4.7	IDONEITA' SANITARIA ALLA MANSIONE/ATTIVITA'	11
4.8	PROCEDURE DI SICUREZZA DA ELABORARE A CURA DELL' APPALTATORE	11
4.9	AUTORIZZAZIONE ALL'ACCESSO AI LUOGHI DI LAVORO	11
4.10	GESTIONE DELLE EMERGENZE	11
4.11	PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI DI CARATTERE GENERALE	12
5.	RISCHI INTERFERENZIALI PREVISTI E SCELTA DELLE MISURE DI PREVENZIONE	13
5.1	METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELL'ENTITA' DEI RISCHI DA INTERFERENZE	13
5.2	AGGIORNAMENTO ED ESECUTIVITA' DEL D.U.V.R.I.	14
6.	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI	14
6.1	SCHEDE SPECIFICHE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PERICOLI, LA VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI E L'INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	15
7.	CALCOLO ONERI PER LA FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO ALL'USO E PER MANUTENZIONE	16
7.1	LOTTO 1	16
7.2	LOTTO 2	16
7.3	LOTTO 3	17
7.4	LOTTO 4	17
8.	ALLEGATO 1 ARTICOLO CONTRATTUALE SULL'INFORMAZIONE	18

PREMESSA

Il presente documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza (c.d. DUVRI RICOGNITIVO) è redatto ai sensi dell'art.26, comma 3-ter, del D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e s.m. i..

Il DUVRI - così come ribadito nella determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 3 del 05.03.2008 - è da considerarsi un documento "dinamico", pertanto la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'appalto dovrà essere aggiornata in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, che potranno emergere prima o nel corso dell'esecuzione dell'appalto, e comunque qualora si ravvisasse la necessità di un aggiornamento del medesimo documento dopo l'aggiudicazione dell'appalto.

Il DUVRI potrà quindi subire aggiornamenti a seguito di sopraggiunte esigenze
Per tale scopo sono di fondamentale importanza:

1. il ruolo del Direttore dell'esecuzione del contratto e del/i Preposti che sovrintendono l'appalto;
2. le riunioni di cooperazione e coordinamento, da convocare da parte del DEC ad inizio dell'appalto e/o durante l'esecuzione dello stesso, le cui conclusioni saranno sempre verbalizzate

L'Azienda che partecipa alla fornitura e presso la quale dovrà essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integrerà il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

1.1 DESCRIZIONE DEL CONTRATTO

Il presente documento tratta l'acquisizione in service di "sistemi HPLC e spettrometri di massa per il LUM ospedale Maggiore" per AUSL Bologna.

LOTTO 1 – Fornitura in noleggio per 5 anni comprensivo di assistenza tecnica full risk, reagenti e materiale di consumo di sistemi di analisi in spettrometria di massa

LOTTO 2 – Fornitura in noleggio per 5 anni comprensivo di assistenza tecnica full risk, reagenti e materiale di consumo di sistemi di analisi HS-GCFID e Q-TOF-MS

LOTTO 3 – Fornitura in noleggio per 5 anni comprensivo di assistenza tecnica full risk, reagenti e materiale di consumo di un sistema di analisi di screening di sostanze d'abuso

LOTTO 4 – Fornitura in noleggio per 5 anni comprensivo di assistenza tecnica full risk, reagenti e materiale di consumo di un sistema di analisi HPLC per CDT e vitamine A ed E con preparatore automatico

La fornitura si intende "chiavi in mano", pertanto la ditta dovrà precedere ad eventuali allacciamenti e/o posizionamenti particolari.

Ragione sociale AUSL BOLOGNA (Per il dettaglio si rinvia al sito internet aziendale <https://www.ausl.bologna.it/>)

Sede legale e Amministrativa	Via Castiglione, 29 - 40124 Bologna
Telefono e Fax	Tel. +39.051.6225111 fax +39.51.6584923
Codice Fiscale e P. IVA	02406911202

1.2 DATI GENERALI E REFERENTI DELL'APPALTATORE

L'APPALTATORE

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI
Datore di Lavoro		
Direttore Area - Dirigente delegato dal Datore di lavoro		
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione		
Medico Competente Coordinatore		

1.3 SOGGETTI CHE HANNO FORNITO LE INFORMAZIONI PER LA REDAZIONE DEL DUVRI

Le informazioni per la redazione del presente documento sono state desunte dalle attività che dovranno svolgersi e dal confronto fra la committenza e l'appaltatore.

1.4 RIFERIMENTI LEGISLATIVI.

D.Lgs 81 del 9 Aprile 2008 e s.m.i. - art. 26

Cod. Civ. - artt. 1559, 1655, 1656, 1677, 2222 e segg.

1.5 DEFINIZIONI

Appaltante Committente	o Il soggetto per conto del quale viene svolta l'attività di servizio, lavori o forniture, indipendentemente da eventuali frazionamenti nella sua realizzazione. Nel caso di appalto di opera pubblica, il committente è il soggetto <u>titolare di potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto</u> (art. 1, c. 2, D. Lgs. 165/2001).
Appaltatore	E' il soggetto che si obbliga nei confronti del Committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri secondo le modalità pattuite e la regola dell'arte.
Appalto	L'appalto è il contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, l'obbligazione di compiere in favore di un'altra (<i>committente o appaltante</i>) il compimento di un'opera o di un servizio.
Contratto d'appalto	L'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro (art. 1655 c.c.);
Contratto d'opera	Il contratto d'opera si configura quando una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente, pervenendo al risultato concordato (art. 2222 c.c.);
Contratto di somministrazione	La somministrazione è il contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire a favore dell'altra parte prestazioni periodiche o continuative di cose e di servizi (artt. 1559 e 1677 del Codice Civile).
Contratto di subappalto	E' la cessione di una quota di lavoro, servizio o fornitura da parte del soggetto affidatario del contratto ad un terzo, il subappaltatore, previa autorizzazione del committente (art. 1656 c.c.) e con le limitazioni di cui all'art. 105 D.Lgs. n. 50/2016. Il subappaltante deve corrispondere al subappaltatore gli oneri della sicurezza previsti per la quota parte del lavoro, servizio o fornitura affidato in subappalto.
Accordo Quadro	1. Le stazioni appaltanti possono concludere accordi quadro nel rispetto delle procedure di cui al presente codice. La durata di un accordo quadro non supera i quattro anni per gli appalti nei settori ordinari e gli otto anni per gli appalti nei settori speciali, salvo in casi eccezionali, debitamente motivati in relazione, in particolare, all'oggetto dell'accordo quadro. 2. Nei settori ordinari, gli appalti basati su un accordo quadro sono aggiudicati secondo le procedure previste dal presente comma e dai commi 3 e 4. Tali procedure sono applicabili solo tra le amministrazioni aggiudicatrici, individuate nell'avviso di indizione di gara o nell'invito a confermare interesse, e gli operatori economici parti dell'accordo quadro concluso. Gli appalti basati su un accordo quadro non comportano in nessun caso modifiche sostanziali alle condizioni fissate nell'accordo quadro in particolare nel caso di cui al comma 3. 3. Nell'ambito di un accordo quadro concluso con un solo operatore economico, gli appalti sono aggiudicati entro i limiti delle condizioni fissate nell'accordo quadro stesso. L'amministrazione aggiudicatrice può consultare per iscritto l'operatore economico parte dell'accordo quadro, chiedendogli di completare, se necessario, la sua offerta. 4. L'accordo quadro concluso con più operatori economici è eseguito secondo una delle seguenti modalità: a) secondo i termini e le condizioni dell'accordo quadro, senza riaprire il confronto competitivo, se l'accordo quadro contiene tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture, nonché le condizioni oggettive per determinare quale degli operatori economici parti dell'accordo quadro effettuerà la prestazione. Tali condizioni sono indicate nei documenti di gara per l'accordo quadro. L'individuazione dell'operatore economico parte dell'accordo quadro che effettuerà la prestazione avviene sulla base di decisione motivata in relazione alle specifiche esigenze dell'amministrazione; b) se l'accordo quadro contiene tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture, in parte senza la riapertura del confronto competitivo conformemente alla lettera a) e, in parte, con la riapertura del confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'accordo quadro conformemente alla lettera c), qualora tale possibilità sia stata stabilita dall'amministrazione aggiudicatrice nei documenti di gara per l'accordo quadro. La scelta se alcuni specifici lavori, forniture o servizi debbano essere acquisiti a seguito della riapertura del confronto competitivo o direttamente alle condizioni di cui all'accordo quadro avviene in base a criteri oggettivi, che sono indicati nei documenti di gara per l'accordo quadro. Tali documenti di gara precisano anche quali condizioni possono essere soggette alla riapertura del confronto competitivo. Le disposizioni previste dalla presente lettera, primo periodo, si applicano anche a ogni lotto di un accordo quadro per il quale tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture in questione, sono definiti nell'accordo quadro, anche se sono stati stabiliti tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture per altri lotti; c) riaprendo il confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'accordo quadro, se l'accordo quadro non contiene tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture. 5. I confronti competitivi di cui al comma 4, lettere b) e c), si basano sulle stesse condizioni applicate all'aggiudicazione dell'accordo quadro, se necessario precisandole, e su altre condizioni indicate nei documenti di gara per l'accordo quadro, secondo la seguente procedura: a) per ogni appalto da aggiudicare l'amministrazione aggiudicatrice consulta per iscritto gli operatori economici che sono in grado di eseguire l'oggetto dell'appalto; b) l'amministrazione aggiudicatrice fissa un termine sufficiente per presentare le offerte relative a ciascun appalto specifico, tenendo conto di elementi quali la complessità dell'oggetto dell'appalto e il tempo necessario per la trasmissione delle offerte; c) le offerte sono presentate per iscritto e il loro contenuto non viene reso pubblico fino alla scadenza del termine previsto per la loro presentazione; d) l'amministrazione aggiudicatrice aggiudica l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta migliore sulla base dei criteri di aggiudicazione fissati nei documenti di gara per l'accordo quadro. 6. Nei settori speciali, gli appalti basati su un accordo quadro sono aggiudicati in base a regole e criteri oggettivi che possono prevedere la riapertura del confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'accordo quadro concluso. Tali regole e criteri sono indicati nei documenti di gara per l'accordo quadro e garantiscono parità di trattamento tra gli operatori economici parti dell'accordo. Ove sia prevista la riapertura del confronto competitivo, l'ente aggiudicatore fissa un termine sufficiente per consentire di presentare offerte relative a ciascun appalto specifico e aggiudicano ciascun appalto all'offerente che ha presentato la migliore offerta in base ai criteri di aggiudicazione stabiliti nel capitolato d'oneri dell'accordo quadro. L'ente aggiudicatore non può ricorrere agli accordi quadro in modo da eludere l'applicazione del presente decreto o in modo da ostacolare, limitare o distorcere la concorrenza.
Contratto in concessione	Le «concessioni di lavori pubblici» sono contratti a titolo oneroso, conclusi in forma scritta, aventi ad oggetto, in conformità al codice dei contratti, l'esecuzione, ovvero la progettazione esecutiva e l'esecuzione, ovvero la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva e l'esecuzione di lavori pubblici o di pubblica utilità, e di lavori ad essi strutturalmente e direttamente collegati, nonché la loro gestione funzionale ed economica, che presentano le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di lavori, ad eccezione del fatto che il corrispettivo dei lavori consiste unicamente nel diritto di gestire l'opera o in tale diritto accompagnato da un prezzo, in conformità al codice dei contratti. La «concessione di servizi» è un contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi, ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi o in tale diritto accompagnato da un prezzo.
Datore di lavoro	Il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomia nei poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.

DUVRI	Documento unico di valutazione dei rischi di interferenza di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. Documento redatto dal committente al fine di valutare i rischi connessi all'espletamento dell'appalto e definirne le misure di prevenzione, protezione, coordinamento e cooperazione nonché i relativi costi per eliminare o ridurre i rischi da interferenza. Nel campo di applicazione del D.Lgs. n. 50/2016 (appalti pubblici) tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto. Tale documento deve essere allegato al contratto al contratto d'appalto o d'opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.
Forniture di materiali o attrezzature	Trasporto, movimentazione di materiale e attrezzature da parte di terzi, dalla sede produttiva ovvero deposito, al committente/stazione appaltante.
Imprenditore, fornitore e prestatore di servizi	Persona fisica o giuridica o ente senza personalità giuridica, ivi compreso il Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE) costituito ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, che offre sul mercato, rispettivamente, la realizzazione di lavori o opere, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi. Secondo le definizioni del "codice dei contratti pubblici": a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative; b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e i consorzi tra imprese artigiane c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro d) i raggruppamenti temporanei e) i consorzi ordinari f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240 g) operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.
Interferenza	E' ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi, ovvero laddove si configuri una continuità fisica e di spazio e/o una contiguità produttiva fra tali soggetti in quanto in tali casi i lavoratori ai fini della loro sicurezza, devono essere opportunamente coordinati. Tali misure devono altresì garantire la sicurezza di soggetti terzi (es. utenti, pazienti, visitatori).
Lavoratore	Persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari. Al lavoratore così definito è equiparato: il socio lavoratore di cooperativa o di società, anche di fatto, che presta la sua attività per conto delle società e dell'ente stesso.
Lavoratore autonomo o prestatore d'opera	E' colui che mette a disposizione del committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro senza vincolo di subordinazione. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera.
Oneri per la sicurezza	Gli oneri per la sicurezza si riferiscono ai costi delle misure preventive da porre in essere per ridurre o eliminare i soli rischi interferenti (art. 26, comma 5, D.Lgs 81/08). Tali costi non sono soggetti a ribasso d'asta, devono essere preventivamente quantificati dalla stazione appaltante in maniera analitica e non a percentuale.
Oneri per la sicurezza propri dell'impresa	Sono riferiti ai rischi propri dell'attività delle singole imprese/ditte appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo i rischi. Ai sensi dell'art. 26, comma 6, D.Lgs. 81/08, nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte, tale costo deve essere specificatamente indicato, e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del lavoro
Pericolo	Proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni.
Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	Secondo l'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto pubblico, le amministrazioni nominano un responsabile del procedimento, unico per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione
Responsabile dell'esecuzione per l'Azienda (DEC)	Ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, nei servizi e nelle forniture dove è richiesta una specifica competenza o una presenza logistica nel luogo di esecuzione viene affidato ad un dipendente qualificato il controllo dell'esecuzione e la supervisione dell'appalto nel rispetto del capitolato. In questo caso il RUP riveste un ruolo prettamente amministrativo. Nel bando di gara o nella lettera di affidamento deve essere specificatamente indicato il nome ed il recapito telefonico del direttore esecuzione/direttore lavori. Il Direttore dell'Esecuzione ovvero Direttore Lavori, si rapporta con il RUP, per gestire la prestazione contrattuale inviandogli tutte le note necessarie (autorizzazione al pagamento di spese in relazione all'avanzamento dei lavori, DUVRI definitivo, inadempienze contrattuali da parte della ditta, ecc.) e assolvendo agli impegni di coordinamento per prevenire rischi interferenti
Rischio	Proprietà di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego e di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione.
Rischi da interferenze	Sono i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori e delle altre persone equiparate che all'interno dell'Azienda possono derivare dalla presenza, anche non contemporanea, di personale del committente e di personale di altre ditte d'appalto. A mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i rischi: <ul style="list-style-type: none"> ▪ derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi; ▪ immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni del fornitore di servizi; ▪ esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare il fornitore di servizi, e non compresi tra quelli specifici dell'attività propria del fornitore di servizi; ▪ derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

2. PARTE GENERALE

2.1 FORMAZIONE

La Ditta dovrà garantire un'adeguata formazione gratuita del personale delle Aziende, per quanto concerne il corretto utilizzo dei dispositivi, le avvertenze all'uso e la manutenzione autonoma (ovvero quella operata dagli utilizzatori, così come definito dalle norme UNI 9910). La formazione verrà gestita direttamente con la UO utilizzatrice dell'Azienda specifica. L'avvenuta formazione dovrà essere attestata, se richiesto, da un documento in cui saranno riportati i nominativi che hanno ricevuto l'istruzione e controfirmato dalla Ditta fornitrice (nella persona che ha eseguito il corso).

2.2 MANUTENZIONE

Ogni volta si verifichi la necessità di fare manutenzione sarebbe opportuno che la ditta appaltatrice provvedesse in laboratori propri, quindi in spazi diversi dalle strutture aziendali del committente.

Tuttavia, sia che vengano fatte all'esterno e a maggior ragione all'interno degli ambienti sanitari, occorrerà prendere accordi con il DEC o chi ne fa le veci per poter accedere alla struttura sanitaria.

La richiesta di accesso ed il conseguente permesso ad entrare dovranno essere documentabili

2.3 DURATA

Alla scadenza dei 5 anni, il contratto può essere rinnovato, alle medesime condizioni dichiarate in offerta dagli operatori economici, anche di anno in anno, per una durata massima pari a tre annualità (36 mesi). Considerata la vita utile media delle apparecchiature oggetto di gara, si richiede la possibilità di rinnovare il contratto al solo costo manutentivo (canone di assistenza tecnica full risk) e del materiale di consumo.

2.4 SOGGETTI NOMINATI CON COMPITI DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO RELATIVAMENTE ALL'APPALTO

L'attività di cooperazione e coordinamento prevede l'interazione costante tra committente e appaltatore con riunioni periodiche.

DAL COMMITTENTE

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI (tel. e cell.)
Il RUPA per la fase di affidamento dell'AUSL di Bologna	Dott.ssa Anna Maria Testa	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	Ing. Emiliano Bazzan	emiliano.bazzan@ausl.bologna.it 0516478968
Il RUP per la fase di esecuzione del contratto dell'AUSL di Bologna	Ing. Giulia Falasca	
Il DEC per la fase di esecuzione del contratto dell'AUS di Bologna	Ing. Edvige Evelina Corrado	

DALL'APPALTATORE

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI (tel. e cell.)
Direttore del Contratto		
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)		
Preposto		

I compiti assegnati dal committente e dall'appaltatore, ciascuno per quanto di propria competenza, ai soggetti di cui sopra sono:

- verifica dell'applicazione delle prescrizioni contenuto nel presente documento;
- organizzazione delle riunioni di coordinamento in materia di sicurezza con la relativa stesura dei verbali;
- cooperazione nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse aziende;
- aggiornamento e integrazione del DUVRI.

2.5 NORME GENERALI

Tutti i lavori/servizi/forniture devono essere svolti in modo da eliminare e, ove non sia possibile, ridurre al minimo le interferenze; quindi è richiesto di:

- Coordinare e cooperare con il DEC, quando presente, oppure Dirigenti e Preposti per le modalità ed i tempi degli interventi (quando possibile sulla base di una programmazione concordata) per evitare che ci sia la minima commistione fra dipendenti dell'azienda o di ditte terze, pazienti, visitatori, ecc.
- procedere allo sfasamento temporale o spaziale degli interventi di manutenzione quando possibile.

Prescrizioni operative attinenti alle interferenze tra le lavorazioni, misure preventive e protettive

- ✓ Le ditte, prima di introdurre negli ambienti dell'Azienda Sanitaria di Bologna, attrezzature di lavoro non provviste del marchio CE, dovranno attestare che esse hanno i requisiti di legge che le rendono idonee all'uso; le imprese dovranno, inoltre, dichiarare di impegnarsi a non modificare l'attrezzatura nell'assetto in cui è stata dichiarata idonea all'uso;
- ✓ E' vietato alle ditte utilizzare dispositivi di protezione individuali che non abbiano i requisiti di cui al decreto legislativo 81/2008 e s.m.i.;
- ✓ E' vietato modificare attrezzature, impianti o strutture dell'Azienda Sanitaria senza preventiva autorizzazione della medesima.

Misure di coordinamento relative all'uso comune da parte di più imprese e/o lavoratori autonomi di attrezzature, infrastrutture, sostanze chimiche, mezzi e servizi di protezione collettiva

- ✓ L'Azienda Sanitaria mette a disposizione delle ditte appaltatrici, in caso di necessità, l'utilizzo dei presidi antincendio (estintori, idranti, ecc.) e di primo soccorso (cassette di primo soccorso, pacchetti di medicazione), oltre che i mezzi per la comunicazione delle emergenze (telefoni di emergenza), i servizi igienici e gli spogliatoi.
- ✓ Prima di utilizzare un'attrezzatura di lavoro della committente o di un'altra impresa è obbligatorio stipulare uno specifico contratto di comodato d'uso o, in alternativa, procedere al noleggio dell'attrezzatura.

Modalità organizzative della cooperazione e coordinamento tra datori di lavoro e fra questi ed i lavoratori autonomi

- ✓ Le imprese che intervengono negli edifici aziendali devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e la localizzazione dei presidi di emergenza.

Sovraccarichi

- ✓ L'introduzione, anche temporanea, di carichi sui solai, in misura superiore al limite dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato.
- ✓ Questo dovrà certificare per iscritto al competente servizio prevenzione e protezione l'idoneità statica dell'intervento.

Uso di prodotti chimici (vernicianti, smalti, siliconi, detergenti, ecc.)

- ✓ Nel caso siano impiegati agenti chimici da parte dell'impresa questo dovrà avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle Schede di Sicurezza e Schede Tecniche (Schede che dovranno essere presenti in situ) insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, Direttore Lavori/Direttore Operativo, Direzione Committente/Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P.

- ✓ Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di agenti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.
- ✓ E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.
- ✓ L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare agenti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.
- ✓ I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro/servizio.

Superfici bagnate nei luoghi di lavoro

- ✓ L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i lavoratori che per gli utenti.

Tesserino di riconoscimento

- ✓ Risulta obbligatorio, ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., che il personale impiegato dagli appaltatori sia munito di una tessera di riconoscimento corredata da fotografia contenente le generalità del lavoratore e del datore di lavoro (nel caso di ditte con meno di dieci dipendenti vige, comunque, l'obbligo di tenuta sul luogo di lavoro di un apposito registro con gli estremi del personale giornalmente impiegato).

Fumo

- ✓ E' vietato fumare in tutta la struttura

3. OBBLIGHI DEL COMMITTENTE

3.1 VERIFICA REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI DELL'APPALTATORE

La verifica tecnico professionale dell'appaltatore sarà condotta secondo quanto stabilito dal CSA e dall'art. 26 comma 1 a) del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

3.2 SOGGETTI TERZI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE AREE INTERESSATE ALL'APPALTO

Nelle aree interessate al lavoro/servizio/fornitura, oltre al personale dell'Azienda Sanitaria, possono essere presenti altre persone esterne all'appalto con le quali l'appaltatore dovrà rapportarsi nel corso della propria attività e comunque prima di qualsiasi intervento che possa originare rischi interferenti.

Quando è possibile effettuare gli interventi sfruttando lo sfasamento temporale e/o spaziale

3.3 AREE INTERESSATE DAI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE OGGETTO DELL'APPALTO

Le informazioni sui rischi specifici generali esistenti nell'ambiente circostante in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività di cui all'art. 26 comma 1, b) per l'Azienda SANITARIA di Bologna sono fornite in parte nel presente documento e nel fascicolo specifico che l'appaltatore deve confermare di avere letto.

Per AUSL di Bologna www.ausl.bologna.it/ sezione informazioni per operatori economici e gare d'appalto – documentazione

FIRMA PER PRESA VISIONE

3.4 LOCALI ASSEGNATI ALLA DITTA APPALTATRICE E PERCORSI

L'impresa dovrà tenere presente che gli interventi saranno svolti in ambito sanitario, pertanto si dovrà considerare la possibilità di operare sfruttando lo sfasamento temporale.

I percorsi per la consegna saranno concordati con ingegneria clinica/DEC/Dirigenti/Preposti o chiunque ne abbia l'autorità, con attrezzature idonee e seguendo le procedure in essere.

La ditta stessa dovrà inoltre provvedere a proprie spese al ritiro ed allo smaltimento di tutti gli imballi e/o contenitori resisi necessari per la consegna e l'installazione dei dispositivi.

E' fatto assoluto divieto l'utilizzo dei contenitori di raccolta rifiuti della struttura sanitaria.

E' assolutamente indispensabile contattare DEC o chi per lui per ogni accesso alla struttura

3.5 VERIFICHE

L'Azienda Sanitaria, in ottemperanza all'obbligo di coordinamento impostole dalla legge, effettuerà attraverso sopralluoghi di verifica svolti dal Direttore dei Lavori/Direttore Operativo Dirigenti/Preposti o chi ne fa le veci idonei *audit* atti a certificare l'osservanza delle prescrizioni sottoscritte dal contraente. Eventuali inadempienze ricadranno tra le more previste dal CSA.

4. OBBLIGHI DELL' APPALTATORE

4.1 NORME DI COMPORTAMENTO

In relazione all'aggiudicazione dell'appalto viene inoltre richiesto che l'Appaltatore:

- ✓ organizzi i propri mezzi ed il proprio personale nel rispetto delle norme di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro;
- ✓ abbia cura di conservare tutti i materiali e le attrezzature utilizzati negli spazi assegnati evitando, durante le lavorazioni, di lasciarli incustoditi e/o posti in modo da recare ingombro al passaggio e/o pericolo per il personale;
- ✓ garantisca che tutti gli utensili, i mezzi e le attrezzature utilizzati nel corso dell'espletamento dell'appalto siano rispondenti alle norme vigenti e sottoposti a regolare manutenzione;
- ✓ fornisca ai propri dipendenti: - il tesserino di riconoscimento (art.18, c.1, lett. u; art. 20, c.3; art. 26, c.8 del D. Lgs. 81/08); - i dispositivi di protezione individuale (art.18, c.1, lett. d; artt. 74-79 del D.Lgs. 81/08); - la formazione necessaria (art. 36 e 37 del D. Lgs. 81/08);
- ✓ si faccia carico della sorveglianza sanitaria dei propri dipendenti per lo svolgimento della loro attività sottoponendoli alle visite mediche ed agli accertamenti necessari (art.18, c.1, lett. g; artt. 38-42, sez. V; art. 229-231 242-244, 259-261, 279-280 del D. Lgs. 81/08);
- ✓ nelle aree di transito interne all'Azienda, si attenga alle disposizioni di viabilità interna controllando la velocità, rispettando la segnaletica ed evitando il parcheggio fuori dagli spazi previsti (si rammenta che è assolutamente vietato parcheggiare davanti alle uscite di sicurezza, in corrispondenza dei percorsi di esodo, di fronte agli attacchi idrici motopompa dei VVF ed alle porte dei quadri/cabine elettriche);
- ✓ segnali al Datore di Lavoro Committente e al RUP/ tutti gli infortuni eventualmente occorsi ai propri dipendenti impegnati all'interno dell'Azienda;
- ✓ si impegni a rispettare tutte le procedure interne dell'Azienda (eventualmente allegate);
- ✓ si impegni a comunicare al Datore di Lavoro Committente, e ai soggetti di cui al paragrafo 2.2 del presente documento, qualsiasi tipo di variazione rispetto alle condizioni di lavoro descritte, concordando l'eventuale revisione del presente DUVRI (Qualora la ditta appaltatrice variesse le condizioni di lavoro senza darne opportuna e tempestiva comunicazione, essa si assume tutte le responsabilità civili e penali che ne conseguono).

4.2 APPALTATORE: DVR e DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI DELL'APPALTO

L'appaltatore, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 81/2008 s m. i., deve trasmettere la seguente documentazione:

- estratto del proprio DVR, rivisto anche in funzione delle specifiche attività previste in appalto.

4.3 DESCRIZIONE DELLE ATTREZZATURE/APPRESTAMENTI UTILIZZATI

L'appaltatore deve comunicare all'Azienda Sanitaria, nel documento sopra indicato, l'elenco delle attrezzature o apprestamenti utilizzati, che rispondono alle normative vigenti.

4.4 ORGANICO PREVISTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA'

L'appaltatore deve comunicare alla Struttura Organizzativa ed Operativa indicata nel CSA gli estremi dei lavoratori, la qualifica, e quant'altro necessario e richiesto dall'Azienda Sanitaria.

4.5 SUBAPPALTATORI O SUBAFFIDATARI E TERZI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE

I soggetti terzi, eventualmente chiamati dall'Appaltatore, dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Azienda Sanitaria.

E' vietato l'accesso/ingresso alle strutture dell'Azienda Sanitaria a terzi diversi dall'appaltatore.

Per ogni autorizzato dall'Amministrazione il Datore di lavoro Committente unitamente al RUP, al Direttore dell'esecuzione del Contratto e all'Appaltatore dovrà:

- valutare i rischi interferenti originati
- aggiornare, integrare e condividere il DUVRI con i terzi.

4.6 INFORMAZIONE, FORMAZIONE E/O ADDESTRAMENTO RICHIESTI

Per lo svolgimento della propria attività nei luoghi previsti dall'appalto (**prima dell'ingresso nei locali dell'AUSL**) la ditta appaltatrice certifica che il proprio personale ha ricevuto una documentata **informazione, formazione e/o addestramento** sulle seguenti tematiche inerenti la sicurezza:

X	TEMATICA
X	Formazione di base e specifica dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e Accordo Stato Regioni dello specifico settore ATECO.
X	Formazione rischio biologico
X	Altro che in fase di aggiudicazione potrebbe essere ritenuto opportuno

4.7 IDONEITA' SANITARIA ALLA MANSIONE/ATTIVITA'

L'Appaltatore ha dichiarato il possesso dell'idoneità dei lavoratori alle specifiche mansioni previste in appalto.

4.8 PROCEDURE DI SICUREZZA DA ELABORARE A CURA DELL' APPALTATORE

L'AUSL si riserva di chiedere all'appaltatore eventuali procedure, da condividere, che possano ritenersi utili allo svolgimento in sicurezza dell'attività.

4.9 AUTORIZZAZIONE ALL'ACCESSO AI LUOGHI DI LAVORO

Le modalità di accesso ai luoghi di lavoro dovranno di prassi essere concordate con il DEC/Dirigenti/Preposti o chiunque ne abbia l'autorità.

L'autorizzazione all'accesso dovrà essere un documento tracciabile per esempio attraverso una mail o altro.

L'autorizzazione all'accesso è un documento che ha lo scopo:

- di ottimizzare il momento dell'intervento in maniera da ridurre al minimo le possibilità di interferenza
- di garantire sia all'Azienda Sanitaria che all'Appaltatore l'ufficialità dell'accesso ovvero che questo è stato concordato con il DEC/Dirigenti/Preposti o chiunque ne abbia l'autorità.

Occorrerà accordarsi con DEC/Dirigenti/Preposti o chiunque ne abbia l'autorità per la consegna e la verifica dei percorsi per raggiungere le postazioni di operatività tenendo sempre presente l'attività sanitaria e tutte le persone dipendenti e non che circolano nelle aree dell'azienda sanitaria.

Occorrerà tracciare gli accessi anche durante la fase di formazione che dovrà essere sempre documentata

4.10 GESTIONE DELLE EMERGENZE

Considerata la tipologia di servizio appaltato e le modalità di svolgimento dello stesso, l'appaltatore, nel caso di necessità, quando si troverà in strutture sanitarie, seguirà le indicazioni fornite dagli operatori sanitari presenti e le indicazioni relative alla struttura in cui sta svolgendo la sua attività.

Potrebbe essere richiesta una Procedura o Istruzione Operativa per gestire l'evento incendio in locali che sono stati affidati dalla AUSL alla ditta appaltatrice.

4.11 PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI DI CARATTERE GENERALE

- ✓ Divieto di accedere ai locali ad accesso autorizzato, se non con preventiva autorizzazione nella quale sono indicate le misure di prevenzione e protezione;
- ✓ Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- ✓ Divieto di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.);
- ✓ Divieto a qualsiasi lavoratore presente in Azienda Sanitaria, pena l'allontanamento dal posto di lavoro, di assumere (prima e durante il lavoro) bevande alcoliche e qualsiasi altra sostanza di abuso che possa alterare il tono psichico durante l'orario di lavoro.
- ✓ Divieto di accedere in aree con presenza di pazienti affetti da patologie infettive trasmissibili per via aerea
- ✓ Obbligo di rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza;
- ✓ Obbligo di rispettare scrupolosamente i cartelli di norma monitori affissi all'interno delle strutture aziendali;

Nelle operazioni di carico, scarico e movimentazione merci/materiale/attrezzature:

- ✓ l'automezzo deve essere posizionato nel luogo indicato all'atto dell'aggiudicazione;
- ✓ durante le attività di carico/scarico devono essere spenti i motori;
- ✓ l'area di carico/scarico delle merci deve essere delimitata/segnalata utilizzando apposite barriere mobili di confinamento;
- ✓ l'appaltatore o subappaltatore o fornitore deve movimentare il materiale, se non diversamente specificato, con mezzi propri ed adeguati, atti ad effettuare le manovre in sicurezza, senza provocare danni a persone o a cose;
- ✓ ai fini dell'attività di carico/scarico non è prevista la presenza di personale dell'AUSL con compiti di collaborazione, ma solo con compiti di controllo a debita distanza di sicurezza;
- ✓ all'operatore dell'azienda appaltatrice è vietato sostare nei pressi delle zone operative dei carrelli elevatori e al di sotto dei carichi sospesi;
- ✓ nelle operazioni di manovra degli automezzi e in caso di limitata visibilità, deve essere presente una persona a terra per fornire indicazioni all'autista;
- ✓ le attrezzature non targate utilizzate per la movimentazione delle merci, devono possedere l'autorizzazione da parte della motorizzazione civile per transitare all'esterno dei presidi ospedalieri nella pubblica via;
- ✓ è fatto assoluto divieto al personale dipendente dell'AUSL di salire sui mezzi della ditta appaltatrice, ovvero la ditta appaltatrice deve astenersi dal richiedere qualsiasi intervento al personale ASL;
- ✓ agli autisti è assolutamente vietato accedere all'interno delle strutture aziendali se non espressamente previsto dal contratto.

5. RISCHI INTERFERENZIALI PREVISTI E SCELTA DELLE MISURE DI PREVENZIONE

Per la valutazione dei rischi interferenziali si rinvia alla scheda di valutazione allegata, che deve essere aggiornata, integrata e condivisa con l'appaltatore.

5.1 METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELL'ENTITA' DEI RISCHI DA INTERFERENZE

La formula per la valutazione dei rischi da interferenze utilizzata è la seguente: $R_i = P_i \times D_i$

Dove:

R_i = Rischio da interferenza;

P_i = Probabilità che si verifichi un danno potenziale provocato da un'interferenza;

D_i = Gravità del danno potenziale provocato da un'interferenza

P _i - Probabilità	4	4	8	12	16
	3	3	6	9	12
	2	2	4	6	8
	1	1(*)	2	3	4
		1	2	3	4
		D _i – Gravità			

Le categorie di probabilità sono le seguenti:

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONE
1	IMPROBABILE	Un'unica impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in un'area confinata o transennata. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quelle in corso Non sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio
2	POCO PROBABILE	Un'unica impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto delle misure di sicurezza predisposte
3	PROBABILE	Più imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni intervenendo sequenzialmente (quindi in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio per lo più nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte e nel caso di influenza di fattori esterni difficilmente controllabili
4	MOLTO PROBABILE	Più imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni contemporaneamente nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte

Le categorie di gravità sono le seguenti:

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONE
1	LIEVE	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando a livello piano di calpestio Lesioni con prognosi di pochi giorni
2	MEDIO	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando in quota (modeste opere provvisoriale, trabattelli, scale a pioli, ecc.) Lesioni con prognosi fino a 40 giorni
3	GRAVE	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi ad utilizzare DPI Lesioni con prognosi oltre 40 giorni
4	MOLTO GRAVE	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva (DPC) Lesioni con inabilità permanente o morte

5.2 AGGIORNAMENTO ED ESECUTIVITÀ DEL D.U.V.R.I.

Il DUVRI è un documento dinamico, le cui indicazioni/prescrizioni preliminari stabilite devono essere costantemente aggiornate dal Datore di lavoro Committente unitamente all'Appaltatore.

Con la sottoscrizione da parte della stessa ditta il DUVRI diventerà esecutivo e qualsiasi modifica dovrà essere condivisa dalle parti.

6. DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Come previsto dall'art. 26 c3-ter del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. L'AUSL di Bologna in qualità di "soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto."

LEGENDA:

GRADI DI RISCHIO		
Rischio Basso	Rischio Medio	Rischio Alto
B	M	A

6.1 SCHEDE SPECIFICHE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PERICOLI, LA VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI E L'INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

D.U.V.R.I. PRELIMINARE <small>(ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3 - ter, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)</small>							
Ambiente di lavoro	LUM OSPEDALE MAGGIORE AUSL BOLOGNA						
Attività	Argomento Rischio	Rischi Interferenti	Grado di rischio	Misure di tutela a carico del Committente	Misure di tutela a carico della Ditta appaltata	Tempi	Costi
INSTALLAZIONE MANUTENZIONE E ADDESTRAMENTO ALL'USO	Incendio	Innesco accidentale di fiamma Vie di uscita e uscite di emergenza ostruite	M	Informazione in merito al piano di emergenza, alle regolamentazioni aziendali per la gestione delle emergenze	Informare gli operatori sui contenuti delle istruzioni per la gestione dell'emergenza incendio dell'Azienda, evitare di ingombrare, depositare materiali e attrezzature lungo le vie di esodo. Delimitazione e/o separazione e segnalazione dell'area di intervento. Accordo con ingegneria clinica/DEC/Dirigenti/Preposti o chi ne fa le veci per l'accesso.	Al momento della attivazione del contratto di appalto Al momento dell'intervento	Considerati nel capitolo Oneri per la sicurezza
	Agenti Biologici	Contatto accidentale o contaminazione con materiale biologico Esposizione ad agenti biologici a trasmissione aerea	B	Informazioni in merito agli ambienti dove è presente questo rischio Informazioni relative alle procedure, all'organizzazione e alle istruzioni operative aziendali	Formazione adeguata all'uso dei dispositivi di protezione delle vie aeree Accordo con ingegneria clinica/DEC/Dirigenti/Preposti o chi ne fa le veci per l'accesso		
	Rischio elettrico	Contatti indiretti o diretti con parti in tensione	B	Informazione in merito alla conformità degli impianti Indicazioni sulla adeguata collocazione delle attrezzature	Per evitare condizioni di sovraccarico agli impianti prendere accordi con il Servizio Tecnico e, se previsto, con l'UO di Ingegneria Clinica. Segnalare immediatamente le eventuali anomalie riscontrate		
	Macchine attrezzature impianti	Urti o schiacciamenti generati nel momento dell'installazione	B	Informazioni in merito agli ambienti dove verrà utilizzata l'apparecchiatura	Adottare misure e cautele adeguate a ridurre o eliminare il rischio legato alla interazione con altre persone. Sfruttare lo sfasamento temporale e se possibile spaziale per effettuare gli interventi richiesti. Accordarsi sempre con DEC/Dirigenti/Preposti/o chiunque ne abbia l'autorità per le modalità di accesso al Servizio.		

7. CALCOLO ONERI PER LA FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO ALL'USO E PER MANUTENZIONE

7.1 LOTTO 1

RIUNIONI DI COORDINAMENTO				
DESCRIZIONE	U.M.	Q.tà	PREZZO UNITARIO IN €	TOTALE PARZIALE IN €
Appaltatore/Committente	A corpo	//	500,00	500,00
TOTALE				500,00

SFASAMENTO TEMPORALE DELLE ATTIVITA'				
DESCRIZIONE	U.M.	Q.tà	PREZZO UNITARIO IN €	TOTALE PARZIALE IN €
Appaltatore	A corpo	//	500,00	500,00
TOTALE				500,00

IMPREVISTI NON PREVENTIVABILI ALLA STESURA DEL DOCUMENTO				
DESCRIZIONE	U.M.	Q.tà	PREZZO UNITARIO IN €	TOTALE PARZIALE IN €
Varie	A corpo		1000,00	1000,00
TOTALE				1000,00

DESCRIZIONE				TOTALE PARZIALE IN €
RIUNIONI DI COORDINAMENTO				500,00
SFASAMENTO TEMPORALE DELLE ATTIVITA'				500,00
IMPREVISTI NON PREVENTIVABILI ALLA STESURA DEL DOCUMENTO				1000,00
TOTALE				2000,00

7.2 LOTTO 2

RIUNIONI DI COORDINAMENTO				
DESCRIZIONE	U.M.	Q.tà	PREZZO UNITARIO IN €	TOTALE PARZIALE IN €
Appaltatore/Committente	A corpo	//	300,00	300,00
TOTALE				300,00

SFASAMENTO TEMPORALE DELLE ATTIVITA'				
DESCRIZIONE	U.M.	Q.tà	PREZZO UNITARIO IN €	TOTALE PARZIALE IN €
Appaltatore	Ore	2	100,00	100,00
TOTALE				100,00

IMPREVISTI NON PREVENTIVABILI ALLA STESURA DEL DOCUMENTO				
DESCRIZIONE	U.M.	Q.tà	PREZZO UNITARIO IN €	TOTALE PARZIALE IN €
Varie	A corpo		360,00	360,00
TOTALE				360,00

DESCRIZIONE				TOTALE PARZIALE IN €
RIUNIONI DI COORDINAMENTO				300,00
SFASAMENTO TEMPORALE DELLE ATTIVITA'				100,00
IMPREVISTI NON PREVENTIVABILI ALLA STESURA DEL DOCUMENTO				360,00
TOTALE				760,00

7.3 LOTTO 3

RIUNIONI DI COORDINAMENTO				
DESCRIZIONE	U.M.	Q.tà	PREZZO UNITARIO IN €	TOTALE PARZIALE IN €
Appaltatore/Committente	Ore	2	50,00	100,00
TOTALE				100,00

IMPREVISTI NON PREVENTIVABILI ALLA STESURA DEL DOCUMENTO				
DESCRIZIONE	U.M.	Q.tà	PREZZO UNITARIO IN €	TOTALE PARZIALE IN €
Varie	A corpo		170,00	170,00
TOTALE				170,00

DESCRIZIONE				TOTALE PARZIALE IN €
RIUNIONI DI COORDINAMENTO				100,00
IMPREVISTI NON PREVENTIVABILI ALLA STESURA DEL DOCUMENTO				170,00
TOTALE				270,00

7.4 LOTTO 4

RIUNIONI DI COORDINAMENTO				
DESCRIZIONE	U.M.	Q.tà	PREZZO UNITARIO IN €	TOTALE PARZIALE IN €
Appaltatore/Committente	Ore	3	50,00	150,00
TOTALE				150,00

SFASAMENTO TEMPORALE DELLE ATTIVITA'				
DESCRIZIONE	U.M.	Q.tà	PREZZO UNITARIO IN €	TOTALE PARZIALE IN €
Appaltatore	Ore	1	150,00	150,00
TOTALE				150,00

IMPREVISTI NON PREVENTIVABILI ALLA STESURA DEL DOCUMENTO				
DESCRIZIONE	U.M.	Q.tà	PREZZO UNITARIO IN €	TOTALE PARZIALE IN €
Varie	A corpo		200,00	200,00
TOTALE				200,00

DESCRIZIONE				TOTALE PARZIALE IN €
RIUNIONI DI COORDINAMENTO				150,00
SFASAMENTO TEMPORALE DELLE ATTIVITA'				150,00
IMPREVISTI NON PREVENTIVABILI ALLA STESURA DEL DOCUMENTO				200,00
TOTALE				500,00

Per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenti e l'attuazione delle misure di prevenzione previste nell'articolo specifico verranno riconosciuti all'appaltatore dei costi per la sicurezza così suddivisi

LOTTO 1 DUEMILA EURO
LOTTO 2 SETTECENTOSESSENTA EURO
LOTTO 3 DUECENTOSETTANTA EURO
LOTTO 4 CINQUECENTO EURO

la ditta appaltatrice deve confermare di avere letto

FIRMA PER PRESA VISIONE

Data

8. ALLEGATO 1 ARTICOLO CONTRATTUALE SULL'INFORMAZIONE

(Avvenuta informazione sui rischi presenti)

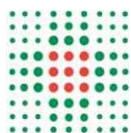
La nel sottoscrivere il contratto dichiara di aver ricevuto copia del Documento di Valutazione dei Rischi delle Interferenze (DUVRI) che dallo stesso ha individuato tutti i rischi presenti ed è in grado di mettere in atto ogni più completa misura di prevenzione e protezione, collettiva e individuale volta a eliminare i rischi presenti.

Si rende disponibile, inoltre, a collaborare e coordinarsi con il committente e con altre eventuali imprese o lavoratori in appalto al fine di garantire una reciproca informazione, cooperazione e coordinamento volta all'eliminazione dei rischi.

La ditta appaltatrice con la sottoscrizione del contratto solleva il committente da ogni responsabilità in merito alla preventiva informazione sui rischi presenti nel sito oggetto dei lavori e delle modalità di cooperazione, di reciproca informazione e di coordinamento.

Data,

L'APPALTATORE



PATTO DI INTEGRITA'

Art. 1. Finalità

Il presente Patto d'integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra l'Amministrazione aggiudicatrice e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, in tutte le fasi dell'appalto, dalla partecipazione, alla esecuzione contrattuale. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Il Patto di integrità costituirà parte integrante di qualsiasi contratto assegnato dalla Amministrazione aggiudicatrice a seguito della procedura di affidamento.

Art. 2. Obblighi dell'operatore economico

L'operatore economico, per partecipare alla procedura:

- dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura, e assicura, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa;
- si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche attraverso l'istituto del Whistleblowing, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa;

- si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);
- si obbliga ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i sub affidamenti relativi alle seguenti categorie:
 - a) trasporto di materiali a scarica per conto di terzi;
 - b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
 - c) estrazione, fornitura e trasporto terra e materiali inerti;
 - d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
 - e) noli a freddo di macchinari;
 - f) forniture di ferro lavorato;
 - g) noli a caldo;
 - h) autotrasporti per conto di terzi
 - i) guardiania dei cantieri.
- si obbliga altresì a inserire identiche clausole di integrità e anti-corruzione nei contratti di subappalto di cui al precedente paragrafo, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse. Nel contratto di appalto devono essere inserite le clausole del Patto di integrità: infatti nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale, a sua volta, avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti.
- si impegna a segnalare ogni eventuale situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui sia a conoscenza e dichiara di non avere parenti od affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che abbia partecipato alla definizione della procedura di gara e/o all'esecuzione del contratto e di impegnarsi a comunicare l'insorgere di ogni eventuale futura situazione di conflitto.
- si impegna a non conferire incarichi o stipulare contratti con i soggetti di cui all'art. 53 comma 16 ter D.lgs. 165/2001 e s.m.i. , consapevole che in caso contrario l'amministrazione aggiudicatrice procederà con l'esclusione dell'Operatore Economico e che i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal suddetto articolo saranno considerati nulli con divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni e con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Art. 3. Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 4 "Regali, compensi e altre utilità", dell'art. 6 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse", dell'art. 7 "Obbligo di astensione", dell'art. 8 "Prevenzione della Corruzione", dell'art. 13 "Disposizioni particolari per i dirigenti" e dell'art. 14 "Contratti e altri atti negoziali" del D.P.R. 16.04.2013, n. 62, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

In particolare, l'Amministrazione aggiudicatrice assume l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

L'Amministrazione aggiudicatrice è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'aggiudicazione, in base alla normativa in materia di trasparenza.

Art. 4. Violazione del Patto di integrità

La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata e la fase in cui la violazione è accertata:

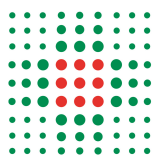
- l'esclusione dalla procedura di affidamento;
- la risoluzione di diritto dal contratto.

L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art. 121, comma 2, d.lgs.104/2010; è fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno;

Art. 5. Efficacia del patto di integrità

Il Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento.

Il contenuto del presente documento può essere integrato dagli eventuali Protocolli di legalità sottoscritti dalla Regione Emilia-Romagna.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

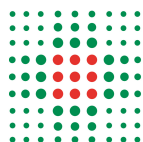
Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

ALLEGATO 1

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

(Ambito del trattamento - art. 28, paragrafo 3, GDPR **a cura del Titolare del trattamento**)

Categorie di interessati (ad es. persone fisiche pazienti/clienti/utenti del Titolare del trattamento)
• PAZIENTI
• OPERATORI SANITARI
•
•
•
•
•
•
Tipo di dati personali oggetto di trattamento (indicare se dati comuni, categorie particolari, dati relativi a condanne penali e reati)
• DATI IDENTIFICATIVI DELLA PERSONA (NOME, NUMERO DI IDENTIFICAZIONE ANAGRAFICA LOCALE O MENO) E DATI INDIRETTAMENTE O DIRETTAMENTE RICONDUCIBILI ALLO STATO DI SALUTE
•
•
•
•
•
•
•
•
Oggetto, natura e finalità del trattamento (ad es. descrizione sintetica del servizio di trattamento dati reso dal Responsabile del trattamento al Titolare del trattamento o fare specifico rinvio all'oggetto del contratto principale - se presente - stipulato con il Responsabile del trattamento: esecuzione di servizi in ambito sistemi informativi)
• DURANTE LE ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE IL PERSONALE DELLA DITTA A CUI VIENE AFFIDATO IL SERVIZIO POTREBBE ACCEDERE AI DATI PERSONALI SOPRA INDIVIDUATI
• ACCESSO DA REMOTO PER SOFTWARE UPDATE E CONNETTIVITÀ DIAGNOSI REMOTA
•
•
•
•
•



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

ALLEGATO 2

ISTRUZIONI PER IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Regolamento (UE) 2016/679 e D.Lgs 196/2003 come modificato dal D.Lgs 101/2018

Il Responsabile del trattamento tratta i dati personali per conto del Titolare del trattamento solo ed esclusivamente ai fini dell'esecuzione dei servizi oggetto dell'accordo nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, nonché delle seguenti istruzioni impartite dal Titolare del trattamento.

Misure di sicurezza (art. 32 GDPR)

Il Responsabile del trattamento, per quanto di propria competenza, è tenuto in forza di legge e del presente accordo, per sé e per le persone autorizzate al trattamento che collaborano con la sua organizzazione, a dare attuazione alle misure di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di trattamento di dati personali fornendo assistenza al Titolare del trattamento nel garantire il rispetto della medesima.

Il Responsabile del trattamento, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte ed adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:

- distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
- trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento.

Il Responsabile del trattamento applica le misure di sicurezza, di cui al punto precedente, al fine di garantire:

- se del caso, la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
- la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
- la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico.

Il Responsabile del trattamento è tenuto a implementare una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento, trasmettendo tempestivamente al Titolare del trattamento la documentazione tecnica relativa sia alle misure di sicurezza in atto sia alle modifiche in seguito adottate.

Il Responsabile del trattamento assicura l'utilizzo di strumenti, applicazioni e/o servizi che rispettino i principi di protezione dei dati personali fin dalla progettazione (privacy by design) e per impostazione predefinita (privacy by default).

Valutazione di impatto (art. 35 GDPR)

Il Responsabile del trattamento, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione dello stesso, assiste il Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. 35 e 36 del GDPR.

Nello specifico:

- fornisce tutte le informazioni e tutti gli elementi utili al Titolare del trattamento per la effettuazione della valutazione di impatto sulla protezione dei dati, nonché dell'eventuale consultazione preventiva alla Autorità Garante;
- assicurare la massima cooperazione e assistenza per dare effettività alle azioni di mitigazione eventualmente previste dal Titolare del trattamento per affrontare possibili rischi identificati a

seguito degli esiti della valutazione di impatto effettuata sui trattamenti di dati personali cui il Responsabile del trattamento concorre.

Registro delle attività di trattamento (art. 30 GDPR)

Il Responsabile del trattamento, ove ricorrano le ipotesi di cui all'art. 30 del Regolamento, dovrà tenere un registro ex art. 30.2 nel quale identifica e censisce i trattamenti di dati personali svolti per conto del Titolare del trattamento, le banche dati e gli archivi gestiti con supporti informatici e/o cartacei necessari all'espletamento delle attività oggetto del presente accordo.

Tale registro, da esibire, in caso di ispezione della Autorità Garante, deve contenere:

- il nome e i dati di contatto del Responsabile del trattamento, del Titolare del trattamento per conto del quale il Responsabile agisce e, ove applicabile, del Data Protection Officer (DPO);
- le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento;
- se del caso, i trasferimenti di dati personali verso paesi terzi, compresa l'identificazione del paese terzo e la relativa documentazione di garanzia;
- la descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche ed organizzative applicate a protezione dei dati.

Data Breach (art. 33 GDPR)

Il Responsabile del trattamento deve fornire tutto il supporto necessario al Titolare del trattamento ai fini delle indagini e sulle valutazioni in ordine alla violazione di dati, al fine di individuare, prevenire e limitare gli effetti negativi della stessa, conformemente ai suoi obblighi ai sensi del presente articolo e svolgere qualsiasi azione che si renda necessaria per porre rimedio alla violazione stessa. Nella misura in cui la violazione dei dati personali sia causata da una violazione del Responsabile del trattamento o dei suoi Sub-responsabili delle disposizioni del presente atto di nomina, dell'accordo o delle Leggi sulla protezione dei dati applicabili, tenendo conto della natura della violazione dei dati personali e del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche coinvolte, il Responsabile del trattamento, su istruzione di Titolare del trattamento, opererà tutti gli sforzi necessari per identificare e porre rimedio alla causa della violazione dei dati personali, per mitigare i rischi per i diritti e le libertà delle persone fisiche coinvolte e per assistere ulteriormente il Titolare del trattamento con ogni ragionevole richiesta nel rispetto delle leggi sulla protezione dei dati relative alle violazioni dei dati personali.

Si rinvia all'**ALLEGATO 2** per quanto di competenza.

Il Responsabile del trattamento non deve rilasciare, né pubblicare alcun comunicato stampa o relazione riguardante eventuali data breach o violazioni di trattamento senza aver ottenuto il previo consenso scritto del Titolare del trattamento.

Soggetti autorizzati allo svolgimento di operazioni di trattamento dei dati personali - Designazione

Il Responsabile del trattamento:

- provvede ad individuare le persone fisiche da nominare autorizzati al trattamento, attribuendo loro specifici compiti e funzioni e fornendo loro adeguate istruzioni scritte circa le modalità del trattamento dei dati;
- assicura competenze ed affidabilità dei propri dipendenti e collaboratori autorizzati al trattamento dei dati personali effettuati per conto del Titolare del trattamento;
- assicura che gli autorizzati abbiano ricevuto adeguata formazione in materia di protezione dei dati personali e sicurezza informatica consegnando al Titolare del trattamento, per il tramite dei Referenti privacy aziendali di riferimento, le evidenze di tale formazione;
- vigila sull'operato degli autorizzati, vincolandoli alla riservatezza su tutte le informazioni acquisite nello svolgimento delle loro attività, anche successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro/collaborazione con il Responsabile del trattamento. In ogni caso, il Responsabile del trattamento è ritenuto direttamente responsabile per qualsiasi divulgazione di dati personali da parte degli autorizzati.

Amministratori di sistema

Il Responsabile del trattamento, per quanto concerne i trattamenti effettuati per fornire il servizio oggetto del accordo dai propri incaricati con mansioni di "amministratore di sistema", è tenuto altresì al rispetto delle previsioni contenute nel provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 modificato in base al provvedimento del 25 giugno 2009, in quanto applicabili. Il Responsabile del trattamento, in particolare, si impegna a:

- designare quali amministratori di sistema le figure professionali da individuare e dedicare alla gestione e alla manutenzione di impianti di elaborazione o di loro componenti con cui vengono effettuati trattamenti di dati personali;
- predisporre e conservare l'elenco contenente gli estremi identificativi delle persone fisiche qualificate ed individuate quali amministratori di sistema e le funzioni ad essi attribuite, unitamente all'attestazione delle conoscenze, dell'esperienza, della capacità e dell'affidabilità degli stessi soggetti, i quali devono fornire idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza;
- fornire il suddetto elenco al Titolare del trattamento, e comunicare ogni eventuale aggiornamento allo stesso;
- verificare annualmente l'operato degli amministratori di sistema, informando il Titolare del trattamento, circa le risultanze di tale verifica;
- mantenere i file di log previsti in conformità alle disposizioni contenute nel provvedimento dell'Autorità Garante sopra richiamato.

Sub-responsabile del trattamento

Per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare del trattamento e previa autorizzazione scritta specifica da richiedere a quest'ultimo, il Responsabile del trattamento può ricorrere ad altro responsabile (c.d. Sub-responsabile del trattamento). In questi casi il Responsabile del trattamento si obbliga ad imporre per iscritto al Sub-responsabile del trattamento, mediante atto giuridico vincolante, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati personali cui lo stesso è soggetto, in particolare rispetto agli obblighi in materia di sicurezza. Nel caso in cui il Responsabile del trattamento ricorra ad un Sub-responsabile stabilito in un Paese extra-UE, sarà suo onere adottare adeguati strumenti per legittimare il trasferimento ai sensi degli artt. 44 e ss. del GDPR.

Il Titolare del trattamento può chiedere al Responsabile del trattamento:

- il rilascio di copia degli accordi stipulati tra Responsabile e Sub-responsabile del trattamento (omettendo le sole informazioni strettamente confidenziali e gli accordi economici, se del caso);
- l'esperimento di audit nei confronti dei propri Sub-responsabili del trattamento;
- conferma che gli audit sono stati condotti per dimostrare la conformità dei Sub-responsabili del trattamento alla normativa in materia di protezione dei dati personali, nonché alle istruzioni impartite dal Titolare del trattamento.

Il Responsabile del trattamento si impegna espressamente ad informare il Titolare del trattamento di eventuali modifiche riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di eventuali Sub-responsabili del trattamento, dandogli così l'opportunità di opporsi a tali modifiche. Il Responsabile del trattamento non può ricorrere ai Sub-responsabili del trattamento nei cui confronti il Titolare del trattamento abbia manifestato la sua opposizione.

Qualora il Sub-responsabile ometta di adempiere ai propri obblighi, il Responsabile del trattamento conserva nei confronti del Titolare del trattamento l'intera responsabilità dell'inadempimento degli obblighi del Sub-responsabile del trattamento. In tutti i casi, il Responsabile del trattamento si assume la responsabilità nei confronti del Titolare del trattamento per qualsiasi violazione od omissione realizzati da un Sub-responsabile del trattamento o da altri terzi soggetti incaricati dallo stesso, indipendentemente dal fatto

Data Protection Officer (DPO)

Il Responsabile del trattamento comunica al Titolare del trattamento il nome e i dati di contatto del proprio Data Protection Officer (DPO), ove designato all'indirizzo: privacy@ausl.bologna.it

Tale comunicazione deve contenere il nome del Responsabile del trattamento, l'accordo di riferimento.

Il Titolare del trattamento comunica con la presente i riferimenti del proprio DPO:

dpo@aosp.bologna.it - Tel: 051.2141453

Attività di audit da parte del Titolare del trattamento

Il Responsabile del trattamento mette a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, compresi gli audit, realizzati dal Titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile del trattamento riconosce al Titolare del trattamento, e dai terzi incaricati ai sensi dell'art. 28, par. 3, lett. h) GDPR, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto. In ogni caso il Titolare del trattamento si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, a che le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica siano utilizzate solo per tali finalità. Tale attività può essere svolta dal Titolare del trattamento nei confronti del Sub-responsabile del trattamento o delegata dal Titolare stesso al Responsabile del trattamento.

Nel caso in cui all'esito degli audit effettuati dal Titolare del trattamento o da terzi incaricati, le misure tecniche, organizzative e/o di sicurezza adottate dal Responsabile del trattamento e/o Sub-responsabile del trattamento risultino inadeguate o, comunque, vengano riscontrate evidenze di violazioni gravi (ad es. la mancata informazione e formazione da parte del Responsabile al trattamento dei dati nei confronti dei propri soggetti autorizzati, la rilevazione di violazione a livello applicativo del sistema fornito) commesse dal Responsabile del trattamento o Sub-responsabile del trattamento dei dati personali, Il Titolare del trattamento ha facoltà di applicare una penale nelle modalità e nei termini stabiliti del accordo. Il rifiuto del Responsabile del trattamento e Sub-responsabile di consentire l'audit al Titolare del Trattamento comporta la risoluzione del contratto.

Trasferimento e trattamento di dati personali fuori dall'Unione Europea

Il Titolare del trattamento non autorizza il trasferimento dei dati personali oggetto di trattamento al di fuori dell'Unione Europea, salvo casi eccezionali legati alla tipologia contrattuale, per i quali la specifica autorizzazione da richiedere al Titolare del trattamento è sottoposta alla valutazione del DPO.

Conservazione o cancellazione dei dati e loro restituzione

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile del trattamento o del rapporto sottostante, il Responsabile del trattamento a discrezione del Titolare del trattamento sarà tenuto a:

- restituire al Titolare del trattamento i dati personali oggetti del trattamento
- provvedere alla loro integrale distruzione, salvi solo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, ecc.).

In entrambi i casi il Responsabile del trattamento provvederà a rilasciare al Titolare del trattamento apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che presso il Responsabile del trattamento non esista alcuna copia dei dati personali di titolarità del Titolare del trattamento. Il Titolare del trattamento si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione.

Ulteriori eventuali obblighi, se applicabili in base alla tipologia contrattuale in essere

Il Responsabile del trattamento:

- provvede al rilascio dell'informativa di cui all'art. 13 del GDPR, qualora il trattamento dei dati oggetto dell'accordo comporti la raccolta di dati personali per conto del Titolare del trattamento da parte del Responsabile del trattamento;
- collabora con il Titolare del trattamento per fornire tempestivamente tutte le informazioni necessarie e/o i documenti utili al fine di soddisfare l'obbligo in capo a quest'ultimo di dare seguito alle richieste degli interessati di cui al Capo III del GDPR (ad es.: esercizio dei diritti di accesso, rettifica, limitazione, opposizione al trattamento dei dati);

- collabora con il Data Protection Officer (DPO) del Titolare del trattamento, provvedendo a fornire ogni informazione dal medesimo richiesta;
- provvede ad informare immediatamente il Titolare del trattamento di ogni richiesta, ordine ovvero attività di controllo da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali o dell'Autorità Giudiziaria;
- coadiuva, se richiesto dal Titolare del trattamento lo stesso nella difesa in caso di procedimenti dinanzi dalla suddette Autorità che riguardino il trattamento dei dati oggetto del contratto. A tal fine il Responsabile del trattamento fornisce, in esecuzione del contratto e, quindi, gratuitamente, tutta la dovuta assistenza al Titolare del trattamento per garantire che la stessa possa rispondere a tali istanze o comunicazioni nei termini temporali previsti dalla normativa e dai regolamentari applicabili.

Responsabilità e manleve

Il Responsabile del trattamento tiene indenne e manleva il Titolare del trattamento da ogni perdita, costo, sanzione, danno e da ogni responsabilità di qualsiasi natura derivante o in connessione con una qualsiasi violazione da parte del Responsabile del trattamento delle disposizioni contenute nel presente accordo.

A fronte della ricezione di un reclamo relativo alle attività oggetto del presente accordo, il Responsabile del trattamento:

- avverte, prontamente ed in forma scritta, il Titolare del trattamento del reclamo ricevuto;
- non fornisce dettagli al reclamante senza la preventiva interazione con il Titolare del trattamento;
- non transige la controversia senza il previo consenso scritto del Titolare del trattamento;
- fornisce al Titolare del trattamento tutta l'assistenza che potrebbe ragionevolmente richiedere nella gestione del reclamo.

A fronte della ricezione di un reclamo relativo alle attività oggetto del presente accordo, il Responsabile del trattamento contatterà tempestivamente il Titolare del trattamento attendendo specifiche istruzioni sulle azioni da intraprendere.

Allegati n. 2

ALLEGATO 1: DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

ALLEGATO 2: ISTRUZIONI PER IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI